

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

## **INDICE**

1	O]	RGANI DELL'AGENZIA INDUSTRIE DIFESA	5
LA	RE	LAZIONE SULLA GESTIONE	6
2	L'	Agenzia Industrie Difesa - Introduzione	7
3	St	ruttura dell'Agenzia Industrie Difesa	9
4	La	nomina del nuovo Direttore Generale pro-tempore	10
5	A	dempimenti effettuati nel corso del 2024	11
	5.1	Adempimenti amministrativi	12
	5.2	Risanamento ambientale scorrevole – Programmazione (PRAS) 2024 – 2033	12
	5.3	Patrimonio infrastrutturale scorrevole (PIS) – 2025-2027	13
	5.4	Nuova struttura organizzativa della Direzione Generale	13
	5.5	Adempimenti contabili	13
6	La	Convenzione triennale	13
7	Le	attività di pianificazione e controllo	14
	7.1	Il Piano industriale 2024-2026	14
	7.2	Il Piano industriale 2025-2027	15
	7.3	Il Programma di attività e budget 2025 e il Programma triennale di attività 2025-2027	15
8	M	ission	15
9	Co	ontesto di Mercato	16
	9.1	Scenario Macroeconomico di riferimento	16
	9.2	Andamento dei mercati in cui opera l'Agenzia	17
10		Organigramma di AID	18
11		Sintesi dei principali dati economici, finanziari e patrimoniali consolidati	19
12		Avvio indirizzi strategici	20
13		Attività svolte nel corso del 2024	21
	13.1	Attività delle UU.PP.	21
	13.2	Iniziative di Agenzia	26
14		Risorse umane e organizzazione	27
	14.1	Formazione del personale	30
	14.2	Benessere organizzativo del personale	31
	14.3	La nuova pianta organica	32
15		Investimenti per infrastrutture	32
	15.1	Risorse per interventi infrastrutturali	32
	15.2	Parco progetti	34
	15.3	Finanziamenti ulteriori	35
16		Informazioni ambientali (art. 40, comma 2, D.Lgs. n. 33/2013)	36
	16.1	Lo Stato dell'Ambiente	36

16	5.2 Fat	tori inquinanti	36
16	5.3 Le	Misure a protezione dell'Ambiente e relative analisi di impatto	37
16	5.4 Sta	to della salute e della sicurezza umana	38
17	Conte	nziosi e problematiche giudiziarie in corso nel 2024 relative alle precedenti gestioni	39
18	Certif	icazioni	40
19	Andaı	mento economico e patrimoniale	41
20	Sintes	i del bilancio	55
20	).1 Prii	ncipali dati finanziari	55
	0.2 Raptime 55	oporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di	queste
		ormazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bi	-
20	).4 Ris	chio di credito	56
20	).5 Ris	chio di liquidità	56
20	).6 Ris	chio di mercato	57
20	).7 Pol	itiche connesse alle diverse attività di copertura	58
20	).8 Ris	chi connessi al management	58
20	).9 Ris	chi fiscali e previdenziali	58
20	).10 E	Evoluzione prevedibile della gestione	58
20	).11 F	Rivalutazione dei beni ai sensi del decreto legge n. 185/2008	60
20	).12 E	Emolumenti	60
20	).13 I	nformazioni ex art. 1, comma 125bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124	60
20	).14 N	Norme di contenimento della spesa	60
20	).15 I	Destinazione del risultato	60
20	).16 F	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	60
RAP	PORTO	DI SOSTENIBILITÁ	63
CON	CLUSIC	ONI	70
A	llegato 1		71
A	ppendice	1: confronto con il budget	72
		RIMONIALE, CONTO ECONOMICO, RENDICONTO FINANZIARIO E NOTA VA	73
A.	Rendico	nto Finanziario	74
B.	Nota Int	egrativa al Bilancio 2024	76
Pı	incipi Co	ontabili e Criteri di Valutazione	76
	Immobi	lizzazioni immateriali	77
	Immobi	lizzazioni materiali	77
	Immobi	lizzazioni in corso e acconti	78
	Rimane	enze	78
	Contrib	uti in conto esercizio	79

	Fondo per rischi e oneri	79
	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	80
	Crediti e Debiti	80
	Prospetti di Bilancio	80
C.	Illustrazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico	84
,	Stato Satrimoniale - Attivo	84
,	Stato Patrimoniale - Passivo	86
(	Conto Economico	89
	ATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELLE UNITÀ OPERATIVE DELL'AGENZIA DUSTRIE DIFESA	
RE	LAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	. 123

#### 1 ORGANI DELL'AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

.....

#### **DIRETTORE GENERALE**

Prof.ssa Fiammetta Salmoni

#### **COMITATO DIRETTIVO**

Dir. Ing. Francesco GRILLO C.V. Alessandro MATRONE Col. Gabriele PICCHIONI\* Col. Fabio ZAMPIERI Capo dell'unità di Gaeta Capo dell'unità di Castellammare Capo dell'unità di Firenze Capo dell'unità di Baiano

#### **COLLEGIO REVISORI DEI CONTI**

Dott. Lorenzo ANGELETTI Dott.ssa Rosa VALICENTI Dott.ssa Silvia SIMONCELLI Presidente
Componente effettivo
Componente effettivo

<sup>\*</sup>Il Col. Gabriele Picchioni è stato membro del Comitato Direttivo e Capo dello Stabilimento chimico farmaceutico militare di Firenze fino al 22 agosto 2024.

1 1	DEI	AZIOI	VE (		1 /	CECT	TONE
LA	KEL	AZIUI	VE :	SULI	LA	GESI	IUNE

#### Signor Ministro della Difesa,

l'esercizio finanziario chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato operativo positivo di 7,8 milioni di euro (risultato operativo negativo di 7 milioni di euro nel 2023) e un utile netto d'esercizio di oltre 5 milioni di euro (perdita d'esercizio di 9,5 milioni di euro nel 2023), principalmente per il combinato effetto della valorizzazione di iniziative strategiche e dell'avvio di politiche strutturali di efficientamento e di razionalizzazione dei costi, che anticipano i *trend* delle linee di sviluppo previste nel Piano industriale 2025-2027.

L'Agenzia Industrie Difesa (di seguito Agenzia o AID), posta sotto la vigilanza della S.V. ha continuato a gestire le nove Unità Produttive (di seguito UU.PP. o Stabilimenti) in affidamento, operando rispettivamente nei settori farmaceutico, del munizionamento, della cantieristica navale e della costruzione di cavi e cordami, della dematerializzazione e conservazione sostitutiva dei documenti, nonché della valorizzazione di beni ceduti in permuta dall'Amministrazione Difesa (di seguito AD).

Nel 2024 l'Agenzia ha perseguito la propria missione a sostegno dell'industria della Difesa e della crescita dell'Italia; in particolare, sono stati messi in atto interventi concernenti: i) lo sviluppo dell'attività commerciale e di *marketing* attraverso nuove iniziative commerciali su clienti già acquisiti e potenziali, anche esteri e consolidamento del mercato *captive*, con identificazione di nuove opportunità; ii) la sottoscrizione di accordi con importanti *Players* nazionali e internazionali; iii) iniziative di R&S, a livello nazionale, europeo e internazionale, con strutture e risorse dedicate; iv) l'analisi di *make or buy*, per valorizzare al massimo le competenze e gli *asset* interni; v) la riorganizzazione della struttura organizzativa per recupero dell'efficientamento e della produttività; vi) il rafforzamento della *compliance* in tutti gli ambiti.

I risultati raggiunti sono anche il frutto di una forte collaborazione con l'Amministrazione vigilante, il Ministero della Difesa, che sostiene l'Agenzia in tale missione, nonché della dedizione e passione delle persone che lavorano in AID. Per valorizzarne sempre di più il talento e l'unicità, e per fare in modo che ognuno possa esprimere il proprio potenziale, prosegue la predisposizione di piani di sviluppo personale e professionale e la creazione di un ambiente di lavoro sempre più aperto e plurale.

In un contesto economico e sociale in costante evoluzione, è evidente che l'Agenzia, il soggetto che per mandato istituzionale si deve occupare dell'industria nazionale della Difesa, deve riacquistare un ruolo da protagonista, contribuendo efficacemente all'obiettivo dell'autosufficienza e alla crescita del Paese, sempre più sostenibile e inclusiva.

## 2 L'Agenzia Industrie Difesa - Introduzione

L'Agenzia Industrie Difesa è un Ente con personalità giuridica di diritto pubblico, istituita con Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, art. 22 (e successivo D.Lgs. 15/03/2010 n. 66), la cui *mission* è quella di produrre valore economico, sociale e strategico nel campo della Difesa, realizzando l'economica gestione delle Unità Produttive ad essa assegnate e perseguendo la valorizzazione e il rafforzamento della propria base industriale e tecnologica, mediante la riattivazione, l'ammodernamento, il potenziamento e il rinnovamento delle capacità produttive degli Opifici della Difesa.

È dotata, in ragione dell'attività industriale che svolge, di autonomia amministrativa, finanziaria e contabile nei limiti e con le forme previsti dall'articolo 8, comma 4, lettera I), del Decreto Legislativo n. 300 del 1999 e dal Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. Come da delibera ANAC 712-2016, l'Agenzia si configura come Ente "in-house" dell'Amministrazione Difesa e, per estensione, di tutte le Amministrazioni centrali dello Stato; è iscritta nello specifico registro istituito dall'ANAC.

Con i decreti ministeriali del 24 aprile 2001, 24 ottobre 2001, 25 giugno 2015 e 29 dicembre 2016 è stata trasferita all'Agenzia la gestione dei seguenti Stabilimenti (Unità Produttive/Operative o UP):

- Stabilimento Militare Ripristini e Recuperi di Noceto (PR);
- Stabilimento Militare Munizionamento Terrestre di Baiano (PG);
- Stabilimento Militare Propellenti di Fontana Liri (FR);
- Centro di Dematerializzazione e Conservazione Digitale di Gaeta (LT).
- Stabilimento Militare Spolette di Torre Annunziata (NA);
- Stabilimento Militare Chimico Farmaceutico di Firenze (FI);
- Stabilimento Militare Produzione Cordami di Castellammare di Stabia (NA);
- Stabilimento Arsenale Militare di Messina (ME);
- Stabilimento Militare Pirotecnico di Capua (CE).

L'Agenzia è guidata dalla Direzione Generale che esercita le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo, oltre alle funzioni comuni per tutte le UU.PP. (consolidamento dei dati economico-finanziari, gestione delle iniziative comuni di *marketing*, istituzionali, commerciali, contrattualistiche, del personale, ecc.).

Ai sensi dell'art. 137 del D.P.R. 90/2010 recante "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare", il Comitato Direttivo coadiuva il Direttore nell'esercizio delle attribuzioni a esso conferite e sulla base dell'art. 12 del Regolamento interno in materia di amministrazione e contabilità, dà il proprio parere, altresì, sulla proposta di bilancio unitamente alla relazione illustrativa.

Sulla propsta di bilancio 2024, unitamente alla relazione illustrativa, è stato, dunque, acquisito il parere favorevole del Comitato Direttivo.

I canali commerciali di AID sono sostanzialmente tre:

- a) Mercato *captive* istituzionale, costituito dagli Enti dell'Amministrazione Difesa (di seguito "AD") i cui rapporti sono regolati dalla Convenzione tra il Ministro della Difesa e il Direttore Generale dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 133, comma 3, del DPR n. 90/2010, caratterizzato da prezzi e margini operativi predefiniti per le forniture sulla base di specifiche direttive con l'AD. Inoltre, in molti settori, quali il chimico farmaceutico, la dematerializzazione e conservazione, la valorizzazione di mezzi e le attività navali, riveste particolare rilievo l'attività rivolta alle altre PP.AA., per le quali l'AID opera sulla base di accordi e convenzioni.
- b) Clienti esterni, per la vendita di prodotti e servizi realizzati da AID nelle proprie UU.PP.; in questo caso AID opera secondo regole commerciali, con concorrenti competitivi e a prezzi di mercato;
- c) Forniture nell'ambito di accordi G2G. Si tratta di forniture di prodotti e servizi nell'ambito di più generali accordi intergovernativi, che disciplinano a monte l'oggetto della fornitura, ma anche i prezzi delle transazioni. Questo canale per sua stessa natura non è definibile in modo univoco: oggetto, modalità e prezzi sono decisi caso per caso.

Nel mercato dei clienti "esterni", l'AID dispone delle tradizionali leve commerciali, attraverso le quali l'Agenzia può operare per migliorare i risultati economici.

Nel mercato *captive*, invece, i margini sono predeterminati e, dunque, sono sostanzialmente i volumi a influenzare i risultati economici di AID.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Roma e nelle Unità Produttive sopra indicate.

## 3 Struttura dell'Agenzia Industrie Difesa

AID si occupa prevalentemente della gestione dei seguenti Stabilimenti (di seguito anche "Unità Produttive" o "UP"):

- Stabilimento Militare Ripristini e Recuperi del Munizionamento di Noceto (PR), il cui core business consiste nella demilitarizzazione di manufatti esplosivi (demolizione di munizionamento di piccolo, medio e grande calibro, mine antiuomo e anticarro, bombe a grappolo) a favore di Enti nazionali ed internazionali, pubblici e privati. A margine di questa attività, vengono anche svolti alcuni servizi aggiuntivi, quali, ad esempio, la manutenzione di missili controcarro Spike e contraerei Stinger, l'integrazione dei missili controcarro Spike e alcune attività di integrazione di parti piriche.
- Stabilimento Militare Munizionamento Terrestre di Baiano di Spoleto (PG), che si occupa della produzione di munizioni di vario calibro e della demilitarizzazione di cartucce, spolette e componenti esplosivi vari; l'Unità Produttiva svolge anche attività di ripristino granate di artiglieria, gestione del controllo di efficienza di manufatti esplosivi di vario calibro e allestisce giubbetti anti proiettile per le Forze Armate italiane.
- Stabilimento Militare Propellenti di Fontana Liri (FR), le cui attività sono storicamente rivolte
  alla fabbricazione di polveri sferiche, nitrocellulosa e nitroglicerina. Ad oggi, si registra un fermo
  di tali attività produttive; a inizio del 2024 è stata riavviata la centrale idroelettrica grazie ad un
  contratto di concessione tra AID e la società ENEL GREEN POWER ITALIA S.r.I., che ha curato
  i lavori di manutenzione e adeguamento della centrale conclusosi a dicembre 2023.
- Stabilimento Militare Spolette di Torre Annunziata (NA), impegnato negli scorsi anni nella valorizzazione dei materiali militari dismessi e dei mezzi terrestri che venivano ricondizionati per poi essere messi in vendita sul mercato. Nel 2020, con l'avvento della crisi pandemica, lo Stabilimento si è attivato per la produzione di mascherine chirurgiche e FFP2 garantendo una produzione mensile di circa 3 milioni di mascherine chirurgiche e un milione di FFP2.
- Stabilimento Militare Chimico Farmaceutico di Firenze (FI), unica officina farmaceutica dello Stato, si occupa della produzione di farmaci, farmaci orfani e della produzione di cannabis ad uso terapeutico. Lo Stabilimento, inoltre, allestisce i kit di primo soccorso (dagli zaini per esigenze operative delle Forze Armate ai più semplici kit individuali) coprendo le diverse necessità dei militari impegnati nel Paese e all'estero. Nel supportare le Forze Armate e i suoi atleti, lo Stabilimento studia e produce, altresì, integratori alimentari.
- Stabilimento Militare Produzione Cordami di Castellammare di Stabia (NA), che si occupa della produzione di cavi e attrezzature navali, oltre ad offrire servizi esterni di collaudo cavi e consulenza tecnica sulle funzionalità di utilizzo. Lo Stabilimento fornisce i cordami per i velieri della Marina Militare, tra i quali l'Amerigo Vespucci, il Palinuro e il brigantino interrato Cappellini. Dal 2023 l'unità Produttiva grazie ad una partnership con la Società Alfagomma produce tubi flessibili per le esigenze delle Unità Navali della MMI.
- Centro di Dematerializzazione e Conservazione Unico della Difesa (CE.DE.CU.) di Gaeta (LT) che offre un servizio di Dematerializzazione e Conservazione digitale di sezioni d'archivio per la Difesa e per la Pubblica Amministrazione in generale. L'Unità Produttiva rappresenta un'eccellenza nel panorama italiano ed europeo in grado di offrire un servizio di dematerializzazione conforme alle più aggiornate regole in materia.

- Arsenale Militare di Messina (ME), che offre servizi di revisione, collaudo, verifica e controllo, manutenzione per lavorazioni meccaniche, elettriche, elettroniche, carpenteria leggera e pesante.
- Stabilimento Militare Pirotecnico di Capua (CE), volto alla produzione di munizionamento per armi portatili di piccolo calibro a favore delle Forze Armate e dei Corpi armati dello Stato.

La dislocazione degli Stabilimenti sul territorio nazionale è riportato nella seguente mappa:



Figura 1 - Dislocazione degli Stabilimenti sul territorio nazionale

## 4 La nomina del nuovo Direttore Generale pro-tempore

Come noto, con nota n. 60760 del 27 novembre 2023 il Signor Ministro della Difesa ha formulato la proposta di conferire l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Industrie Difesa alla Professoressa Fiammetta Salmoni.

Nel corso della riunione del 27 novembre 2023, quindi, il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina della Professoressa Fiammetta Salmoni a Direttore Generale dell'Agenzia Industrie Difesa.

Con DPR 1 dicembre 2023 è stata decretata la nomina della Professoressa Fiammetta Salmoni, per la durata di un triennio, quale Direttore Generale dell'Agenzia Industrie Difesa.

Con DM 7 dicembre 2023, il Signor Ministro della Difesa, On. Guido Crosetto, ha incaricato la Professoressa Fiammetta Salmoni (in relazione a quanto previsto dal citato DPR del 1 dicembre 2023),

di svolgere le funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Industrie Difesa a decorrere dal 1 dicembre 2023 e per la durata di tre anni.

Con protocollo M\_D A3DFB29 REG2023 0064218 14-12-2023 è stato trasmesso dalla Corte dei Conti, Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'Interno e del Ministero della Difesa la registrazione del documento numero sn del 01/12/2023, con oggetto DIFESA- CARTACEO ANTICIPATO VIA PEC (LEGIDIFE) - DPR del 01-12-20123 – Nomina a Direttore Generale dell'Agenzia Industrie Difesa– Professoressa Fiammetta SALMONI, avvenuta in data 14/12/2023 n. 4260.

Pertanto, dal 15 dicembre 2023, la Professoressa Fiammetta Salmoni ha preso servizio con pieni poteri quale Direttore Generale pro tempore presso l'Agenzia Industrie Difesa.

Con il subentro nella gestione dell'Agenzia, il nuovo Direttore Generale ha avuto la piena consapevolezza della sfida che si accingeva a intraprendere, soprattutto alla luce di una condizione di Bilancio che registrava per il terzo anno consecutivo un risultato netto negativo.

L'elemento nodale su cui si è basata l'azione del nuovo vertice è stato il valore strategico dei temi e dei settori sui quali l'Agenzia opera, che rappresentano, oggi più che mai, la base indiscussa per le scelte governative orientate alla crescita e allo sviluppo del Paese.

A fronte di tali presupposti, e a seguito di un'attenta disamina dell'assetto organizzativo, finanziario e del portafoglio delle commesse attive, l'operato del vertice si è mosso parallelamente su quattro segmenti:

- Revisione critica degli accordi in essere, analizzando dapprima quelli di una certa rilevanza, e successivamente gli altri (con approccio "ABC"), con l'obiettivo di verificarne sia la compliance formale, che l'efficacia sulle performance dell'Agenzia e delle singole UU.PP., e supporto a tutte le nuove iniziative industriali con opportuni accordi e contratti;
- Rivitalizzazione delle produzioni esistenti e avvio di nuove linee di indirizzo strategico di tipo industriale, commerciale e organizzativo;
- Riposizionamento rispetto al ruolo, affinché l'Agenzia, da mero soggetto strumentale ed esecutore, assumesse un ruolo proattivo sui temi di preminente interesse pubblico, grazie alle competenze multidisciplinari e trasversali di cui dispone;
- Assetto organizzativo, avviando senza indugio, nella piena consapevolezza del patrimonio umano e specialistico di cui dispone AID, un profondo percorso di riorganizzazione e rinnovamento dell'assetto aziendale, che si è consolidato con l'approvazione della nuova pianta organica e la predisposizione del nuovo Piano industriale 2025-2027, inoltrato lo scorso 30 dicembre all'Ufficio di Gabinetto del Sig. Ministro della Difesa, al fine di renderlo funzionale all'operazione di rilancio in corso e prospettica.

## 5 Adempimenti effettuati nel corso del 2024

Come riportato nel precedente paragrafo, la Professoressa Fiammetta Salmoni ha preso servizio il 15 dicembre 2023, subito dopo la registrazione del Decreto di nomina da parte della Corte dei Conti in data 14 dicembre 2023.

La situazione al momento della presa di servizio si è rivelata alquanto complessa. Di conseguenza, il neo nominato Direttore Generale pro-tempore, ha dovuto immediatamente porre in essere sia gli adempimenti che non risultavano agli atti e spettanti alla gestione del precedente Direttore Generale pro tempore, dott. Nicola Latorre, sia quelli pertinenti al proprio mandato 2024-2026. In particolare, nel corso del 20024 sono stati posti in essere i seguenti adempimenti:

#### 5.1 Adempimenti amministrativi

- Interpello pubblicato in data 05 febbraio 2024 per l'attribuzione di un incarico dirigenziale per l'ufficio Risorse Umane per la Direzione Generale, conclusasi con esito positivo;
- Nomina commissione concorso Funzionari Atto dispositivo n. 08/2024 del 07.02.2024;
- Nomina commissione concorso Assistenti Atto dispositivo n. 09/2024 del 07.02.2024;
- PIAO M D AF7957 REG2024 0001049 30-01-2024;
- Verbale di rettifica graduatoria procedura straordinaria prot. n. M\_D AF47957 REG2024 0001694 14.02.2024;
- Decreto approvazione graduatoria procedura straordinaria di inquadramento nei ruoli dell'AID prot. n. M\_D AF47957 REG2024 0001962 20-02-2024;
- Sostituzione membro commissione concorso Funz. Atto dispositivo n. 17/2024 prot. n. M\_D AF47957 REG2024 0001964 del 20.02.2024;
- Sostituzione membro commissione concorso Ass. Atto dispositivo n. 18 prot. n. M\_D AF47957 REG2024 0001963 del 20.02.2024:
- Sostituzione membro commissione concorso Ass. Atto dispositivo n. 21 prot. n. M\_D AF47957 REG2024 0002262 del 26.02.2024;
- Sostituzione membro commissione concorso Funz. Atto dispositivo n. 22/2024 prot. n. M\_D AF47957 REG2024 0002427 del 27.02.2024;
- Comitato vigilanza concorso Funz./Ass. M\_D AF47957 REG2024 0002426 del 27.02.2024;
- 05 aprile 2024 Interpello per la copertura di n. 8 posti appartenenti all'area Funzionari per le esigenze delle Unità Produttive dell'Agenzia Industrie Difesa conclusosi con esito infruttuoso;
- 08 aprile 2024 Interpello per la copertura di n. 7 posti appartenenti all'area Funzionari della Direzione Generale di Agenzia Industrie Difesa (ROMA), conclusosi con esito infruttuoso;
- 17 aprile 2024 Interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale per "Capo Ufficio Attività Commerciale e Sviluppo Mercati", conclusosi con esito positivo;
- 02/05/2024 Interpello per n. 2 funzionari per l'ufficio Affari legali e contenzioso per la Direzione Generale, conclusasi con esito infruttuoso;
- 07/05/2024 Interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale per l'ufficio Amministrazione Finanza e Controllo per la Direzione Generale, conclusasi con esito positivo;
- CCNI 2023 2025 firmato il 12.06.2024 da CISL CGIL UIL diramata alla DG e alle UU.PP. e pubblicata il 17.06.2024 con prot. n. M\_D AF47957 REG2024 0006265 17.06.2024 e prot. n. M\_D AF47957 REG2024 0006264 17.06.2024 inviato alle OO.SS con prot. n. M\_D AF47957 REG2024 0006335 il 18.06.2024;
- Decreto approvazione graduatorie concorso Funzionari M\_D AF47957 REG2024 0006404 del 19.06.2024;
- Trasmissione al Gabinetto del Ministro della Proposta di modifica del DM 30 marzo 2022 recante la tabella dei posti di funzione dirigenziale di livello non generale della struttura direzionale centrale e delle UU.PP. di AID - M\_D AF47957 REG2024 0008886 del 03.09.2024;
- Decreto approvazione graduatorie concorso Assistenti M\_D AF47957 REG2024 0009240 del 12.09.2024;
- CCNI 2024 M\_D AF47957 REG2024 0012817 del 25.11.2024.

#### 5.2 Risanamento ambientale scorrevole – Programmazione (PRAS) 2024 – 2033

 Risanamento ambientale scorrevole – Programmazione (PRAS) 2024 - 2033 - Finanziamento UGPREVATA – TRASMISSIONE Allegato B. a SGD e SMD- M\_D AF47957 REG2024 0001458 del 08.02.2024.

#### 5.3 Patrimonio infrastrutturale scorrevole (PIS) – 2025-2027

 Patrimonio infrastrutturale scorrevole (PIS) di AID fabbisogno e risorse finanziarie richiesta relativa al 2025-2027 inviata al Gabinetto del Ministro - M\_D REG2024 0006438 del 20.06.2024.

#### 5.4 Nuova struttura organizzativa della Direzione Generale

- Trasmissione a SMD, SGD e Gabinetto del Ministro riorganizzazione e adozione pianta organica personale militare 2024 M\_D AF47957 REG2024 0011526 del 29.10.2024;
- Decreto del Ministro della Difesa di modifica della tabella dei posti di funzione dirigenziale di livello non generale della struttura direzionale centrale e delle UU.PP. di AID - M\_D A3DFB29 REG2024 0055491 del 07.11.2024 assunto a ns. prot. n. M\_D AF47957 REG2024 0011983 il 07.11.2024:
- Approvazione Pianta organica personale militare 2024 da parte del Gabinetto del Ministro -M\_D A3DFB29 REG2024 0060242 del 03.12.2024 assunto a ns. prot. n. M\_D AF47957 REG2024 0013239 il 03.12.2024.

#### 5.5 Adempimenti contabili

- Piano di attività e budget dell'esercizio 2024 M\_D AF47957 REG2023 0013444 del 15.12.2023;
- Trasmissione al Gabinetto del MoD del bilancio dell'esercizio 2023 con nota prot. n. M\_DAF47957 REG20240006793 del 28 giugno 2024;
- Approvazione del bilancio di esercizio al 31-12-2023 con lettera prot. n. 2019G/15/02.00007 del 29 agosto 2024, corredata del DM del MoD di approvazione del bilancio medesimo;
- Piano di attività e *budget* dell'esercizio 2025 M\_D AF47957 REG2024 0013073 del 29.11.2024;
- Documento consuntivo 2024 delle attività incluse quelle industriali Nota prot. n. M\_D AF47957
   REG2024 0014293 27-12-2024 del 27.12.2024:
- Piano industriale 2025-2027 Nota prot. n. M\_D AF47957 REG2024 0014370 del 30.12.2024.

#### 6 La Convenzione triennale

L'11 marzo 2024 è stata trasmessa al Gabinetto del MoD la Convenzione triennale 2024-2026 - M\_D AF47957 REG2024 0002961 11.03.2024.

Nelle more della definizione del processo di riorganizzazione del Ministero della Difesa in data 13 giugno 2024 è stata sottoscritta dal Direttore Generale di AID e dal Ministro della Difesa la Convenzione che disciplina gli impegni di ambo le parti sino al 31 dicembre 2024, c.d. Convenzione Ponte.

La Convenzione Ponte è stata approvata con osservazioni trasmesse all'AID con lettera prot. M\_D AF47957 REG2024 0007072 del 5 luglio 2024 assunto a ns. prot. n. M\_D A3DFB29 REG. 2024 0035137 del 5 luglio 2024.

Il 30 luglio 2024, con lettera prot. M\_D AF47957 REG2024 0008043 30-07-2024, l'AID ha recepito le osservazioni citate al precedente capoverso e ha trasmesso la Convenzione per il restante biennio 2025-2026.

A seguito di interlocuzioni intercorse per le vie brevi tra l'Ufficio Legislativo del Ministero della Difesa e l'AID, con lettera prot. M\_D AF47957 REG2024 0008891 del 03-09-2024 l'AID ha trasmesso al Gabinetto del MoD la nuova Convenzione triennale che, come da richiesta, copre il periodo 2025-2027.

Il 22 ottobre 2024, l'AID ha trasmesso al Gabinetto del MoD la Convenzione triennale 2025-2027 firmata dal Direttore Generale pro tempore, prof.ssa Fiammetta Salmoni, prot. n. M\_D AF47957 REG2024 0011230 22-10-2024.

Il 20 dicembre 2024 è stata comunicata l'avvenuta registrazione da parte degli Organi di controllo della Convenzione triennale 2025-2027 tra il Ministro della Difesa e il Direttore Generale dell'AID, prot. n. M\_D A3DFB29 REG2024 0063542 20-12-2024, assunta a nostro prot. n. AF47957 REG2024 0014176 23-12-2024. Contestualmente è stata rappresentata la necessità di recepire, nell'ambito di apposito Atto aggiuntivo alla Convenzione, le informazioni utili alla più compiuta descrizione della fonte di finanziamento del personale assunto direttamente dall'Agenzia.

In proposito, in collaborazione con l'Ufficio di Gabinetto del Sig. Ministro della Difesa, è stata predisposta una bozza di Atto aggiuntivo alla citata Convenzione, per il successivo iter amministrativo. Tale Atto aggiuntivo, controfirmato dal Sig. Ministro, è, ad oggi, alla registrazione del competente Organo di controllo.

## 7 Le attività di pianificazione e controllo

Oltre al coordinamento e alla gestione dei rapporti con l'Amministrazione della Difesa ai fini della stipula e del monitoraggio della Convenzione cd. "Ponte 2024" e di quella triennale per gli esercizi 2025-2027, tra il Sig. Ministro della Difesa e il Direttore Generale di AID, si rappresenta che ai sensi dell'art. 2, comma 1, primo capoverso del DM Difesa 7 dicembre 2023, il Direttore medesimo pro- tempore deve predisporre, tra l'altro, il Piano industriale triennale e il Programma triennale di attività.

Il primo, è il documento che contiene le linee guida di carattere strategico, riportando la visione e la *mission* dell'Agenzia per il triennio in carica del Direttore Generale.

Come evidenziato nel citato DM Difesa, art. 2, capoversi 2 e 3, il Piano industriale triennale deve individuare "gli obiettivi" dell'AID e "le progressive misure volte a realizzare sinergie gestionali e a conseguire la complessiva capacità dell'Agenzia di operare secondo i criteri di economica gestione, in vista della verifica di sostenibilità e stabilità del sistema industriale dell'Agenzia".

Il Programma triennale di attività (PTA), invece, è un documento programmatico scorrevole (perché si presenta ogni anno) costruito sulla base delle linee guida strategiche riportate nel Piano industriale triennale e, dunque, riporta il dettaglio operativo con gli aggiornamenti annuali.

In altri termini, il Piano Triennale di Attività è il principale documento programmatico in cui sono illustrati i dettagli operativi gestionali del triennio e quelli della prima annualità, le risorse finanziarie necessarie per il loro conseguimento e il fabbisogno di personale che è, poi, meglio specificato nel PIAO pubblicato sul sito di AID lo scorso 31 gennaio, in attuazione delle linee guida dell'ANAC.

Inoltre, si è proceduto allo sviluppo della previsione del fabbisogno finanziario annuale e pluriennale, comunicata all'Amministrazione della Difesa, concernente gli emolumenti stipendiali ai fini della redazione del Bilancio dello Stato 2025-2027, nonché alla pianificazione degli obiettivi di produzione e alle attività di programmazione, analisi e controllo dei risultati, il monitoraggio dell'avanzamento della produzione e alla conseguente predisposizione di documentazione e di report inerenti alle attività di pianificazione e controllo.

#### 7.1 II Piano industriale 2024-2026

Alla luce di quanto sopra, e in assenza del Piano industriale triennale 2023-2025 presentato dall'ex Direttore Generale pro tempore, dott. Nicola Latorre, ma non approvato, il 25 ottobre 2024, let. n. M\_D AF 47957 REG2024 0011452 è stato inviato al Gabinetto del Signor Ministro della Difesa, il Piano industriale triennale 2024-2026.

In data 18 dicembre 2024 è pervenuta a questa Agenzia la nota del Gabinetto del MoD, let. n. M\_D A3DFB29 REG2024 0063019 18-12-2024, con la richiesta di predisporre il Piano industriale triennale

per lo stesso periodo di vigenza della Convenzione triennale del 22 ottobre 2024 e cioè per il periodo 2025-2027.

Nella stessa nota è stata richiesta la trasmissione di un Documento a consuntivo per le attività poste in essere nel corso del 2024 in coerenza con i contenuti della Convenzione attualmente vigente (c.d. Convenzione ponte di cui al punto 5).

Conseguentemente, lo scorso 27 dicembre veniva trasmesso al Gabinetto del Sig. Ministro il Documento consuntivo delle attività incluse quelle industriali intraprese dal 15 dicembre 2023 (data di avvio dell'operatività gestionale del nuovo Direttore Generale) e nel corso del 2024 e in data 30 dicembre veniva, altresì, inviato il nuovo Piano industriale 2025-2027.

#### 7.2 II Piano industriale 2025-2027

Alla luce di quanto fin qui esposto, le attività industriali poste in essere nel corso del 2024 e descritte nel "Documento a consuntivo 2024" sono state ispirate alla visione strategica già contenuta nel Piano industriale triennale 2024-2026, trasmesso con let. n. M\_D AF47957 REG2024 0011452 in data 25 ottobre 2024 e riportata nel Piano industriale triennale 2025-2027, per tutto ciò che riguarda:

- analisi di scenario, nazionale ed internazionale;
- indirizzi strategici;
- piani d'azione;
- obiettivi attesi;
- risultati prospettici.

Si rinvia, pertanto, ai corrispondenti paragrafi del Piano industriale 2025-2027 per l'esame approfondito di tali aspetti.

## 7.3 Il Programma di attività e budget 2025 e il Programma triennale di attività 2025-2027

Il 29 novembre e il 9 dicembre u.s., ad esito dell'acquisizione della Relazione di approvazione del Collegio dei revisori, venivano trasmesso al Gabinetto del Sig. Ministro, ai sensi del vigente Regolamento in materia di contabilità di AID, rispettivamente, il Programma di attività e *budget* dell'esercizio 2025 e il Programma triennale di attività 2024-2026.

Al riguardo, con nota del Gabinetto prot. n. 2019-G/1502.00007 del 9 gennaio u.s., si trasmetteva il DM di approvazione del Programma di attività e *budget* dell'esercizio 2025 e veniva richiesto, tra l'latro, la predisposizione di un nuovo documento concernente lo sviluppo delle attività per il triennio 2025-2027.

Conseguentemente, in riscontro alla suddetta richiesta, in data 17 gennaio u.s. veniva trasmesso il Programma delle attività 2025-2027, corredato della Relazione del Collegio dei Revisori, che, rispetto al precedente Programma 2024-2026, dà, altresì, evidenza delle iniziative e degli *economics* relativi al 2027.

#### 8 Mission

La missione di AID è quella di produrre valore economico, sociale e strategico nel campo della Difesa, realizzando l'economica gestione delle Unità Produttive ad essa assegnate - intesa non solo come pareggio di bilancio, ma anche, ove possibile, conseguimento di profitti per finanziare lo sviluppo - e perseguendo la valorizzazione, l'adattamento al mutato contesto internazionale nonché il rafforzamento della propria base industriale e tecnologica mediante la riattivazione,

l'ammodernamento, il potenziamento e il rinnovamento delle capacità produttive degli Opifici della Difesa.

#### 9 Contesto di Mercato

#### 9.1 Scenario Macroeconomico di riferimento

Nel corso del 2024 sono migliorate le prospettive per l'economia globale ma permangono rischi; le tensioni geopolitiche in Medio Oriente, la guerra in Ucraina, la perdurante debolezza del mercato immobiliare cinese e la possibilità che la nuova Amministrazione statunitense persegua politiche maggiormente protezionistiche, stanno a indicare che la dinamica della crescita mondiale rimane fragile.

L'economia ha continuato a migliorare in primavera, ancora trainata dai servizi, ma con segnali di rafforzamento anche nella manifattura. Negli Stati Uniti è proseguita la crescita dei consumi; in Cina si è espansa l'attività nell'industria mentre è rimasta debole la domanda interna, alimentando gli squilibri commerciali con i Paesi avanzati. Secondo le stime più recenti dell'OCSE, nel 2024 l'incremento del PIL globale si è attestato al 3,1% e il commercio mondiale si è espanso del 2,2%. L'eventuale miglioramento dei conflitti in corso può dare un impulso al rialzo per la crescita globale.

L'inflazione su scala internazionale continua a seguire un graduale percorso discendente, anche se per la componente dei servizi rimane persistente nelle economie avanzate a causa della crescita salariale. L'inflazione complessiva misurata sull'indice dei prezzi al consumo (IPC) a livello mondiale dovrebbe scendere dal 4,2% nel 2024 al 2,6% nel 2027. L'attesa prosecuzione del processo disinflazionistico nelle economie avanzate la porterebbe a convergere gradualmente verso gli obiettivi delle banche centrali entro il 2026.

L'economia dell'area dell'euro dovrebbe continuare a recuperare gradualmente nei prossimi anni in presenza di incertezze sul piano geopolitico ed economico. In particolare, l'aumento dei salari reali e dell'occupazione a fronte degli andamenti nei mercati del lavoro dovrebbe sostenere una ripresa in cui i consumi rimangono una delle determinanti principali; nondimeno, i fondi messi a disposizione dal *Next Generation EU* dovrebbero sostenere l'espansione dell'economia fino alla scadenza del programma nel 2027.

Nell'insieme il tasso di incremento medio annuo del PIL in termini reali si collocherebbe allo 0,8% nel 2024, all'1,1% nel 2025 e all'1,4% nel 2026, per poi scendere all'1,3% nel 2027. Rispetto alle proiezioni macroeconomiche della BCE di settembre 2024, le prospettive per la crescita del PIL sono state riviste al ribasso principalmente per effetto delle correzioni dei dati sugli investimenti nella prima metà del 2024, delle aspettative di rallentamento delle esportazioni nel 2025 e di una lieve revisione verso il basso della prevista espansione della domanda interna nel 2026.

L'inflazione complessiva misurata sull'indice dei prezzi al consumo (IPC) dovrebbe diminuire attestandosi intorno all'obiettivo della BCE del 2%, a partire dal secondo trimestre del 2025. Nel corso del secondo semestre 2024 è proseguita la riduzione dei tassi di interesse, da ultimo nella riunione del *board* dello scorso 30 gennaio, portando il tasso di riferimento sui depositi al 2,75%, in considerazione dei progressi dal lato inflazionistico. Effetti base nella componente energetica potrebbero essere la principale determinante del temporaneo incremento dell'inflazione.

In Italia la crescita nel corso del 2024 è rimasta contenuta; dopo la moderata espansione del primo trimestre, il PIL ha continuato a crescere in misura contenuta in primavera, sostenuto ancora dai servizi, in particolare del turismo, che ha beneficiato del buon andamento della spesa dei viaggiatori stranieri. In base alle più recenti proiezioni macroeconomiche, elaborate nell'ambito dell'Eurosistema, il prodotto si è collocato allo 0,5% nel 2024, mentre vi sono previsioni più ottimistiche per il 2025 (crescita dell'1%) e per il 2026 (crescita dell'1,2%), per effetto anche degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del graduale calo dei tassi di interesse.

Nel contesto macroeconomico sopra illustrato, se da un lato da più parti si stima che i *budget* per la difesa non diminuiranno, anzi probabilmente cresceranno, determinando potenziali opportunità per l'AID, le crisi geopolitiche in essere determinano, nel contempo, un crescente livello di rischio sul fronte dei costi (costo materie prime e dei materiali in genere, potenziale scarsità di materiali e *asset* strategici), con conseguente aumento degli oneri di produzione per le industrie della Difesa.

Le interruzioni nelle catene di fornitura, poi, hanno causato ritardi nella produzione e nella consegna di armamenti. La disponibilità limitata di semiconduttori ha particolarmente colpito la produzione di sistemi d'arma avanzati che dipendono da questi componenti.

L'aumento delle spese è stato particolarmente evidente nei Paesi NATO, in risposta alla crisi ucraina e alle crescenti minacce geopolitiche.

#### 9.2 Andamento dei mercati in cui opera l'Agenzia

Come anticipato, l'Agenzia si configura come Ente *in-house* dell'AD e di tulle le altre Amministrazioni centrali dello Stato (delibera ANAC 712-2016).

Negli obiettivi strategici di AID rientra anche la progressiva apertura e consolidamento dell'attività in *partnership* con operatori privati nei mercati internazionali. In tale ambito, l'Agenzia adotterà opportune politiche per il controllo del rischio valutario.

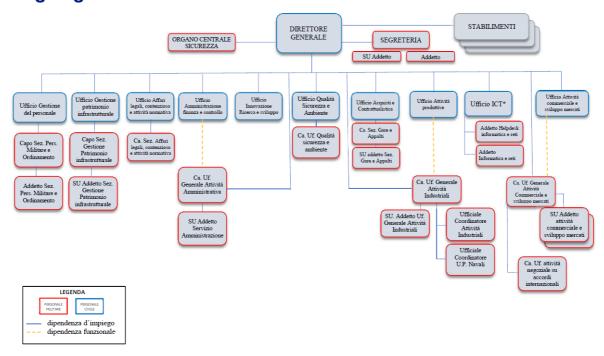
Il rischio connesso alle variabili macroeconomiche è maggiore per le transazioni nel libero mercato, rispetto a quelle nel mercato *captive;* l'impatto sull'AID è comunque mitigato dal fatto che esso rappresenta una quota del volume non superiore al 20% del totale.

Gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti sono nulle o non significative:

- il rischio di tasso d'interesse: nullo, in quanto l'Agenzia non si approvvigiona di fondi sul mercato bancario o finanziario:
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario): poco rilevante, in relazione ai volumi contenuti di operazioni fuori area euro;
- il rischio di prezzo per attività rivolte a clienti diversi dalla AD: non significativo, in quanto i rapporti commerciali pluriennali sono contenuti;
- il rischio di prezzo (oneri a rimborso) nell'esecuzione delle commesse con gli Enti dell'Amministrazione Difesa: poco significativi.

Per le vendite derivanti dalla valorizzazione mezzi e materiali dismessi dall'AD a privati, il rischio geopolitico è fortemente mitigato dal fatto che l'incasso del corrispettivo avviene normalmente prima della consegna del materiale e che la maggior parte delle transazioni sono in euro.

## 10 Organigramma di AID



<sup>\*</sup>ICT, Sistemi documentali e conservazione digitale, Cyber security/Sicurezza Informatica

L'Organigramma di AID rispecchia la nuova pianta organica recentemetne approvata con Decreto del Sig. Ministro della Difesa.

Al riguardo, riportano al Direttore Generale le seguenti strutture organizzative:

- Ufficio Gestione de Personale;
- Ufficio Gestione Patrimonio Infrastrutturale;
- Ufficio Affari Legali, Contenzioso e Attività Normativa;
- Ufficio Amministrazione, Finanza e Controllo;
- Ufficio Innovazione, Ricerca e Sviluppo;
- Ufficio Qualità, Sicurezza e Ambiente;
- Ufficio Acquisti e Contrattualistica;
- Ufficio Attività Produttive;
- Ufficio ICT;
- I Capi delle Unità Produttive;
- L'Organo Centrale di Sicurezza.

# 11 Sintesi dei principali dati economici, finanziari e patrimoniali consolidati

## **OVERVIEW**









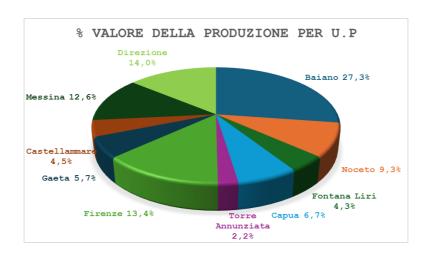


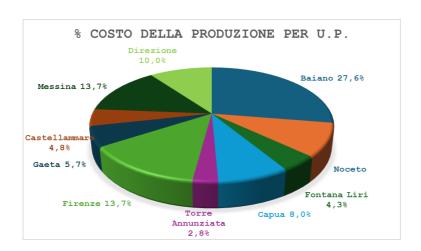


<sup>\*</sup> Dati 2024 - N. 518 Civili di cui n. 482 unità in forza AID e 36 unità in distacco dall'Amministrazione Difesa. AID si avvale anche della collaborazione di personale militare extra organico.

(in migliaia di euro)

	2024	2023	Variazione
Margine operativo lordo (EBITDA)	11.764	9.000	+2.764
Risultato operativo (EBIT)	7.810	-7.154	+14.964
Risultato dell'esercizio	5.164	-9.655	+14.819
Patrimonio netto	35.484	30.320	+5.164
Cash Flow	274.474	196.161	+78.313





## 12 Avvio indirizzi strategici

Nell'ottica della crescita economica, nel corso del 2024 l'Agenzia ha identificato e in alcuni casi avviate nuove linee di indirizzo strategico di tipo industriale, commerciale e organizzativo, volte, in particolare, a:

- o lanciare nuove iniziative industriali tecnologicamente innovative;
- o rivitalizzare le produzioni strategiche esistenti;
- o diventare un vero partner interno per tutte le FF.AA;
- attivare nuove attività di ricerca industriale, sviluppo e trasferimento tecnologico in sinergia con altri enti pubblici e privati e con grandi aziende, PMI e start-up innovative;
- supportare l'azione politica internazionale, con prodotti in linea con i requirements EU/NATO, facilitando lo sviluppo congiunto di capacità in campo militare e supportando i programmi di cooperazione internazionale;
- o aprirsi a iniziative nel dominio spaziale in contesti di difesa attiva o passiva;
- o diventare protagonista della *Green Defense*, in termini di sostenibilità delle produzioni e di indipendenza della produzione energetica e dalle materie prime critiche;

- o soddisfare con efficienza e puntualità le richieste di forniture "tradizionali" (captive e di mercato);
- o identificare e avviare nuove opportunità/programmi di sviluppo che massimizzino le potenzialità delle UU.PP, anche con il supporto di *partners* privati qualificati;
- o diventare un polo industriale attrattivo e agevolatore del rilancio dei territori;
- o conseguire l'economica gestione e, ove possibile, la profittabilità da reinvestire nelle proprie Unità Produttive al fine di acquisire materiali e impianti ad altissima tecnologia.

Per perseguire tali obiettivi, nel corso del 2024 sono state poste in essere azioni coerenti, che spaziano dalla contrattualistica, alle azioni commerciali e istituzionali, nazionali ed internazionali, alla ristrutturazione delle operatività industriali, al ripristino di funzionalità degli Opifici, al riassetto organizzativo e funzionale, al rafforzamento della *compliance* etica, di sostenibilità e di sicurezza, allo sviluppo di programmi R&S, il tutto senza ovviamente trascurare azioni volte al presidio efficace degli aspetti economico-finanziari.

#### 13 Attività svolte nel corso del 2024

#### 13.1 Attività delle UU.PP.

In accordo con gli indirizzi strategici e con il programma di azione riportati nel Piano industriale, nel corso del 2024 sono state identificate, e in alcuni casi avviate, le seguenti nuove iniziative per ogni U.P.:

#### • Stabilimento Militare Ripristini e Recuperi del Munizionamento di Noceto (PR):

- Lancio dell'attività di demilitarizzazione e smaltimento della componentistica ASTER 15 e ASTER 30 commissionate da MBDA Francia presso lo Stabilimento di Noceto; tali attività saranno effettuate secondo un piano quadriennale con introiti complessivamente stimati intorno ai 4,5 milioni di euro, con l'intento di rafforzare ulteriormente la collaborazione per gli anni successivi;
- l'11 gennaio 2024 è stato sottoscritto l'Atto discendente dall'Accordo quadro di collaborazione con MBDA Italia per l'integrazione delle munizioni CAMM ER e la realizzazione presso lo stabilimento di Noceto del relativo centro di integrazione e manutenzione dei missili CAMM ER per la successiva fornitura alle FFAA italiane ed estere;
- o il 28 novembre 2024 è stato sottoscritto un Memorandum of Understanding con il partner industriale MBDA Italia S.p.A. che ha dato avvio all'esplorazione di un potenziale rapporto di collaborazione nell'ambito del programma di produzione ed integrazione di un nuovo missile da Difesa aerea a cortissimo raggio VSHORAD (Very Short Range Air Defence) nelle configurazioni MANPADS (Man Portable Air Defence System) e veicolare;
- o avvio di uno studio di fattibilità volto a verificare la concreta possibilità di dotare l'industria nazionale della Difesa di impianti per la produzione di energia basata su micro-reattori nucleari modulari (SMR – Small Modular Reactors di III e IV generazione), in grado di fornire energia pulita e sufficiente a garantire le produzioni per la Difesa, in particolare alla luce della realtà idrogeologica e sismica del Paese. Al riguardo, l'AID ha sottoscritto, il 23 aprile 2024, l'EUROPEAN INDUSTRIAL ALLIANCE ON SMRs.

#### • Stabilimento Militare Munizionamento Terrestre di Baiano di Spoleto (PG):

- stipula di un MOU in data 9 luglio 2024 e successivo Accordo di Collaborazione discendente in data 20 dicembre 2024 per la produzione e la commercializzazione di una granata cal. 155 mm con forma esterna e balisticamente equivalente alla Granata 155 HE L15A1 denominata 155 HE AID. L'iniziativa ha l'obiettivo di progettare, omologare e produrre, in collaborazione con la società Leonardo S.p.A.- Divisione Elettronica, una granata caricata con tecnologia a compressione. Tale progetto mira a ridurre la dipendenza delle forniture da Paesi esteri. Il target produttivo a regime è stimato in 20.000 granate/anno, per un ricavo previsto superiore ai 15 milioni €/anno (con singola linea di produzione). Si prevede un trasferimento di tecnologia a beneficio dell'Agenzia, con l'obiettivo di avviare la seconda linea di produzione gestita da AID in completa autonomia, che potrebbe generare ulteriori ricavi;
- predisposizione ed avvio della negoziazione di un Accordo di Collaborazione con la Società Meccanica per l'Elettronica e Servomeccanismi S.p.A. (MES) per la produzione e la commercializzazione di una soluzione di munizionamento da carro da 120 mm di tipo HEAT-T denominato ME434 e di una soluzione di munizionamento da carro da 120 mm di tipo TP-T denominato ME431. L'iniziativa si inserisce nel più ampio contesto di rafforzamento delle difese nazionali, inasprito dal quadro internazionale che ha determinato la formulazione di un importante programma di acquisto di munizioni da 120 mm da parte dell'Esercito Italiano. L'iniziativa prevede interventi infrastrutturali per adeguare i fabbricati alle specifiche esigenze delle lavorazioni del munizionamento da 120 mm e per garantire i più elevati standard di sicurezza oltre investimenti per le attrezzature specifiche di linea. La capacità produttiva a regime è attesa in 20.000 munizioni da carro da 120 mm per anno. Il giro di affare complessivo nel prossimo quinquennio è stimato in circa 76 milioni di euro. L'Accordo prevede un trasferimento di tecnologia a beneficio dell'Agenzia, con l'obiettivo di avviare una seconda linea di produzione gestita da AID in completa autonomia, che potrebbe generare ulteriori ricavi;
- sottoscrizione in data 19 dicembre 2024 di un Memorandum of Undestanding con la società KNDS Ammo Italy S.p.A. finalizzato alla produzione ed alla commercializzazione per le Forze Armata italiane di munizionamento da carro da 120 mm di tipo APFSDS-T e TPFSDS-T e bombe rigate da mortaio da 120 mm di tipo TP e HE. L'avvio delle trattative per la definizione degli accordi discendenti è atteso nel mese di gennaio 2025.

#### • Stabilimento Militare Propellenti di Fontana Liri (FR):

- avvio delle attività di bonifica, risanamento ambientale, propedeutici alla ripresa delle produzioni strategiche di polveri sferiche, nitrocellulosa e nitroglicerina in accordo ai piani di rilancio industriale di AID;
- in particolare, per quanto concerne la produzione di polveri sferiche idonee all'impiego militare per il caricamento di munizioni di piccolo calibro, si è proceduto alla revisione completa e alla stipula ex-novo - in data 3 ottobre 2024 - dell'Accordo di Collaborazione con il partner privato Baschieri e Pellagri S.p.A.;
- per il riavvio delle attività di produzione di nitroglicerina e nitrocellulosa sono state, invece, promosse interlocuzioni con potenziali partner industriali interessati ad

avviare un progetto di cooperazione industriale pubblico-privato per la fabbricazione di materiale energetico, nonché indagini di mercato per la determinazione dei costi di investimento infrastrutturali ed impiantistici necessari all'attuazione dell'iniziativa. Al riguardo, sono stati predisposti i DIP (Documenti di Indirizzo alla Progettazione), che consentono di avviare l'affidamento della progettazione degli interventi stessi.

#### • Stabilimento Militare Spolette di Torre Annunziata (NA)

- avvio dello studio per la diversificazione tecnologica dell'U.P. di Torre Annunziata, con l'obiettivo di renderla un polo di eccellenza per l'additive manufacturing (AM), stampa 3D metallico e polimerico, a sostegno della modernizzazione e della prontezza della Difesa Italiana e delle sue Forze Armate, in situazioni TSS (temporarily self-sufficient) che indicano condizioni dove le unità operative possono operare in maniera quasi-indipendente dalla usuale catena di fornitura. In particolare, l'AM può essere utilizzato per: a) costruire velocemente spare parts che non potrebbero essere realizzate in altro modo; b) combinare in modo unico i materiali; c) produrre parti obsolete; d) realizzare rapidamente prototipi e creare strumenti e attrezzature di lavoro. In specifici scenari operativi l'AM può consentire la realizzazione di parti di ricambio just in time, garantendo la piena operatività dei reggimenti senza dipendenza dai vincoli che la logistica di campo impone. Le tecnologie di stampa 3D presentano una significativa opportunità di agire da leva sulle capacità di fabbricazione on demand anche di un singolo pezzo. Non sono delle soluzioni pluq-and-play, ma richiedono un importante livello di esperienza per integrarle nella catena di fornitura e sviluppare le opportune infrastrutture di produzione. Tali capacità di costruzione richiedono inoltre ambienti software che supportino in maniera agile la fabbricazione, automatizzando il più possibile tali processi. Le tecnologie di manifattura additiva, inoltre, snelliscono e comprimono in termini di costi e tempi i processi di sviluppo e produzione, riducono l'intervento umano, abbassano i periodi improduttivi e migliorano in generale le prestazioni complessive dell'ecosistema industriale. Al riguardo, lo studio prevede la costituzione di un centro di alta formazione per il personale delle Forze Armate, una Training Accademy, dove addestrare in ambienti simulati e reali tutte le figure tecniche e operative coinvolte nel processo di produzione con la tecnologia AM;
- coerentemente con il precedente punto, verificata la già esistente volontà anche nel contesto europeo di costituire una capacità di supporto logistico mediante l'adozione di tecnologie di stampa 3D, AID ha avviato il processo di adesione in ambito European Defence Agency (EDA) all'esistente Category B Project 1096 "Additive Manufacturing for Logistic Support". Nel mese di dicembre 2024 è stata inviata al Sig. Ministro della Difesa la richiesta formale di adesione di AID al Project Arrangement (attualmente già sottoscritto da Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Francia, Germania, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia e Portogallo) che disciplina il progetto in parola. In via transitoria, AID è stata accolta dall'EDA in qualità di osservatore nei tavoli tecnici del progetto. In particolare, AID ha partecipato al primo workshop del neo-costituito gruppo di lavoro denominato WP800 per la costruzione di una capacità manifatturiera mobile da campo di tecnologie Additive Manufacturing da destinare in via prioritaria al supporto dell'apparato difensivo Ucraino;
- studi preliminari per progetti di circolarità/sostenibilità di materiali di scarto. Tra gli altri, considerato il ruolo di AID, si segnala il trattamento di rifiuti elettronici militari (i.e. radar, componenti di telecomunicazione, ecc.) per il recupero di materia prima

seconda, quali semiconduttori, anche in *partnership* con operatori di settore, metalli preziosi e terre rare. Al riguardo, lo studio ha la doppia valenza di assicurare il corretto smaltimento di materiale con componenti sensibili, promuovendo nel contempo la sostenibilità e l'autosufficienza sull'approvvigionamento di materiali critici.

#### • Stabilimento Militare Chimico Farmaceutico di Firenze (FI):

- ripresa della produzione, dopo quasi due anni di stasi, di due redditivi farmaci orfani, mediante la risoluzione dell'annosa criticità dell'impianto di demineralizzazione dell'acqua più volte segnalata da AIFA. Tale azione correttiva ha permesso la pianificazione operativa di una campagna produttiva di Tiopronina e di Mexiletina, garantendo, in siffatto modo, un incremento del valore della produzione;
- accelerazione del processo di affidamento da parte della Direzione Armamenti Terrestri della fondamentale commessa istituzionale di nr. 17.220 kit di decontaminazione NBC che garantirà ricavi pari a € 1.936.000;
- o perfezionamento della commessa della M.M. per la fornitura di autoiniettori A.O. fino a concorrenza di € 600 mila nel corrente esercizio;
- iniziative per l'avvio in produzione del reparto infialamento;
- analisi di fattibilità per l'affidamento a titolo oneroso a operatori terzi in comodato d'uso dello stesso reparto infialamento;
- avvio delle attività finalizzate alla realizzazione di un Polo di eccellenza internazionale per la produzione di autoiniettori di CBRN.

#### Stabilimento Militare Produzione Cordami di Castellammare di Stabia (NA):

- Aggiudicazione di due bandi per la fornitura di cavi e cordame alla marina militare francese che oltre a rappresentare un importante incremento delle commesse per lo Stabilimento di Castellammare di Stabia ne certifica le capacità tecniche e la convenienza in un mercato europeo.
- In seguito alla partnership stipulata con la società Alfagomma nel 2023 e alla formazione del personale tecnico è iniziata la produzione di tubi flessibili per le Unità Navali della Marina Militare: ricevuti ordini sia dalla Forza Armata che da Fincantieri e/o altri player nazionali.
- sottoscritti in data 5 giugno 2024 due importanti Accordi di Cooperazione con i partner privati GCG S.p.A. e Magnaghi Aircraft S.p.A., con lo scopo di esplorare l'implementazione di una capacità di produzione e assemblaggio di varie tipologie di droni unmanned per scopi militari e di sorveglianza (multirotore, V-TOL e APR cat. MALE 800-950 kg);
- sottoscrizione di un accordo per un progetto R&S con Thales Alenia Space Italia (TAS-I) per lo sviluppo di cordami presso lo stesso Stabilimento di Castellammare di Stabia per applicazioni spaziali. Tale progetto ha condotto all'individuazione della tipologia e alla produzione di un prototipo di cavo innovativo per il deployment di antenne spaziali che verrà validato nel corso del prossimo anno dall'azienda committente. Qualora l'esito della validazione sia positivo, lo stabilimento potrà

fregiarsi del titolo di fornitore di cavi per lo spazio e aprirsi a nuovi mercati. E' in corso di valutazione la possibilità di brevettare la tipologia di cavo innovativo messo a punto.

#### Centro di Dematerializzazione e Conservazione Unico della Difesa (CE.DE.C.U.) di Gaeta (LT):

- o analisi preliminare per un progetto di intelligenza artificiale e automazione dei processi;
- accordo di collaborazione con GDF e con il Comando Generale dei Carabinieri avente ad oggetto l'attività di digitalizzazione di documentazione del personale con valenza storica:
- o accordo con l'Archivio Centrale dello Stato per l'attività di depolveratura e catalogazione di testi a valenza storica;
- convenzione con il Consiglio di Stato per l'erogazione del servizio di conservazione digitale;
- o attività di digitalizzazione della documentazione di impiego truppe del DIPE;
- accordo di collaborazione con il Dipartimento Nazionale della Polizia di Stato per un progetto di digitalizzazione delle questure;
- commessa di Commiservizi relativa alla digitalizzazione della documentazione di IGESAN.

#### • Arsenale Militare di Messina (ME):

- o rafforzamento delle competenze esistenti e attività caratteristiche;
- o avvio analisi di nuovi posizionamenti strategici/ruoli operativi che massimizzino natura, posizione e competenze dell'Arsenale. Al riguardo, nel corso del 2024: i) è stata avviata l'attività di *Refitting* del pattugliatore mt 50 in configurazione SAR a favore della Marina Libanese (commessa MAECI); ii) è proseguita l'attività delle commesse affidate da RFI, nonché iii) interventi su unità navali (commesse da parte del Comando Logistico della Marina Militare).

#### • Stabilimento Militare Pirotecnico di Capua (CE):

- avvio del progetto teso all'incremento produttivo del munizionamento di piccolo calibro, attraverso la realizzazione di una linea produttiva della munizione "calibro 9 mm" completa;
- o analisi preliminare per la rimessa in esercizio dei macchinari per l'avvio della produzione cartucce 12,7 mm;
- o valutazione circa la riattivazione dell'impianto di serigrafia per il recupero valigette;
- preparazione di un accordo con TAS-I per un progetto R&S relativo a due dispositivi di propulsione spaziale, il primo per la generazione di micro spinte per il posizionamento satellitare e il secondo per il rapido de-orbiting a fine vita del satellite.

#### 13.2 Iniziative di Agenzia

Accanto alle suddette iniziative dedicate a singole UU.PP., sono state individuate o avviate alcune iniziative tipiche di AID, fra le quali si segnalano:

- la costituzione di una specifica funzione organizzativa all'interno dell'Agenzia dedicata all'innovazione tecnologica ("AIDInnovation"), che è già pienamente operativa e ha sviluppato uno specifico Business Plan;
- o il lancio di AIDEAS, incubatore/acceleratore diffuso per *start-up* e PMI innovative, appoggiato alle singole UU.PP., che farà da catalizzatore massimizzando l'opportunità unica offerta dalle competenze e dalle specificità degli impianti e del personale di AID. Al riguardo, AID ha recentemente aderito al sistema *smart and start* di Invitalia, per la promozione e il sostegno di *open challenge*, volte a identificare e selezionare le *start-up* e PMI innovative da avviare nel processo di incubazione in AID. Le attività di selezione sono attualmente in corso;
- la partecipazione a progetti finanziati per produzioni spaziali di applicazioni dual-use e militari, in linea con le direttive presenti nell'Atto di Indirizzo 2024, riguardanti le future attività sul dominio spaziale in contesti di difesa attiva o passiva anche in contesti di difesa da atti terroristici (partecipazione a bandi FISA del MUR, PNRM);
- la partecipazione a gruppi di innovazione per la sostenibilità nel settore difesa (Captechs ESA su Materials and Structures e Additive Manufacturing e al gruppo IF CEED per la sostenibilità nella Difesa);
- nell'ambito sostenibilità, AID è diventata partner dell'*European Industrial Alliance on SMRs*, e partecipa al WTG5 *Public Engagment* al fine di intavolare sinergie volte a rafforzare la propria indipendenza nella produzione di energia per le produzioni strategiche del Paese, anche analizzando l'opportunità dell'impiego dei microreattori nucleari di nuova generazione;
- o nell'ambito dei programmi di innovazione AID ha firmato diversi accordi, convenzioni e MOU con primari attori pubblici e privati, tra i quali si ricordano: n. 2 MOU con *Thales Alenia Space* Italia per lo sviluppo rispettivamente di nuovi cordami e sistemi pyro per applicazioni spaziali, adesione al programma *Smart and Start* di Invitalia per lo sviluppo congiunto del programma di accelerazione AIDEAS, MOU con *Quantum-ket* per lo sviluppo di programmi e prodotti nell'ambito delle tecnologie quantistiche e post-quantistiche, MOU con Federbiopharma volto a valutare possibili sinergie nel settore della produzione di farmaci biologici;
- la costituzione della «Strategic Industrial Defence Group» (SIDEG) congiuntamente a SGD/DNA, ossia un Sistema di Difesa sinergico come baluardo credibile di difesa e sicurezza del Paese, che esprima capacità all'avanguardia dello spettro operativo e quindi capace di generare effetti rilevanti nei possibili scenari di impiego, con processi decisionali agili, flessibili e adattivi;
- una serie di approfondimenti in corso per la verifica di opportunità progettuali in ambito comunitario (progetti EDF, EDA, HORIZON e similari) e in ambito off-set. Recentemente, AID ha partecipato al bando EU-EISMEA i3 strand 2 aperto da DG Regio per il rafforzamento delle supply chain europee volte al recupero di CRM, in particolare semiconduttori;
- ampliamento del perimetro di AID quale implementing actor dei finanziamenti European Peace Facility (EPF), istituiti dalla decisione del Consiglio dell'Unione Europea PESC 2021/509 e volti al finanziamento da parte degli Stati membri delle azioni dell'Unione nell'ambito della politica estera e di sicurezza comune per preservare la pace, prevenire i conflitti e rafforzare la sicurezza internazionale. Nel 2024 è avvenuta, altresì, a seguito delle proposte dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, l'individuazione da parte

del Consiglio dell'Unione Europea, a seguito di decisioni (PESC) 2024/1794 del 24 giugno 2024, (PESC) 2024/1979 del 15 luglio 2024 e della Raccomandazione del 16 aprile 2024, del Ministero della Difesa per il tramite dell'Agenzia Industria Difesa quale *Implementing Actor* delle misure EPF a favore della Somalia, del Kenya e dell'Albania. Al riguardo, si sottolinea che l'Italia, contributore ai programmi EPF per il 12,5% del *budget* della realtiva Direzione Generale, per la prima volta è riuscita grazie all'affidabilità della nuova *governance* di AID a farsi riconoscere quale soggetto implementatore per l'assegnazione e gestione delle predette tre misure EPF. Si ritiene che tale *trend* positivo verrà confermato anche nel corso del corrente esercizio 2025 e in quelli successivi.

- AID, inoltre, si pone come stazione appaltante per l'attività di e-procurement disciplinata dalle Convenzioni bilaterali tra Stati, a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, attraverso l'erogazione di contributi a valere sui fondi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ai sensi dell'art. 23-ter del D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967 e s.m.i. Il supporto si estrinseca attraverso programmi di formazione, forniture di equipaggiamenti/mezzi/materiali, attività di assistenza tecnica e logistica nonché di progetti/iniziative per il consolidamento delle istituzioni, delle FF.AA. e di sicurezza locali. Al riguardo, si segnala per l'anno in questione la definizione delle seguenti progettualità: i) fornitura di materiali/Kit da montagna e zaini medicali first respond a favore del Libano; ii) Fornitura di sistemi di difesa passiva a favore di Gibuti; iii) fornitura di zaini medicali first respond a favore della Libia; iv) finalizzazione dell'attività di fornitura n. 4 elicotteri a favore del Niger;
- in aggiunta a quanto sopra, il 13 novembre 2024 è stata sottoscritta un'Intesa tecnica con le Forze Armate di Malta presso il Ministro degli Affari Interni, della Sicurezza e del Lavoro della Repubblica di Malta che mira ad integrare e disciplinare il *Memorandum* d'intesa esistente tra i due Paesi, al fine di includere il supporto alle attività di approvvigionamento della difesa per la fornitura di beni, lavori e servizi militari, sul mercato commerciale italiano, a beneficio delle Forze Armate Maltesi, nell'ambito del processo di elevazione del livello di affiliazione alla NATO. L'esigenza riscontrata viene collocata nella necessità da parte di AFM di acquisire rapidamente la capacità necessaria affinché soddisfi pienamente agli obiettivi previsti dall'*Individually Tailored Partnership Programme* della NATO, accedendo alle capacità e alle competenze disponibili per la difesa italiana;
- o la valutazione della sottoscrizione di accordi con omologhe Agenzie europee. Al riguardo, nel corso del 2024 è stato siglato un Memorandum con l'Agenzia per gli appalti della difesa del Ministero della Difesa dell'Ucraina (Ukrainian Defence Procurement Agency DPA). Tali accordi hanno lo scopo di aumentare il livello della cooperazione bilaterale materiale e tecnica nel settore della Difesa e di rafforzare le collaborazioni a livello di procurement internazionale.

Per ognuna delle nuove iniziative industriali e commerciali, è in corso una valutazione critica del fabbisogno di risorse finanziarie con l'obiettivo di ottimizzare il ricorso a contributi pubblici, eventualmente ricorrendo a fonti alternative di finanziamento (i.e. *project financing*).

## 14 Risorse umane e organizzazione

Nel corso dell'esercizio 2024 sono proseguite le azioni finalizzate ad ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili e a garantire:

 l'evoluzione organizzativa dell'Agenzia, in funzione dei fabbisogni di competenze e professionalità idonee a ricoprire ruoli e mansioni necessari e funzionali a soddisfare il piano industriale triennale:

- la formazione continua del personale al fine di mantenere e innovare le competenze esistenti e di svilupparne di nuove, mediante un robusto piano per la formazione in tutte le aree di interesse dell'Agenzia;
- le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane, assicurando al tempo stesso un rinnovo della forza lavoro sulla base di competenze necessarie per il funzionamento dell'Agenzia. E' intendimento dell'Agenzia rafforzare le competenze, acquisendole in forma stabile, limitando pertanto il ricorso al lavoro interinale in favore del lavoro a tempo indeterminato come previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027;
- il benessere dei dipendenti, agendo sia sull'ambiente di lavoro (mantenendo elevata la motivazione, incoraggiando il lavoro di squadra) che sulla crescita personale (valorizzando gli obiettivi raggiunti).

Si riporta di seguito la tabella delle consistenze di personale al 31 dicembre 2024. Le stesse sono suddivise per sede e per area e complete dai dati del personale civile distaccato:

Unità Produttiva	indet	terminat	nale AID a o e Persor eriti ex art. comma 5b	nale Civile 19 comn	con			ivile in d	istacco d Difesa	a	Totale Personale
Unità	Dirigenti	F.P. Funz.	F.P. Assist.	F.P. Oper.	Sub. Totale	Dirigenti	F.P. Funz.	F.P. Assist.	F.P. Oper.	Sub. Totale	
Roma	6	11	11	0	28	0	0	0	0	0	28
Baiano	0	11	112	2	125	0	0	0	0	0	125
Noceto	0	5	44	0	49	0	1	0	0	1	50
Torre Annunziata	0	3	18	0	21	0	1	10	0	11	32
Fontana Liri	0	4	30	4	38	0	1	6	0	7	45
Castellammare	0	5	36	0	41	0	3	8	0	11	52
Firenze	0	9	44	0	53	0	2	0	0	2	55
Messina	1	8	118	0	127	0	2	2	0	4	131
Totale	7	56	413	6	482	0	10	26	0	36	518

Tabella 1- Personale in forza in AID al 31 dicembre 2024

A fine 2023, il personale civile in forza AID era pari a 454 unità; mentre il personale non transitato nei ruoli AID, comandato, distaccato era pari a 332 unità.

Con il DPCM del 14 maggio 2024, l'Agenzia è stata autorizzata a bandire e assumere 14 unità appartenenti alla ex III Area (Famiglia Professionale Funzionari) e 58 unità appartenenti alla ex II Area (Famiglia Professionale Assistenti).

In data 17 dicembre 2024 è intervenuto il DPCM con il quale sono state autorizzate le capacità assunzionali relativamente al *budget* 2024 (su cessazioni 2023), che consentirà di bandire e assumere nel corso dell'anno 2025, N. 6 unità appartenenti alla ex III Area e 43 unità appartenenti alla ex II Area.

Nel corso dell'anno 2024, l'AID ha proceduto ad utilizzare le graduatorie degli idonei dei precedenti concorsi a seguito della autorizzazione dei competenti uffici della Funzione Pubblica alla rimodulazione del DPCM del 14 maggio 2024 ad invarianza di spesa e relativamente alla sola modalità assunzionale.

AID ha considerato le esigenze rappresentate dai capi delle Unità Produttive e delle Unità Organizzative della Direzione Generale al fine di procedere ad un celere reclutamento del personale autorizzato dai DPCM di cui sopra.

A tale fine ha provveduto a chiedere l'autorizzazione all'accorpamento del DPCM del 14 maggio 2024 con il DPCM del 17 dicembre 2024, ai fini di armonizzare i costi di gestione delle procedure concorsuali.

Oltre alle progressioni verticali già autorizzate dal DPCM 11/05/2023 (16 unità dalla ex I alla ex II Area e 3 unità dalla ex II alla ex III Area) l'AID si è avvalsa delle risorse ex art. 18 CCNL 2019-2021 (0,55% del Monte Salari 2018) al fine di effettuare nell'anno 2024 progressioni verticali per il transito in ex III Area di ulteriori 10 unità di personale di ex II Area, per un totale di 16 progressioni in ex II Area e di 13 in ex III Area.

Allo stato dei fatti, hanno partecipato alle predette progressioni verticali, n. 12 unità sulle 16 posizioni disponibili per il transito dalla ex I alla ex II Area e n. 25 unità sulle 13 posizioni disponibili per il transito dalla ex II alla ex III Area.

Sono stati dichiarati vincitori per il passaggio dall'Area ex I all'Area ex II n. 12 unità, e dall'Area ex II n. 13 unità.

In considerazione dell'attività di reclutamento di personale andata a regime nel corso dell'anno 2024, il ricorso alla manodopera interinale è stato limitato a casi eccezionali, riferiti essenzialmente a figure professionali non reperibili attraverso le ordinarie procedure di reclutamento e mette i numeri.

Ad esito di appostia procedura concorsuale, a decorrere dal mese di marzo 2023 si è proceduto all'assunzione del personale con contratto di lavoro di apprendistato, a decorrere (con scadenza 29 febbraio 2024), come di seguito indicato:

Profilo professionale	Stabilimento Militare Pirotecnico di Capua	Centro di Dematerializzazione e Conservazione Unico della Difesa di Gaeta	Stabilimento Militare Spolette di Torre Annunziata
Assistente tecnico artificiere del Settore tecnico, scientifico e informatico	20		
Assistente tecnico per le lavorazioni del Settore tecnico, scientifico e informatico	5		3
Assistente amministrativo del Settore amministrativo, giudiziario, storico – culturale e linguistico		20	
Parziali	25	20	3
Totale		48	

Tabella 2 - Assistenti apprendisti assunti da AID

Grazie agli impegni profusi dal nuovo Direttore Generale, i contratti di apprendistato sono stati rifinanziati dal 1 marzo 2024 al 28 febbraio 2025, ai sensi degli emendamenti apportati al dl. 215/2023 (cd. Milleproroghe), con conseguente proroga dei n. 48 contratti in essere fino al 28 febbraio 2025. Nel corso del 2024 si sono verificate n. 4 fuoriuscite e, dunque, ad oggi sono in forze n. 44 apprendisti; al riguardo, il Decreto Legge 14 marzo 2025, n. 25 (cd. Decreto P.A.) prevede un'ulteriore proroga di tali contratti.

L'ipotesi di accordo relativo al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato – anno 2022 – dei dirigenti di seconda fascia, sottoscritta il 23 giugno 2023, è stata certificata:

- dal Collegio dei revisori dei Conti con il verbale n. 18 del 15.12.2023;

- dall'Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei Costi del lavoro pubblico (IGOP) con foglio MEF – RGS – Prot. 35381 del 16.02.2024;
- dall'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento della Funzione Pubblica con foglio DFP-0012888-P-19/02/2024.

Inoltre, l'ipotesi di accordo CCNI 2023-2025 sottoscritto in data 12.12.2023 - ripartizione del Fondo Risorse Decentrate (FRD) del personale delle aree funzionali anno 2023- è stato certificato dal Collegio dei Revisori dei conti con il Verbale n. 19 del 21/12/2023, dalla Funzione Pubblica con fg. DFP-0006975-P-29/01/2024 e dalla Ragioneria Generale dello Stato con fg. MEF – RGS – Prot. 24513 del 26.01.2024.

E' in corso un tavolo di lavoro con PERSOCIV per l'istituzione del Fondo risorse decentrate per le Aree Funzionali.

Di seguito sono riportati i dati delle cessazioni di personale avvenute nel 2024:

CESSAZIONI				
AREA	Nr.			
Dirigenti	1			
III	4			
II	44			
I	1			
TOTALE	50			

Tabella 3 - Tabella cessazioni personale

Ai sensi della novella normativa introdotta dalla Legge di Bilancio dello Stato per l'anno 2025, n. 207 del 30 dicembre 2024, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", le Amministrazioni pubbliche possono procedere nel corso dell'anno 2025 ad assunzioni a tempo indeterminato di personale in misura non superiore ad un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 75% (in luogo del 100% già previsto) di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

Dal punto di vista delle relazioni sindacali si cercherà di rafforzare il percorso che ha visto fin qui AID cercare di recuperare rapporti improntati alla correttezza e alla buona fede, consolidando, dunque, e armonizzando i rapporti con le OO.SS.

#### 14.1 Formazione del personale

La formazione è ritenuta una leva imprescindibile per il perseguimento delle finalità previste dall'art. 1, comma 1, del D.lgs. N. 165/2001: accrescere l'efficienza delle Amministrazioni, razionalizzare il costo del lavoro pubblico e realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane.

La formazione permanente del personale è considerata, nella *policy* strategica dell'Agenzia, vero motore dei processi di cambiamento e innovazione, strumento essenziale per garantire la gestione del cambiamento e un'elevata qualità dei prodotti e servizi.

La formazione inoltre migliora il "benessere organizzativo" e rafforza l'integrazione con l'organizzazione del lavoro. È necessario pertanto sviluppare percorsi formativi anche in considerazione di quelli che saranno i fabbisogni professionali dei prossimi anni, rendere trasparenti i processi di qualificazione e progressione dei dipendenti.

La formazione svolge, quindi, un ruolo centrale sia per mantenere le competenze esistenti, riqualificando le figure professionali, sia per sviluppare e innovare ulteriori competenze.

La profonda riforma della Pubblica Amministrazione ha posto l'esigenza di passare da un sistema formativo che non fosse una somma di corsi, che incidono principalmente sulle risorse finanziarie, ad un sistema d'interventi coordinati ed organici di sviluppo e potenziamento delle competenze del personale che incidano sui contesti organizzativi e siano funzionali al raggiungimento degli obiettivi.

Il programma di formazione è orientato pertanto a:

- Preparare il personale a ricoprire adeguatamente le posizioni e promuovere in tutti i dipendenti la consapevolezza del proprio ruolo in una P.A che cambia;
- Aggiornare le capacità operative e gestionali e adeguare le competenze esistenti alle competenze necessarie a conseguire gli obiettivi organizzativi;
- Favorire lo sviluppo organizzativo;
- Garantire un adeguato utilizzo delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie in una logica di razionalizzazione dei processi;
- Migliorare le capacità del management nel raggiungimento degli obiettivi;
- Garantire al personale l'aggiornamento in ambito normativo essendo in continuo divenire;
- Adempiere agli obblighi formativi normativamente previsti.

Gli interventi formativi vengono prevalentemente realizzati "a costo zero o minimo" in quanto la fruizione dei corsi avviene nella maggior parte dei casi per il tramite di scuole della pubblica amministrazione (DIFEFORM, SNA e STELMILIT, FORMEZ).

Al riguardo, sono state avviate interlocuzioni con il Formez ai fini dell'avvio di un robusto piano per la formazione in materia di qualità, trasparenza e anticorruzione, safety e security e in tutte le aree di interesse dell'Agenzia. Pertanto, lo scorso novembre è stato finalizzato un progetto con Formez per l'avvio di corsi di formazione da tenersi nel 2025 a beneficio di n. 145 unità.

Nell'esercizio sono stati erogati al personale dipendente i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008.

#### 14.2 Benessere organizzativo del personale

Per quanto attiene al benessere organizzativo, già a partire dal 2023, AID conduce delle indagini interne predisponendo dei questionari anonimi da somministrare a tutto il personale civile, compreso il personale dirigente.

Dalla risultanze dei questionari è emerso, tra l'altro, per alcuni settori, un maggior carico di lavoro dovuto all'eccesso della multidisciplinarietà e per la conclamata carenza di personale al fine di assicurare, per quanto possibile, la regolare gestione dell'Ente.

L'Agenzia, atteso che le numerose cessazioni dal servizio del personale per pensionamento riguarda tutte le Unità Organizzative dell'Ente, sta portando avanti il processo di assunzioni del personale al fine di dotarsi del personale, diretto ed indiretto, necessario per il perseguimento delle attività e della *mission* affidatele.

L'Agenzia, provvederà ad effettuare l'indagine di cui sopra anche nel 2025, considerato che l'iniziativa è stata ben accolta da tutto il personale.

Tuttavia, alla luce del fatto che il personale costituisce senza ombra di dubbio l'asset più importante dell'Agenzia, è evidente che non saranno sufficienti ristrutturazioni organizzative e di pianta organica, né piani formativi o miglioramento delle relazioni sindacali. Sarà necessario dispiegare il massimo sforzo per accrescere la effettiva motivazione di tutti, intervenendo sia umanamente che professionalmente come sopra specificato, anche attraverso incentivi ad hoc una tantum per il

personale più meritevole (i.e. costituzione fondo produttività a valere sulle risorse finanziarie disponibili di AID laddove riuscisse a raggiungere un risultato operativo profittevole).

In particolare, nel corso del 2024 si è proceduto all'assunzione di n. 51 unità di personale, declinate in n. 43 appartenenti alla ex area II e n. 6 ex area III e n. 2 dirigenti.

### 14.3 La nuova pianta organica

Dal punto di vista organizzativo, con Decreto del Ministro della Difesa del 7 novembre 2024 è stata approvata la nuova pianta organica di AID, resa efficace con successiva registrazione del Decreto da parte della Corte dei Conti in data 11/12/2024 n. 5090, che imprimerà un maggiore impulso ai processi di innovazione organizzativa, anche alla luce dei progetti di riconversione industriale e di ampliamento delle attività operative dell'Agenzia, razionalizzando le funzioni di *staff* e le posizioni dirigenziali (senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica), secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza, eliminando duplicazioni e sovrapposizioni, promuovendo la parità di genere e perseguendo una politica che garantisca il principio di non discriminazione.

## 15 Investimenti per infrastrutture

Il patrimonio infrastrutturale dell'Agenzia è costituito da nove Stabilimenti militari e due Depositi, distribuiti su tutto il territorio nazionale, estesi su una superficie complessiva di circa 380 ettari, con superfici coperte di circa 240.000 mg per oltre 900 fabbricati.

La Convenzione tra AID e Ministero della Difesa prevede che la manutenzione ordinaria delle infrastrutture sia a carico dell'AID, mentre la manutenzione straordinaria, l'adeguamento e il potenziamento siano in carico al Ministero.

In tale contesto la gestione del parco Infrastrutturale era precedentemente affidato alle strutture delle FF.AA. (Reparti Infrastrutture E.I. e Marigenimil M.M.), che tuttavia negli anni non avevano garantito la piena finalizzazione degli interventi programmati (utilizzate meno del 10% delle risorse programmate), con conseguente obsolescenza e indisponibilità di impianti e edifici produttivi.

Dal 2020, per sopperire alle carenze della precedente gestione, presso l'Agenzia è stato istituito l'Ufficio Gestione Patrimonio Immobiliare (UGEPI), con il compito di dare attuazione al programma degli investimenti finalizzati alla piena efficienza delle infrastrutture, all'adeguamento alle normative tecniche e di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, alla rifunzionalizzazione degli immobili e degli impianti per lo sviluppo di nuove linee produttive, allo scopo di garantire la capacità dell'Agenzia di operare in condizioni di economica gestione.

#### 15.1 Risorse per interventi infrastrutturali

Il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con Legge 29 dicembre 2021, n. 233 all'articolo 7, comma 4 bis, "allo scopo di favorire la transizione digitale del Ministero della difesa e potenziare le capacità dei processi di conservazione digitale degli archivi e dei sistemi di controllo di qualità delle unità produttive in gestione all'Agenzia industrie difesa, nonché per la realizzazione di interventi di ammodernamento, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli impianti", ha autorizzato a favore dell'Agenzia Industrie Difesa un contributo di 11.300.000 euro per l'anno 2022 e di 7.100.000 euro per l'anno 2023, per un importo totale di 18.400.000 euro.

Nell'ambito delle risorse assegnate, è stata redatta la programmazione infrastrutturale strategica (PIS), valutando in ordine prioritario le esigenze riguardanti:

- la salute e la sicurezza del personale sui luoghi di lavoro;

- le reti degli impianti tecnologici dei sedimi delle UU.PP.;
- i manufatti destinati alle attività produttive di AID;
- i manufatti con funzione comunque correlata a quella produttiva.

A valere sulle risorse assegnate con il citato Decreto Legge n. 152/2021, sono stati avviati i seguenti interventi infrastrutturali negli anni 2022 e 2023 con il relativo stato dell'arte:

	Stabilimento	Intervento	Risorse	Stato
1	BAIANO	Fabbr. 42, 44, Palazzina 1, Illuminazione perimetrale - Manutenzione straordinaria edile e impiantistica	2.085.933,78	COLLAUDATO
2	BAIANO	Fabbricati 127, 128, 5, 6 - Sostituzione copertura	345.668,84	COLLAUDATO
3	C.MARE DI STABIA	Fabb. E - Manutenzione straordinaria degli spogliatoi e dei magazzini	1.454.610,90	COLLAUDATO
4	C.MARE DI STABIA	Rete elettrica - Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica della cabina di trasformazione.	607.060,69	COLLAUDATO
5	CAPUA	PG.40 - 1° Capannone "Fritz Werner" - Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica	2.971.798,40	ULTIMATO
6	FIRENZE	Fabbricato 4 - Reparto API: completamento impianti e allacci	155.693,46	COLLAUDATO
7	FIRENZE	Fabbricato 4 - Realizzazione di un Reparto PMC	408.708,52	COLLAUDATO
8	GAETA	Rete idrica e viabilità - Manutenzione straordinaria	638.190,51	COLLAUDATO
9	NOCETO	Progetto DETONPROOF: adeguamento fabbricato n. 39	328.728,40	COLLAUDATO
10	NOCETO	Fabbr. 61, deposito temporaneo, manto stradale - Manutenzione straordinaria	3.182.458,16	IN CORSO
11	BAIANO	Edificio n. 36 - Reparto Lavorazione Munizionamento "C 2°". Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica.	834.601,11	COLLAUDATO
12	MESSINA	Fab. 47 - Officina Carpenteria in ferro N. 83PG/9 - Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica	1.963.532,97	COLLAUDATO
13	BAIANO	Rifacimento manto stradale	836.634,60	ULTIMATO
14	GAETA	Palazzina A - Manutenzione straordinaria dei prospetti e sostituzione infissi	2.319.382,41	ULTIMATO
15	MESSINA	Realizzazione Impianto Smaltimento Acque Prima Pioggia	897.013,95	IN CORSO
		TOTALE	19.030.016,70	

Tabella 4 - Interventi infrastrutturali avviati negli anni 2022 e 2023

In particolare, alla data del 31/12/2024 risultano essere stati collaudati (le relative infrastrutture sono quindi in uso da parte delle UU.PP.) gli interventi sopra indicati.

I lavori eseguiti consentono di avere i seguenti principali benefici per le attività industriali:

#### Baiano:

- Disponibilità di 3 capannoni ristrutturati per la produzione e di 4 magazzini ausiliari adibiti a deposito;
- La riabilitazione funzionale e l'efficientamento energetico per la palazzina uffici dello Stabilimento.

## Castellammare di Stabia:

- Il rifacimento della cabina elettrica di alimentazione Media Tensione che garantirà continuità e affidabilità a tutta la produzione dell'UP.
- La realizzazione di bagni e spogliatoi che ha consentito il necessariomiglioramento delle condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori.

#### Capua:

- la ristrutturazione del capannone n. 40 (principale sito produttivo dell'UP);

#### Firenze:

- Il reparto API, che consentirà di completare il ciclo produttivo della cannabis con l'estrazione degli olii;
- il nuovo reparto PMC, che consentirà la produzione in sicurezza dei disinfettanti, avviata in emergenza durante la pandemia.

#### Gaeta:

- Ripristino delle facciate e sostituzione degli infissi del principale edificio dello Stabilimento, adibito a tutte le attività produttive, depositi e uffici.

#### Noceto:

- la ristrutturazione di 4 capannoni P.G. 61 da adibire in parte a produzione e in parte a deposito per le esigenze dello Stabilimento.

#### Messina:

- Ristrutturazione edile e impiantistica della principale officina lavorazioni dello Stabilimento.

### 15.2 Parco progetti

Oltre alle attività programmate e avviate secondo le PIS approvate, su indicazione della Direzione Generale, UGEPI ha anticipato la progettazione di interventi programmati negli anni successivi, al fine di realizzare un parco progetti, per il quale attingere ai fondi che si rendessero disponibili secondo linee diverse di finanziamento oppure direttamente sui capitoli di bilancio dell'AD, laddove le FF.AA. non riescano a finalizzare entro l'esercizio annuale gli interventi programmati, liberando così risorse finanziarie.

Di seguito, i progetti esecutivi realizzati:

STABILIMENTO	INTERVENTO	IMPORTO
CAPUA	PG.41 - 2° Capannone - Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica - C.E. 228821	2.030.000,00
CAPUA	PG.42 - 3° Capannone e Riservetta 14c - Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica - C.E. 228721	1.660.000,00
FIRENZE	Fabbricato 2 - Realizzazione nuovi laboratori	5.570.000,00
TORRE ANNUNZ.	Fabbricato 15, Locale 11 - Manutenzione straordinaria edile e impiantistica	1.360.000,00
BAIANO	Rete Elettrica MT - Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica delle cabine di trasformazione.	1.800.000,00
BAIANO	Rifacimento Rete idrica	3.030.000,00
FIRENZE	Manutenzione straordinaria coperture edificio 1	820.000,00
FIRENZE	Realizzazione nuovo reparto serre	3.260.000,00
FIRENZE	Fabbricato 4 - Realizzazione nuovo reparto solidi orali	2.680.000,00
MESSINA	Impianto idrico e rete elettrica - Manutenzione straordinaria	3.285.000,00
	TOTALE:	25.495.000,00

#### 15.3 Finanziamenti ulteriori

Oltre al citato Decreto Legge n. 152/2021 che ha consentito nel biennio 2022-2023 la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su quasi tutte le UU.PP. di AID, vanno aggiunti i seguenti ulteriori finanziamenti per l'avvio di nuove attività produttive:

 L'art. 33, del Decreto Legge n. 48 del 4 maggio 2023, converito dalla Legge n. 85 del 3 luglio 2023 ha stanziato 14,5 milioni di euro da destinare ad interventi di tipo straordinario nell'ambito del rilancio delle attività industriali dell'AID, secondo il seguente profilo di cassa, aggiornato con Lettera Prot. n. M\_D A0D32CC REG 2023 0092533 dell'8 maggio 2023:

E.F.	2023	2024	TOTALE
Importo (€)	5.500.000,00	9.000.000,00	14.500.000,00

Tabella 6 - Ulteriori stanziamenti

In particolare, parte di tali fondi sono stati destinati allo Stabilimento Militare Ripristini e Recuperi di Noceto di Parma (PR), per il quale si prevede la progettazione di un *workshop* per la manutenzione/integrazione del materiale pirico, per un importo di € 7,5 milioni (*partnership* MBDA). Al 31/12/2024 risultano accreditati all'Agenzia € 14,5 milioni, mentre non è stata disposta alcuna spesa. Infatti, sono stati affidati i lavori, ma non sono state ancora effettuati pagamenti a fine del 2024;

- Per il potenziamento delle capacità industriali dell'AID (ASAP) sono stati trasferiti € 19,5 milioni nel corso del 2024, che sono destinati, tra l'altro:
  - o al rilancio industriale dello Stabilimento Militare Propellenti di Fontana Liri, per il quale si prevede la ristrutturazione edile ed impiantistica dei fabbricati produttivi (partnership Fiocchi) per un investimento complessivo di circa € 14,5 milioni;
  - o alla realizzazione della nuova linea 155mm a Baiano di Spoleto per un importo di circa €
     3,1 milioni per infrastrutture e circa € 3,5 milioni per macchine e attrezzature. L'intervento verrà realizzato dal Gruppo Genio Campale dell'AM.

A completare il quadro dei finanziamenti, con comunicazione pervenuta da SGD IV e da UGPPB le risorse complessivamente rese disponibili ad AID per il potenziamento infrastrutturali sono pari a € 95,5 milioni così distribuiti:

- 14,5 milioni DL 48/23 (citati sopra);
- o 19,5 milioni trasferiti nel 2024 (citati sopra);
- 18 milioni da trasferire nel 2025;
- 41 milioni da trasferire nel 2026;
- 3 milioni da trasferire nel 2027.

Tali somme sono destinate a coprire sia i progetti strategici presentati dall'AID a SGD (ASAP 69 milioni) sia le esigenze infrastrutturali delle UU.PP. per il triennio 2025-2027.

## 16 Informazioni ambientali (art. 40, comma 2, D.Lgs. n. 33/2013)

#### 16.1 Lo Stato dell'Ambiente

Gli stabilimenti di AID insistono su zone con vincoli paesaggistici e ambientali (Fontana Liri) e zone con vincoli beni culturali (edifici vanvitelliani a Torre Annunziata, castello dell'imperatore Carlo V d'Asburgo a Capua). Nei siti non sono presenti zone SIN (sito di interesse nazionale) e SIC (sito di importanza comunitario).

In particolare, lo Stabilimento di Fontana Liri sorge su un sito sensibile dal punto di vista ambientale, in quanto per la valle del Liri vi è una apposita delibera della Provincia che pone limiti più restrittivi agli inquinanti rilasciati nelle matrici ambientali, rispetto alla norma nazionale.

Gli Stabilimenti del Munizionamento (Capua, Baiano e Noceto) insistono su aree molto ampie, in ragione dell'attività svolta che abbisogna di distanze di sicurezza per impianti di produzione e riservette per lo stoccaggio di materiale energetico e munizionamento; sono ricchi di fauna di particolare rilievo quali ricci, volpi, scoiattoli e cerbiatti e di zone di pregio quali boschi, radure, fiumi e rivi.

In merito al monitoraggio ambientale vengono svolte:

- analisi in continuo/periodiche/occasionale, ad esempio emissioni da camini degli impianti di termodistruzione di esplosivi e munizionamento e delle acque reflue industriali e di prima pioggia:
- caratterizzazioni ambientali, ad esempio a Noceto sono state svolte indagini preliminari ambientali sulle aree circostanti sul reparto 38 (dai campioni prelevati non è risultato il superamento per tutti i parametri analizzati delle CSC).

I risultati delle attività analitiche sinora condotte nelle Unità produttive dell'AID non hanno evidenziato particolari alterazioni per le matrici ambientali.

A fine 2024, l'AID ha identificato nelle sue UU.PP. tutte quelle fonti di rischio che possano potenzialmente comportare criticità ambientali e ha individuato gli interventi atti a minimizzare o rimuovere detto rischio ambientale mediante lo strumento della PRAS (Programmazione Risanamento Ambientale Scorrevole), o di interventi finanziati dall'AID di cui al successivo punto n.3.

In generale, in caso di eventi potenzialmente contaminanti per le matrici "suolo" e "acqua", l'AID applica le procedure previste dal D.Lgs. n.152/2006 recante "Norme in materia ambientale" e le normative specifiche del settore militare in materia, per quanto applicabile.

#### 16.2 Fattori inquinanti

I principali inquinanti presenti nelle Unità Produttive dell'AID sono essenzialmente: i) rifiuti speciali di varia natura, derivanti dalla produzione delle UP; ii) amianto (non in tutte le UP); iii) idrocarburi stoccati in cisterne, principalmente connessi o con riscaldamento o con autotrazione; iv) il consumo di risorse idriche e il relativo scarico in corpi idrici recettori di reflui domestici e industriali (Noceto, Fontana Liri); v) gli acidi/basi forti, gli esplosivi ed altre sostanze di natura pericolosa in laboratori, stoccate in botti o serbatoi (Fontana Liri e Torre Annunziata); vi) emissioni gassose in atmosfera da impianti di combustione o da impianti di produzione quali forni per la distruzione di esplosivi, propellenti e munizionamento (Noceto e Baiano); vii) materiali residui derivanti da attività sperimentali effettuate in balipedi (Capua e Fontana Liri); ix) rumore derivante da attività produttive (Noceto e Baiano); x) Radiazioni elettromagnetiche derivanti da antenne di comunicazione (non in tutte le UU.PP.); xi) acque di prima pioggia.

E' tuttora in corso il procedimento penale n. 4006/17 R.G.N.R del 26/07/2018, volto ad accertare eventuali responsabilità aziendali per i presunti danni causati all'ambiente per l'attività di scarico acque reflue industriali provenienti da lavorazioni eseguite all'interno dei bacini di carenaggio dell'Arsenale Militare di Messina, senza autorizzazioni ed immissioni in atmosfera provenienti dalle lavorazioni

eseguite anche nell'interesse di committenti privati. A seguito del succitato procedimento giudiziale veniva disposto, in data 27/07/2018, il sequestro del bacino.

# 16.3 Le Misure a protezione dell'Ambiente e relative analisi di impatto

Coerentemente con gli indirizzi di *policy* ed in accordo, per quanto applicabile, con la Direttiva interforze UGPreVATA-A-001 recante "La tutela ambientale nella Difesa" (ed. 2019), dello Stato Maggiore della Difesa, l'AID ha in programma l'implementazione del sistema di gestione ambientale secondo lo *standard* ISO 14001 nelle UP, già implementato e certificato nell'Arsenale di Messina e negli Stabilimenti di Baiano e Noceto.

Riguardo alle misure amministrative quali piani e programmi ambientali, si segnalano che dal 2024 l'AID ha avuto accesso ai fondi della Difesa per il risanamento ambientale (PRAS programmazione risanamento ambientale).

Presso l'Arsenale di Messina è stata ottenuta l'Autorizzazione Unica Ambientale attualmente in fase di mantenimento. La Città metropolitana di Messina ha specificamente richiesto la costruzione del sistema di recupero delle acque di prima pioggia per il mantenimento dell'AUA e la relativa realizzazione è in itinere mediante finanziamento PIS.

Presso le UU.PP. di Noceto e Baiano ove sono installati impianti di termodistruzione di esplosivi e munizionamento è effettuato il monitoraggio ambientale in continuo delle emissioni, previo abbattimento degli inquinanti (NOx, COx, SOx, ammoniaca e metano). Le rilevazioni delle concentrazione degli inquinanti presenti nelle emissioni gassose in atmosfera provenienti da detti forni, non hanno delineato un andamento abnorme rispetto alle previsioni di norma applicabili. Pertanto, le misure di abbattimento implementate risultano efficaci in quanto non si sono evidenziate particolari alterazioni della matrice ambientale atmosferica.

In linea con i principi del recupero dei rifiuti di lavorazione, in particolare quelli derivanti dalla distruzione di munizionamento, in una ottica di economia circolare, nei suddetti stabilimenti i rifiuti metallici e non metallici sono separati e valorizzati sul mercato; detti rifiuti sono immagazzinati in opportuno deposito temporaneo a Baiano e in idonei contenitori a Noceto in attesa che il sistema delle acque di prima pioggia del deposito temporaneo sia realizzato.

Con i fondi della PRAS 2024 è stata effettuata la bonifica da rifiuti di produzione del sito di Firenze; l'attività residua è prevista con i fondi che saranno richiesti in PRAS nel 2025. Detti rifiuti erano stoccati nei locali dei magazzini 20 e 21, successivamente sequestrati dagli UPG di UCOSEVA, a seguito di ispezione in situ.

Nel sito di Fontana Liri, con i fondi finanziati dalla PRAS 2024, sono in corso le attività per la scelta del contraente per bonifica di rifiuti di produzione (12 lotti), che proseguiranno nel prossimo triennio 2025-2027.

I fondi PRAS 2025 di cui l'AID richiederà il finanziamento a UGPREVATA sono indirizzati a:

- minimizzare o rimuovere il rischio ambientale legato alla presenza di impianti di produzione dismessi, di rifiuti speciali e di materiale energetico stoccato nell'UP di Fontana Liri a seguito del fermo della produzione;
- adeguamento depositi temporanei rifiuti per rispondere alle maggiori quantità dei volumi da stoccare o alle diverse tipologie di rifiuti.

Come da Codice degli Appalti (D.lgs. 31 Marzo 2023, n. 36), l'AID assicura che i fattori di possibile rischio ambientale siano valutati, controllati e verificati, già in sede di progetto di nuove iniziative industriali e che siano state adottate tutte le misure tecnicamente perseguibili ed economicamente sostenibili per proteggere l'ambiente.

#### 16.4 Stato della salute e della sicurezza umana

Specificamente, in relazione al contenimento dei materiali energetici stoccati nelle relative UU.PP. (Fontana Liri, Baiano, Capua e Noceto), si rappresenta che non si sono ravveduti eventi incidentali che hanno avuto influenza negativa sulla sicurezza umana né dei lavoratori né della popolazione circostante. In particolare, nonostante una circostanza avvenuta presso lo Stabilimento di Fontana Liri in cui alcuni residui di esplosivo hanno determinato nell'area del Depuratore delle Acque Reflue Industriali una piccola deflagrazione, l'assenza di ulteriori eventi e la mancanza di consequenze negative per la sicurezza umana nel caso citato dimostrano l'efficacia delle misure di contenimento e rischio sicurezza minimizzazione del attuate (distanze di adequate, riservette/bunker/magazzini, corrette condizioni - temperatura e umidità - di stoccaggio, rispetto dei carichi massimi di immagazzinamento).

Al fine di valutare i possibili fattori di rischio per la salute e la sicurezza umana, anche per il 2024, è stato redatto e valutato da SMD il programma delle attività di monitoraggio CBRN ed elettromagnetico, in ossequio alla Direttiva UGPREVATA-P-001; le Unità Produttive dell'Agenzia Industrie Difesa hanno aderito al suddetto monitoraggio.

Con nota del 16 gennaio 2025, l'ufficio di SMD UGPREVATA, per il tramite di SGD UCOSEVA, ha comunicato l'avvio della Programmazione Risanamento Ambientale Scorrevole (PRAS) per il triennio 2025-2027.

Al riguardo, da intelocuzioni avute con UGPREVATA, è emersa una scarsa disponibilità di fondi PRAS per il triennio 2025-2027; maggiori, invece, dovrebbero essere le disponibilità finanziarie a partire dall'esercizio 2028.

L'Agenzia, a seguito del coordinamento con le UU.PP. per l'aggiornamento della documentazione già predisposta e la raccolta delle schede tecniche esplicative richieste da UGPREVATA per la presentazione delle iniziative, ha elaborato una proposta di classificazione delle priorità UNIVOCA, definita per ogni singolo intervento come richiesto dalla programmazione PRAS.

Sulla base delle esigenze e delle priorità è stato modulato, per quanto possibile, il profilo di cassa negli anni di programmazione, inserendo tutte le iniziative per un totale di circa € 15 milioni.

In particolare, in ragione della definizione delle priorità assegnate e dei relativi volumi finanziari, si evidenzia che le iniziative (7,1 € milioni) sono relative all'U.P. di Fontana Liri e rappresentano quasi la metà dell'intera richiesta di finanziamento per la programmazione di risanamento ambientale (3,9 € milioni afferiscono allo smaltimento per termodistruzione della nitrocellulosa e polvere presenti attualmente nelle riservette e nei magazzini dell'UP di Fontana).

E' tutt'ora in corso il procedimento penale n. 4006/17 R.G.N.R del 26/07/2018 volto ad accertare eventuali responsabilità aziendali per i presunti danni causati all'ambiente per l'attività di scarico acque reflue industriali provenienti da lavorazioni eseguite all'interno dei bacini di carenaggio dell'Arsenale Militare di Messina senza autorizzazioni ed immissioni in atmosfera provenienti dalle lavorazioni eseguite anche nell'interesse di committenti privati. A seguito del succitato procedimento giudiziale veniva disposto, in data 27/07/2018, il sequestro del bacino.

Nel 2024 sono stati erogati al personale dipendente i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dal d.lgs. 81/2008, suddividendo:

- Formazione e aggiornamento per lavoratori, preposti e dirigenti a mezzo del nucleo formatori interno dell'AID
- Formazione /aggiornamento RSPP/ASPP/RLS/Squadre Antincendio/Primo Soccorso tramite Difeform, VdF e istituti formativi privati.

Nel corso del 2024 non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola; si sono verificati 8 incidenti sul lavoro, di cui 5 in itinere e 3 presso le sedi delle UU.PP. e sono stati segnalati n. 6 "mancati infortuni".

# 17 Contenziosi e problematiche giudiziarie in corso nel 2024 relative alle precedenti gestioni

Nel corso del 2024 si sono presentate le seguenti problematiche relative a inchieste giudiziarie e contabili:

- N. 2582/23 R.G.N.R. Modello 21 Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Emilia;
- Procedimento n. 100438/2023/MRO Corte dei Conti, Procura Regione Lazio;
- Procedimento n. 100372/23 Corte dei Conti, Procura Regione Lazio;
- Nr. 27/2023 R. Mod. 44 Procura Militare della Repubblica presso il Tribunale Militare di Roma e Nr. 18052/24 R. Mod. 44 Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Roma.

Relativamente ai principali contenziosi, si segnalanto per lo **Stabilimento Militare Munizionamento terrestre di Baiano di Spoleto** due contenziosi: i) uno in essere con Distribuzione automatica S.r.l., azionato dalla società concessionaria dei distributori automatici per mancato pagamento dei canoni demaniali. Al riguardo, vi è stata una sentenza di primo grado nella quale vi è una generica condanna alle spese delle parti, in seguito alla quale l'Agenzia ha promosso appello. Non ci sono concreti rischi di soccombenza per l'Amministrazione, in quanto l'oggetto del giudizio attiene ad una obbligazione alla quale era tenuta la società; ii) l'altro, di natura giuslavoristica, è in essere con il dipendente Sig. Consolini e ha ad oggetto il riconoscimento del diritto al c.d. "differenziale stipendiale" previsto dal rinnovo del CCNL Funzioni centrali 2019-2022 per il soli vincitori di concorso assunti prima dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale 01.11.2022. Al riguardo, vi sono possibilità che il ricorso possa essere accolto, anche se cominciano a sedimentarsi sentenze sfavorevoli per altri ricorrenti emesse sullo stesso argomento da altri giudici.

Per quanto riguarda lo **Stabilimento Militare Ripristini e Recuperi del Munizionamento di Noceto di Parma**, è pervenuta una richiesta di risarcimento del danno per infortunio sul lavoro accorso a una dipendente. Al riguardo, da interlocuzioni intercorse con la compagnia assicurativa dello Stabilimento, le possibilità di soccombenza sarebbero remote in quanto la stessa compagnia assicurativa non ha escluso una responsabilità a carico della dipendente danneggiata.

Il contenzioso per l'accertamento della TARI dello **Stabilimento Militare "Propellenti" di Fontana Liri**, si è recentemente concluso con sentenza sfavorevole per l'Amministrazione, con condanna al pagamento delle spese processuali.

Il **Ce.De.C.U.** di **Gaeta** aveva ricevuto a suo tempo due distinti ricorsi promossi dall'Associazione ricreativa dipendenti Difesa per il mancato rinnovo dell'affidamento della gestione del circolo foresteria e dello stabilimento balneare. Entrambi i ricorsi sono stati definiti e conclusi favorevolmente per l'Amministrazione.

Infine, per quanto attiene ai contenziosi imputati all'**Arsenale di Messina**, ve ne sono n. 3 definiti, di cui n. 2 per il riconoscimento delle progressioni economiche (uno favorevole per l'amministrazione, n. 1 concluso per cessata materia del contendere e n. 1 per risarcimento dei danni.

Risultano, invece, n. 4 contenziosi ancora pendenti, di cui n. 3 promossi da lavoratori e n. 1 da una società per questioni legate all'esecuzione contrattuale.

Quest'ultimo, promosso davanti al Tar Catania contro un provvedimento di revoca dell'accordo quadro dalla Zancle 757 S.r.l. che opera all'interno dell'Arsenale, è stato rinviato nel merito all'udienza del 7 maggio 2025.

Dei primi tre contenzioni relativi a giudizi pendenti davanti al giudice del lavoro, ve n'è uno per il quale dopo una sentenza di primo grado favorevole ai ricorrenti per il riconoscimento dello sviluppo economico per il periodo di servizio prima del pensionamento nell'anno 2006, l'Agenzia ha promosso appello tuttora pendente. Il secondo per il risarcimento del danno a causa di un infortunio sul lavoro, è, altresì, tuttora pendente e l'udienza è fissata per settembre 2025; per il terzo contenzioso concernente il riconoscimento dell'equo indennizzo, la sentenza di appello ha rigettato l'impugnazione ed il ricorrente ha promosso il ricorso in Cassazione.

Infine, l'unico contenzioso di natura giuslavoristica della Direzione Generale si è concluso sfavorevolmente per l'Amministrazione e la sentenza è stata eseguita.

In relazione ai contenziosi testé indicati, ad esito di un'attenta valutazione circa la probabilità di soccombenza, si è proceduto, in via prudenziale, ove ritenuto necessario, ad effettuare adeguati accantonamenti al Fondo rischi e d oneri.

## 18 Certificazioni

L'Agenzia ha portato avanti il percorso di certificazione integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente del Sistema di Gestione Integrata conforme alle UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018. Nel corso del 2023 sono state rinnovate le precedenti certificazioni, al netto di quelle contrassegnate con l'asterisco nella successiva tabella, e si è proceduto nel percorso già iniziato, volto a rendere omogenei e maggiormente integrati i sistemi di gestione della Direzione Generale e quelli delle Unità Produttive, con particolare riguardo alla SSL. Si segnala che durante l'anno 2024, la U.P. di Capua ha proseguito le attività preliminari per la certificazione ISO 9001. Nel corso dei prossimi 18 mesi è intenzione della Direzione Generale acquisire le necessarie certificazioni per tutte le UP dell'Agenzia.

	ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001
BAIANO DI SPOLETO	х	Х	х
CAPUA	-	-	-
CASTELLAMARE DI STABIA	x	-	-
FIRENZE	_*	-	-
FONTANA LIRI	-	-	-
GAETA	Х	-	-
MESSINA	Х	Х	-
NOCETO DI PARMA	х	Х	х
TORRE ANNUNZIATA	-*	-	-
DIREZIONE GENERALE	Х	Х	х

Tabella 7- Cerificazione Qualità, Ambiente e Sicurezza

Le UU.PP. di Firenze e Torre Annunziata non hanno proceduto al rinnovo della certificazione 9001 che pertanto, al momento, non risulta attiva. In merito alla U.P. di Torre Annunziata, si specifica che la suddetta certificazione era connessa con la produzione di mascherine chirurgiche e FFP2 che nell'anno 2023 è stata ufficialmente sospesa per volontà della precedente governance. Per quanto attiene lo SCFM, la decisione è stata presa unilateralmente dalla U.P.

# 19 Andamento economico e patrimoniale

Come sopra anticipato, l'Agenzia si configura come Ente *in-house* dell'AD e di tutte le Amministrazioni centrali dello Stato (delibera ANAC 712-2016).

Il mercato di riferimento dell'AID è costituito dall'Amministrazione della Difesa, con cui i cui rapporti nell'esercizio 2024 sono stati regolati dalla Convenzione "Ponte", stipulata tra il Ministro della Difesa e il Direttore Generale dell'Agenzia, ai sensi dell'art.133, comma 3, del DPR 90/2011. In taluni settori, come il farmaceutico, la dematerializzazione e conservazione documentale e le attività navali, l'AID ha operato anche sulla base di accordi e convenzioni con altre P.A.

Sul libero mercato il *business* dell'AID si è concentrato sulla cantieristica navale, sensibile all'andamento generale dell'economia italiana, e il settore difesa in generale, in crescita con l'attività di allestimento di munizionamento e della relativa componentistica e la valorizzazione del *surplus* militare.

A fine 2023 è avvenuto l'avvicendamento alla guida dell'AID, con la nomina del nuovo Direttore Generale pro-tempore, per la durata di un triennio, che ha assunto l'incarico in data il 15 dicembre 2023.

Giova menzionare che il cambio della *governance* dell'AID ha determinato un approfondimento dei fatti di gestione dell'esercizio; in particolare, nel rispetto della richiamata normativa civilistica in materia di redazione del bilancio e della corretta applicazione dei criteri di valutazione, era emersa la necessità ai fini della redazione del bilancio 2023, di effettuare accantonamenti per rischi per un totale di oltre € 11,2 milioni (i.e. rischi legati a eventuali revisioni di contratti attivi; ad un aumento per le UU.PP. di Baiano, Noceto e Torre Annunziata delle controprestazioni di convenzioni in permuta in relazione alle errate modalità di valorizzazione dei mezzi e materiali ceduti; giacenze di magazzino per le UU.PP. di Firenze e Torre Annunziata. ecc.).

Ciò premesso, il bilancio consolidato dell'esercizio 2024 dell'Agenzia ha registrato un utile d'esercizio consolidato, al netto di imposte e tasse, pari a oltre € 5 milioni (perdita d'esercizio di 9,6 milioni di euro nel 2023), per effetto: i) del consolidamento dell'andamento dei ricavi *captive* e commerciali, ii) dell'avvio da parte del nuovo vertice aziendale di misure di valorizzazione di iniziative strategiche e di politiche strutturali di efficientamento e di razionalizzazione dei costi in linea con i *trend* previsti nel Piano industriale 2025-2027, nonché a iii) minori accantonamenti e svalutazioni ai fondi rischi e oneri rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, nell'esercizio 2024 è stato registrato un aumento del risultato operativo per la Direzione Generale nonché per le UU.PP. di Baiano, Castellammare di Stabia, Firenze, Fontana Liri, Gaeta, Messina e Noceto.

Per le dinamiche sopra indicate, l'EBITDA (Earning Before Interest Tax Depreciation Amortization) ammonta nel 2024 a € 11,7 milioni (€ 9 milioni nel 2023, + € 2,7 milioni).

L'EBIT (Earnings Before Interest and Taxes) è passato da € -7,1 milioni a € 7,8 milioni (variazione di € +14,9 milioni) ; il risultato dell'esercizio è passato da € -9,6 milioni a circa € 5,2 milioni (variazione di € + 14,8 milioni).

Nel corso del 2024 sono state ottenute risorse finanziarie da parte del Ministero della Difesa per un totale di circa € 53 milioni di euro, di cui € 28,5 milioni per bonifiche e interventi infrastrutturali concernenti gli Stabilimenti, € 23,7 milioni fini della corresponsione degli emolumenti stipendiali al personale civile nei ruoli dell'AID e € 359 mila euro per il potenziamento tecnologico del Ce.De.C.U.

L'attuazione del programma degli investimenti è stata finalizzata all'efficienza delle infrastrutture, all'adeguamento alle normative tecniche in materia ambientale e di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, alla rifunzionalizzazione degli immobili e degli impianti per lo sviluppo di nuove linee produttive, allo scopo di garantire la capacità dell'AID di operare in condizioni di economica gestione.

Circa € 2 milioni sono pervenuti dal MAECI a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione e € 9,4 milioni sono stati accreditati dal Governo di Malta ad esito dell'intesa sottoscritta lo scorso 13

novembre con le Forze Armate di tale Paese, volta a integrare e disciplinare il Memorandum d'intesa esistente tra i due Paesi, al fine di includere il supporto alle attività di approvvigionamento della difesa per la fornitura di beni, lavori e servizi militari.

Nell'ambito degli Accordi *Governement to Government* sono pervenute risorse complessive per € 195 milioni, destinate a forniture di prodotti e servizi nell'ambito di più generali accordi intergovernativi, che disciplinano a monte l'oggetto della fornitura, ma anche i prezzi delle transazioni. Per tale attività, AID svolge attività di mera intermediazione per conto dell'Amministrazione della Difesa, a fronte della quale l'Agenzia percepisce una *fee* a titolo di compenso.

Infine, l'Agenzia ha intrapreso il percorso di *Pillar Assessment* attraverso l'attività di *auditing* da parte di una società terza. La documentazione prodotta è stata sottoposta dalla stessa alla Commissione Europea per l'ottenimento della certificazione necessaria alla gestione dei fondi europei.

Relativamente all'andamento economico dell'esercizio 2024, la Direzione Generale ha conseguito un risultato operativo di oltre € 3,7 milioni, per effetto dei ricavi da prestazione di servizi resi (fee da Accordi Government to Government, EPF, valorizzazione di beni ricevuti in permuta per conto dell'AD) e un utile d'esercizio, al netto delle imposte (IRAP e IRES), di € 3,1 milioni.

Per ciò che attiene agli Stabilimenti si rappresenta quanto segue.

Lo Stabilimento Militare del Munizionamento Terrestre Baiano di Spoleto (SMMT) inizia la propria attività nel 1937, come Reparto staccato del Laboratorio Caricamento Proietti Esercito di Piacenza, assumendo, nel 1977 l'attuale denominazione. Dal 2002, a seguito della ristrutturazione dell'area tecnico-industriale della Difesa, è collocato nell'Agenzia Industrie Difesa.

SMMT è distribuito su due aree: la prima, che ospita le strutture produttive, ha un'estensione di 130 ettari; la seconda, costituita dal deposito materiale esplosivo, è estesa su 30 ettari. La capacità complessiva di stoccaggio degli esplosivi (in lavorazione e in deposito) è di 240 tonnellate.

Lo Stabilimento, per le proprie caratteristiche fisiche e infrastrutturali, costituisce una struttura attrattiva per le realtà industriali attive nel settore esplosivistico. La presenza di reparti di lavorazione dotati degli apprestamenti previsti per il trattamento degli esplosivi, la consistente capacità di stoccaggio di materiali energetici, la cornice di sicurezza garantita dal sito militare e la possibilità di effettuare trasporti ADR senza le autorizzazioni di P.S. previste per gli operatori civili, risultano interessanti e importanti per le aziende che si occupano di assemblaggio di munizioni per utilizzi militari.

Lo Stabilimento opera sia a fronte di commesse ricevute dalle Forze Armate, sia a seguito di contratti stipulati con clienti privati ed è attualmente attivo nei seguenti settori:

- produzione di granate cal. 40x53 e 40x46;
- rilavorazione e assemblaggio di cartucce cal. 25x137;
- assemblaggio e rilavorazioni di munizioni 76L62;
- produzione munizioni Vulcano in tutti i calibri (76; 127; 155);
- rilavorazione shell M107 e L15;
- allestimento munizioni 40L70;
- allestimento spolette;
- allestimento giubbetti antiproiettile per le FF.AA., la Polizia Penitenziaria e l'Arma dei Carabinieri;
- demilitarizzazione di munizioni e materiale esplodente;
- controlli di efficienza del munizionamento e bombe a mano;
- attività sperimentali e perizie giudiziarie;
- servizi logistici di custodia a trasporto ADR di munizioni e materiale esplodente.





Figura 3 - Dettaglio dell'isola robotizzata per la rilavorazione di munizioni cal. 25x137

La prima missione di SMMT è soddisfare le commesse affidate ad esso dalle stazioni appaltanti del Ministero della Difesa, principalmente dalla Direzione degli Armamenti Terrestri, per le necessità delle Forze Armate nazionali.

Secondariamente, lo Stabilimento si rende disponibile a svolgere i servizi di competenza a favore delle aziende *partner* nazionali, sia per il mercato interno sia estero.

Nel corso del 2024 lo Stabilimento ha svolto attività istituzionali per un importo di 16.229.636 euro (ricavi E.F. 2024) e attività commerciali, di produzione e non, per un totale di 3.301.962 euro (ricavi commerciali E.F. 2024), in particolare:

- 1. attività esplosivistiche, quali allestimento di granate cal. 40x53 TP-M; rilavorazione cartucce cal. 25x137; allestimento munizioni Vulcano e DART; allestimento di spolette; allestimento cartucce per cannone cal. 76/62; demilitarizzazione di vario munizionamento e bombe a mano; controlli di efficienza su bombe a mano e munizioni di varia tipologia;
- il trattamento superficiale (sabbiatura e verniciatura) di 8.392 shell cal. 155 mm L15 A2 per la società KNDS (totale annuale), nell'ambito del programma di rilavorazione delle munizioni dell'Esercito, a cui lo Stabilimento ha contribuito con un'intensa attività di messa a punto del procedimento;
- 3. l'allestimento di protezioni balistiche individuali per le FF.AA. e l'Arma dei Carabinieri;
- 4. trasporti ADR, attività sperimentali, testing e supporto logistico.

#### **ATTIVITA' ISTITUZIONALI PRINCIPALI**

Descrizione attività	Cliente	E.F. 2024	
Descrizione attività	Cliente	Ricavi	
Cartucce 25x137 mm TP-T - Rilavorazione	MdD	582.221 €	
Granata 40x53 mm TP-M - Allestimento			
Multicalibro	MdD	- €	
Demilitarizzazione 2024	MdD	724.775 €	

Controlli di efficienza	MdD	66.015€
Giubbetti - PBI-G12-EPIC - 470	MdD	1.617.546,75 €
Giubbetti - PBI-G12-EVO - 1051	MdD	3.696.587,71€
Giubbetti CARABINIERI PBI-G12-CC SG3	MdD	
Giubbetti CARABINIERI PBI-G12-CC F2	MdD	
Giubbetti - Kit aliquota EI - Rata 1	MdD	4.922.885€
Giubbetti vari	MdD	4.619.606 €

## **ATTIVITA' DI MERCATO**

Partner commerciale	Ricavi commerciali di produzione - E.F. 2024	
LEONARDO	676.038 €	
MES	1.163.351 €	
KNDS	649.576 €	
CONSORZIO PBI	299.538 €	

Tabella 8 - Attività principali Baiano - E.F. 2024

Si evidenzia, nel corso dell'anno, un decremento del valore della produzione rispetto al *budget* 2024 dovuto principalmente a fattori esterni non direttamente controllabili dall'U.P. sull'attività dei giubbetti per conto delle FF.AA. In particolare, la priorità è stata rivolta alle commesse commerciali (sempre per conto delle FF.AA.), dove lo Stabilimento fornisce solo manodopera, mantenendo gli stessi utili dell'analoga commessa istituzionale.

Nel corso del 2024, l'U.P. ha proseguito la rilavorazione del colpo da 25 mm nella configurazione TP-T, la produzione di 40x53 mm per la commessa multicalibro e le lavorazioni per l'allestimento di giubbetti di protezione individuale, sia per l'AD che per il Ministero di Grazia e Giustizia, nonché per la società Leonardo, sulla base dell'accordo quadro industriale sottoscritto con il consorzio PBI.

Per l'U.P. è stato previsto un fondo rischi relativo alle controprestazioni di convenzioni in permuta, in relazione alle modalità di valorizzazione dei mezzi e materiali ceduti.

SMMT ha registrato a fine 2024 un risultato operativo di circa € 2,4 milioni e un utile netto d'esercizio di circa € 2 milioni.

Lo **Stabilimento Militare Propellenti (SMP),** nato nel 1893 in Fontana Liri (FR), vanta una lunga storia nella produzione di nitroglicerina, nitrocellulose e di propellenti a doppia base per piccoli calibri.

All'interno dello Stabilimento sono presenti: i) un impianto per la produzione di nitroglicerina, ii) un impianto per la produzione di nitrocellulose, iii) un impianto per la produzione di polvere ed iv) un impianto per la produzione di energia elettrica, quest'ultimo di fondamentale importanza in quanto gli impianti per la produzione di esplosivi sono impianti altamente energivori.

Oltre ai citati impianti, lo Stabilimento ha prodotto, fino al 2016, cariche di lancio DM 42 per obici da 155 mm ed era dotato di una serie di laboratori in grado di effettuare tutte le prove chimico-fisiche e balistiche sui propellenti.

Ad oggi, la situazione degli impianti presenti nello Stabilimento Militare di Fontana Liri (FR) è la seguente:

- l'impianto di produzione di nitrocellulose (Grado A *Collodion*, Grado B *Gun Cotton* e Grado C A & B *blend*) è fermo dal 2017, per adeguamento alle nuove normative e standard di sicurezza;
- l'impianto di produzione di polvere sferica è fermo dal 2017 per adeguamento alle nuove normative e standard di sicurezza:
- l'impianto di nitroglicerina è fermo dagli inizi degli anni '90 (con un tentativo di ripartenza inizio anni 2000);
- la centrale idroelettrica è stata riavviata ad inizio 2024 grazie ad un contratto di concessione tra l'Agenzia Industrie Difesa e la società ENEL GREEN POWER ITALIA S.r.l., che ha curato i lavori di manutenzione e adequamento della centrale conclusosi a dicembre 2023.

Attualmente, sono in fase di studio e di programmazione una serie di attività che mirano all'adeguamento/revamping degli impianti per la produzione di nitrocellulosa, polvere sferica e nitroglicerina e degli impianti ausiliari: impianto di captazione e distribuzione acqua, impianto di depurazione, impianto fognario, impianto elettrico, impianto di generazione del vapore, impianto di produzione dell'aria compressa, impianto antincendio.

Inoltre, come sopra anticipato, è stata avviata una importante prima fase delle attività di risanamento ambientale e di bonifica degli impianti e di parte del sito, con l'utilizzo di fondi stanziati dal Ministero della Difesa nell'ambito della PRAS 2024, mentre la restante fase è stata inserita nella richiesta fondi PRAS 2025, propedeutiche alla ripresa delle produzioni strategiche di polveri sferiche, nitrocellulosa e nitroglicerina in accordo ai piani di rilancio industriale di AID.

Relativamente alla produzione di polveri sferiche idonee all'impiego militare per il caricamento di munizioni di piccolo calibro, si è proceduto alla revisione completa e alla stipula ex-novo, in data 3 ottobre 2024, dell'Accordo di Collaborazione con il *partner* privato Baschieri e Pellagri S.p.A. Infatti, come noto, il precedente contratto stipulato ad agosto 2023 ha evidenziato una serie di criticità che hanno determinato, nel corso del 2024, l'esigenza di avviare la procedura di annullamento del contratto stesso, al fine di predisporne uno più rispondente alle esigenze di AID e ai necessari requisiti di legittimità, economicità e di efficienza gestionale.

Pertanto, a seguito della suddetta istanza, in ragione delle disposizioni impartite dalle Superiori Autorità e al fine di garantire i compiti istituzionali attestati all'Agenzia, è stato avviato un tavolo tecnico durante il quale, pur confermando il provvedimento di annullamento e tenuto conto che l'attività della concessione riguardava la produzione di polveri da sparo, si è provveduto ad individuare un nuovo quadro normativo entro cui ricondurre l'attività.

Per il riavvio delle attività di produzione di nitroglicerina e nitrocellulosa sono state promosse interlocuzioni con potenziali *partner* industriali interessati ad avviare un progetto di cooperazione industriale pubblico-privato per la fabbricazione di materiale energetico, nonché indagini di mercato per la determinazione dei costi di investimento infrastrutturali ed impiantistici necessari all'attuazione dell'iniziativa.

In relazione a quanto sopra, nell'esercizio 2024, l'iniziativa produttiva e commerciale in atto nello Stabilimento è stata quella relativa al contratto di concessione, della durata di 15 anni, tra l'Agenzia Industrie Difesa (AID) e la società ENEL GREEN POWER ITALIA s.r.l. (Concessionario) che garantisce allo Stabilimento una disponibilità di 4.500 MWh/anno (autoconsumo) per tutta la durata della concessione oltre ad una FEE pari all'8% dell'energia prodotta oltre i predetti 4.500 MWh/anno. In particolare, in caso di mancato utilizzo dell'energia (autoconsumo), la stessa viene remunerata al 100% del prezzo medio di vendita realizzato nell'anno (FEE autoconsumo). Per la parte eccedente tale quota di energia, viene, inoltre, corrisposto un importo pari all'8% del prezzo medio di vendita realizzato nell'anno (FEE vendita). La società ENEL GREEN POWER ITALIA s.r.l. rimborsa inoltre gli oneri per la concessione di derivazione idrica, sulla base della quietanza inviata da AID al concessionario. Da contratto, il Concessionario presenta entro il 31 gennaio di ogni anno il rendiconto

di gestione contenete i dati della produzione, dell'autoconsumo e della vendita (comprensivo dei prezzi di vendita) sulla cui base viene successivamente disposta la liquidazione entro i successivi 30 giorni (in tale occasione viene anche rimborsato gli oneri per la concessione di derivazione idrica, sulla base della quietanza inviata da AID al concessionario).

Inoltre, lo Stabilimento fornisce acqua non potabile a circa 370 utenti esterni dislocati nei comuni di Fontana Liri, Monte San Giovanni Campano ed Arce. Da tale attività ne deriva anche un ridotto introito finanziario stimabile in poche migliaia di euro/anno.

A fine 2024, l'UP di Fontana Liri ha registrato un risultato operativo di € 176 mila e, al netto delle imposte d'esercizio, consegue un risultato d'esercizio di € 14,3 mila.

Lo **Stabilimento spolette di Torre Annunziata**, dopo la chiusura e la messa in stato di conservazione delle linee di produzione delle mascherine chirurgiche e FFP2 a causa della mancata richiesta delle stesse da parte delle FF.AA. e degli altri Enti, ha proseguito nei primi mesi del 2024 le attività di valorizzazione dei mezzi terrestri ed aerei affidata dagli Enti della AD e da altri Enti pubblici negli anni precedenti, con conseguente vendita attraverso il portale *sales*.

Nel corso del 2024, lo Stabilimento ha registrato una riduzione del Valore della produzione di circa l'80% rispetto al budget 2024, anche ad esito del trasferimento della gestione dei contratti di permuta attestati fino allo scorso anno sulla U.P. alla Direzione Gestione di AID.

Attualmente è in fase una valutazione di carattere strategico circa l'avvio di nuove linee di *business* da parte dell'UP in argomento; per maggiori dettagli si rinvia al Piano industriale 2025-2027.

Anche per tale U.P. è stato previsto un fondo rischi relativo alle controprestazioni di convenzioni in permuta, in relazione alle modalità di valorizzazione dei mezzi e materiali ceduti.

In relazione a quanto sopra, lo Stabilimento ha conseguito nel 2024 una perdita d'esercizio di € 389,3 mila.

Lo **Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare** di Firenze (SCFM) è l'unica officina farmaceutica dello Stato ed è in grado di offrire servizi nel settore sanitario e nella produzione di medicinali e presidi di carattere etico e di interesse strategico. Fornisce prodotti e servizi nel settore chimico-farmaceutico e sanitario principalmente a favore delle FF.AA. e del Ministero della Salute.

Lo Stabilimento opera, altresì, in termini di complementarietà con le aziende private, in uno spirito di pubblico servizio e secondo criteri di qualità, efficienza ed efficacia ed in piena sinergia.

Lo scorso 16 maggio 2024 è stata consegnata la linea di confezionamento disinfettanti in flaconi che andrà ad aggiungersi alla capacità di riempimento di taniche da 5 L. A fine 2024 lo Stabilimento ha ripreso la produzione, dopo quasi due anni di stasi, di due redditivi farmaci orfani, mediante la risoluzione dell'annosa criticità dell'impianto di demineralizzazione dell'acqua più volte segnalata da AIFA. Tale azione correttiva ha permesso la pianificazione operativa di una campagna produttiva di Tiopronina e di Mexiletina, garantendo, in siffatto modo, un incremento del valore della produzione del 6,8% rispetto alla previsione di Piano.

#### PRODUZIONE ISTITUZIONALE

Il valore della produzione istituzionale è determinato dalle produzioni interne e dalle attività di procurement che lo SCFM pone in essere a beneficio della Forze Armate in veste di Organismo *in house* del Ministero della Difesa. Nel corso dell'E.F. 2024 si registrano le seguenti principali produzioni istituzionali:

nr. 11,3k kit crema mascheramento viso;

- nr. 18,6k integratori salino per sportivi;
- nr. 8,7k kit protettivo per tute CBT;
- nr. 22,5k lozione protettiva sgradita agli insetti;
- nr. 4,5k autoiniettori atropina-obidossima;
- nr. 4,7k ricarica kit di automedicazione individuale;
- nr. 12,8k integratori salini vitaminici;
- nr. 8,3k integratori vitamina C-ferro;

A tale proposito va evidenziato che il dato budgetario afferente all'attività di *procurement* per fini istituzionali ha subito per il 2024 una sensibile rettifica per difetto dovuta ad un rallentamento burocratico nella fase di affidamento da parte dei Committenti istituzionali. Nello specifico, la formalizzazione delle lettere di mandato per l'approvvigionamento di autoiniettori, corredi complementari e kit di decontaminazione NBC è stata posta in essere solo ad inizio del 2025 grazie all'intervento risolutivo della nuova Direzione dello SCFM insediatasi solo ad agosto 2024.

Per il 2025 i valori attesi di tali redditive commesse sono i seguenti:

- € 4,2 milioni per la fornitura di autoiniettori atropina-obidossima e diazepam;
- € 1,9 milioni per la fornitura di Kit di decontaminazione NBC. Tale commessa è stata assicurata anche per l'E.F. 2026 (440k€) e 2027 (1.100k€).

Alle attività istituzionali di produzione e *procurement* per le FF.AA. vanno aggiunti i servizi offerti dallo SCFM in forza di Accordi siglati da A.I.D. con il Ministero della Difesa. In particolare, nel 2024 sono state garantite dallo SCFM le seguenti prestazioni: i) servizio di custodia dei campioni biologici inerenti al progetto "SIGNUM", commissionato dalla Direzione Generale Di Commissariato e di Servizi Generali - II Reparto IV Divisione. Il pertinente valore di ristoro contabilizzato a bilancio per il 2024 è di € 50 mila; ii) il Progetto FITNESS autorizzato dallo Stato Maggiore della Difesa e finalizzato a verificare l'effetto su animali da laboratorio dell'uso combinato dell'attività fisica e della cannabis SCFM (FM1 e FM2) nella riduzione del disturbo da stress post traumatico. Il pertinente valore di ristoro contabilizzato a bilancio per il 2024 è di circa € 20 mila.

# **PRODUZIONE COMMERCIALE**

Il valore della produzione commerciale è determinato dalle produzioni interne e dalle attività di procurement che lo SCFM pone in essere a beneficio di terzi (altri Ministeri e soggetti privati). Nel corso dell'E.F. 2024 si registrano le sequenti principali produzioni commerciali:

- Kg. 147,3 di infiorescenze di cannabis per uso medico tipo FM2 con un incremento del 4% rispetto al 2023. I relativi ricavi da vendita per l'E.F. 2024 si sono attestati a € 723,6 mila;
- Kg. 180 di infiorescenze di cannabis per uso medico ad alto contenuto di THC con un incremento del 5% rispetto al 2023. I relativi ricavi da vendita per l'E.F. 2024 si sono attestati a € 928,4;
- nr. 815k compresse da 250 mg del farmaco orfano TIOPRONINA con un incremento del 55,8% rispetto al 2023. I relativi ricavi da vendita per l'E.F. 2024 si sono attestati a € 934,5.

Tali numeri sono destinati a crescere sensibilmente nel corso del 2025 grazie alle nuove politiche di penetrazione del mercato adottate dalla nuova Direzione che ha predisposto a favore di tutte le articolazioni del Servizio Sanitario Nazionale un elaborato esplicativo atto a fissare le modalità operative per l'approvvigionamento dei prodotti farmaceutici di questa U.P. in regime di "affidamento diretto", senza l'obbligo di utilizzo delle piattaforme digitali certificate.

Va rilevato, altresì, che a fine anno è stata avviata la produzione dell'altro redditivo farmaco orfano denominato "Mexiletina" con un resa inziale del primo lotto pari a 77.000 comprese. A tale proposito va ricordato che la produzione di tale farmaco è stata ripresa dalla nuova Direzione dello SCFM dopo diversi anni di stasi. Per il 2025 sono state pianificate nr. 3.000.000 di compresse di cui 500.000 già prodotte a fine febbraio.

Di sensibile rilevanza economico-sociale sono, altresì, le importazioni di "farmaci carenti" gestite in tutte le loro fasi procedurali dallo SCFM su autorizzazione di AIFA. A tale proposito, si rilevano per l'E.F. 2024 le seguenti vendite di "farmaci carenti" importati:

- nr. 229k confezioni da 100 cpr. di METALCAPTASE con un ricavo consolidato di 233k€;
- nr. 6,5k confezioni da 10 fiale di MEGAMILBEDOCE con un valore di ricavo consolidato di 292k€:
- nr. 9,9k confezioni da 30 cps di "Ritalmex" con un valore di ricavo consolidato di € 332,5 mila.

Alle attività commerciali di produzione e procurement a favore di Terzi vanno aggiunti i servizi prestati dallo SCFM in forza di Accordi siglati da AID con altri Ministeri e/o Enti pubblici. In particolare, nel 2024 sono stati garantiti dallo SCFM le seguenti prestazioni:

- servizio di deposito e gestione della scorta nazionale antidoti (SNAF), per conto del Ministero della Salute, che ha fatto registrare un valore di ricavo di € 60,5 mila;
- servizio di deposito e gestione dei vaccini per emergenza COVID19, per conto del Ministero della Salute, che ha fatto registrare un valore di ricavo di € 59,8 mila;
- conduzione di attività ispettive di buona pratica di fabbricazione (GMP) e di formazione di personale ispettivo in esecuzione della Convenzione stipulata a settembre 2024 da A.I.D. con l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), che ha fatto registrare in un trimestre un valore di ricavo di € 14,7 mila.

A fine 2024, lo Stabilimento ha registrato un risultato operativo positivo per circa € 880 mila e un utile netto d'esercizio per circa € 691 mila.

Lo **Stabilimento Militare Ripristini e Recuperi di Noceto** si occupa di demilitarizzare manufatti esplosivi a favore delle Forze armate, Corpi armati dello Stato, enti nazionali ed internazionali. L'attività di demilitarizzazione riguarda la demolizione di munizionamento di piccolo, medio e grande calibro, bombe, razzi, missili, materiale esplosivo di varie tipologie.

Vengono anche svolti alcuni servizi aggiuntivi, quali la manutenzione e/o l'integrazione di missili.

I prodotti derivanti dall'attività di inertizzazione dei manufatti esplosivi vengono distrutti utilizzando appositi impianti a combustione controllata. I rottami metallici (acciaio, rame, ottone, alluminio) al termine del ciclo di termodistruzione, vengono riciclati e immessi nel mercato civile.

La periodica necessità di eliminare dal ciclo logistico sistemi o munizioni non più impiegabili perché "a fine vita tecnica" garantisce continuità alla richiesta allo Stabilimento di erogazione dei servizi forniti.

L'esperienza acquisita nel tempo, la disponibilità di procedure operative (cicli di lavoro e/o istruzioni operative) e l'impiego di personale specializzato nel settore, permettono di individuare con sufficiente precisione le tipologie di materiali gestibili e le tempistiche previste. Ove fossero richieste operazioni di demilitarizzazione di artifizi non trattati finora, lo Stabilimento ha la capacità di esaminarne preventivamente la fattibilità tecnica ed eventualmente creare le condizioni per l'inserimento in un nuovo ciclo produttivo.

Come noto, l'esecuzione di commesse AD nel settore della demilitarizzazione ha registrato un notevole rallentamento nella prima parte dell'anno, principalmente dovuto al fermo di una parte di impianto di termodistruzione, conseguente all'esplosione avvenuta nel mese di marzo 2023 e alla sospensione della collaborazione industriale con la società Esplodenti Sabino causata da un incidente avvenuto nel

settembre 2023. A partire dal mese di maggio 2024, in conseguenza di procedimenti giudiziari aperti nei confronti di personale dello Stabilimento e della ditta ESA impiegato in assistenza allo conduzione degli impianti di termodistruzione, le attività sono state interrotte a causa del mancato completamento delle operazioni di ripristino della piena funzionalità, in quel momento in essere.

A tale proposito, si segnala che è in corso un'indagine giudiziaria da parte della Procura di Reggio Emilia (procedimento penale n.2582/23 R.G.N.R.) a carico di personale in servizio anche presso la citata Unità produttiva per presunti reati verificatisi nel 2023. Al riguardo, preso atto dei contenuti del suddetto provvedimento giudiziale, l'Agenzia ha provveduto ad impartire motivate direttive all'Unità produttiva al fine dell'assunzione di ogni opportuna misura di cautela amministrativa e negoziale in ordine ai rapporti contrattuali in essere con la società ESA S.p.A. anch'essa coinvolta nel procedimento penale summenzionato.

Sono continuate regolarmente le attività propedeutiche alla distruzione termica (taglio miccia, sconfezionamento colpi, snastratura cartucce di piccolo calibro, ecc.) con particolare riferimento ai materiali affidati dalla F.A. Esercito con LdM 151/2020 e LdM 128/2024 e quelli affidati dallo Stato Maggiore dell'Esercito per la distruzione urgente di munizionamento.

Sono continuate le operazioni di demilitarizzazione di materiali pervenuti dall'Arma dei Carabinieri e dalla Marina Militare (solo per la parte propedeutica alla distruzione termica).

Nel 2024, a conclusione di un lungo iter è stata emessa la NDA per le prestazioni di demilitarizzazione del materiale proveniente dal sequestro delle motonavi *Jadran Express* e *Dolphine One.* 

Nelle attività rivolte al mercato privato, a fronte del contratto del 2020 di approvvigionamento per 800 *Spike* di 2^ generazione tra la Direzione Armamenti Terrestri e la società *Rafael* sono state completate le prestazioni di integrazione che la stessa società *Rafael* ha commissionato allo Stabilimento. I sistemi sono stati completati nelle tempistiche previste, con un ricavo nell'anno pari a circa € 1,7 milioni.

Di rilievo sono ritenuti i ricavi derivanti dal servizio di custodia e vigilanza erogato dal dipendente deposito Balconcello.

Non sono ancora stati ultimati i contratti precedentemente assegnati dal Governo americano, (Acquisition and Cross-Servicing Agreement (ACSA) US-IT-02).

Nel settore della missilistica, sono tuttora in itinere le attività di sperimentazione relative al contratto con MBDA Francia per la demil del missile navale/terrestre ASTER.

Con rifeirmento agli interrventi a valere sul Piano Nazionale della Ricerca Militare (PNRM), si rappresenta che il progetto *DETONPROOF* assegnato nel 2021 (nella sola fase 1 per un valore complessivo pari a 1,07 M€ finanziati dall'AD e altrettanti finanziati dal raggruppamento temporaneo di scopo appositamente costituito) era stato completato relativamente al WP1 e WP2 (Work Package), già collaudati e approvati dalla DAT.

L'elaborazione dei WP3 e WP4, la cui chiusura inizialmente prevista nel 2022, è stata successivamente posticipata al 2023, non è stata ancora completata a causa dei ritardi nel completamento della infrastruttura destinata a ospitare il sistema.

Per l'U.P. di Noceto è stato previsto un fondo rischi relativo alle controprestazioni di convenzioni in permuta, in relazione alle modalità di valorizzazione dei mezzi e materiali ceduti.

Lo Stabilimento ha registrato nel 2024 un risultato operativo di € 835 mila e un risultato netto di € 695,2 mila.

Lo **Stabilimento Militare Produzione Cordami** di Castellammare di Stabia ha come *core business* la produzione di cavi, cordami e attrezzature navali; all'interno dello stesso, vengono, altresì, svolte anche delle altre attività produttive in collaborazione con *partner* esterni:

- Alfagomma: Produzione di tubi flessibili per applicazioni navali e terrestri;

- General Defence e Magnaghi Aviation Group: Produzione di droni per scopi militari e di sorveglianza;
- Thales: Test e sperimentazione di cavi idonei ad ambienti spaziali da installare su antenne LDR (large display radar).

La sinergia con questi *partner* consente di mantenere alto il livello di innovazione e di offrire soluzioni avanzate in diversi settori strategici.

Il mercato di cavi e cordami in Italia e in Europa è dinamico e diversificato, sostenuto da una forte domanda proveniente da vari settori industriali (navale, nautico, edile, sportivo). Le principali aziende italiane ed europee sono ben posizionate per competere a livello globale grazie alla loro qualità, innovazione e attenzione alle esigenze dei clienti. Le dimensioni e le percentuali di mercato riflettono l'importanza di questo settore nell'economia industriale e la continua evoluzione delle tecnologie e dei materiali utilizzati.

La Marina Militare Italiana è il principale cliente istituzionale di cordami per l'ormeggio, l'ancoraggio, operazioni navali e di salvataggio con un fatturato medio annuo di 800 mila euro.

Altri clienti istituzionali sono la Guardia di Finanza (fatturato medio annuo di 35 mila euro) e la Capitaneria di Porto (fatturato medio annuo di 10 mila euro).

Tra i clienti commerciali di cordami e tubi flessibili figura, in particolare, Fincantieri S.p.A. (fatturato medio annuo di 75 mia euro).

Attualmente, il fatturato medio annuo complessivo dell'UP ammonta a oltre 1,4 milioni di euro, di cui 1 milioni di euro nei confronti di clienti istituzionali e 400 mila euro nei confronti di clienti commerciali.

Nel corso del 2024, lo Stabilimento ha completato, nei tempi previsti, la fabbricazione di cavi e manufatti per la Marina Militare per un valore della fornitura di circa € 1 milione e ha ottenuto commesse commerciali per un importo complessivo di circa € 270 mila.

Parte delle commesse commerciali hanno riguardato la produzione di tubi flessibili (una nuova linea di produzione che è stata possibile avviare nel 2023 grazie all'accordo siglato tra l'Agenzia Industrie Difesa Agenzia Industrie Difesa e la Società Alfagomma). Nel 2024 sono stati prodotti tubi flessibili a partner commerciali quali Fincantieri e (CNI) sub-fornitore di Fincantieri che sono poi stati installati su differenti Unità Navali della Marina Militare.

Attualmente, la Marina Militare ha manifestato un forte interesse nelle capacità produttive di tubi flessibili e soprattutto di *dog-legs* di AID e mira pertanto a rivolgersi direttamente ad AID per acquisizioni che in passato venivano fatte su piazza. E' un esempio l'importante commessa che si è chiusa nel 2024 di produzione di tubi flessibili per il Sommergibile Longobardo.

Con un ulteriore investimento che auspicabilmente andrebbe fatto nel 2025, lo Stabilimento potrà ampliare la produzione di tubi flessibili e *Dog-Legs* fino a raggiungere diametri di 4 pollici incrementando fortemente il proprio mercato in questo settore strategico ponendosi come *partner* di riferimento per la Marina Italiana.

I nuovi macchinari consentiranno di realizzare prodotti conformi alle specifiche tecniche richieste, con aumento della capacità produttiva e della qualità dell'offerta se verrà attuato un piano assunzionale necessario e urgente per il ripianamento delle carenze organiche. Di conseguenza, l'U.P. potrà ampliare la propria clientela e ricevere commesse di valore comparabile a quelle dei cavi e cordami, generando introiti significativi e rafforzando ulteriormente la posizione competitiva dell'azienda nel mercato navale.

Inoltre, la diversificazione della produzione permetterà di ridurre i rischi legati alla dipendenza da un singolo segmento di mercato, favorendo la stabilità e la crescita a lungo termine dell'U.P.

Infine, occorre segnalare che nel 2024 l'Unità Produttiva ha completato tutte le fasi per il proprio accreditamento sul portale *Marches Public* (per il mercato pubblico francese), risultando idoneo per la

fornitura di cavi e cordame per la *Marine Nationale*. A fine del 2024 sono stati infatti aggiudicati due bandi di gara per un valore commerciale complessivo di circa € 250 mila relativi alla produzione di cavi e cordame da fornire entro il primo trimestre del 2025.

L'ingresso nel mercato francese, oltre ad agevolare il raggiungimento dell'economica gestione dello Stabilimento, ha permesso di accrescere il *know-how* interno su specifiche tecniche e metodologie utilizzate dai colleghi francesi.

L'esercizio 2024 ha registrato un risultato operativo di circa € 209 mila e un utile netto di € 87,3 mila.

Lo **Stabilimento Militare Pirotecnico di Capua** opera nel settore del munizionamento di piccolo calibro, con particolare riferimento alle cartucce cal. 9 mm, 5,56 mm, 7,62 mm e 12,7 mm.

Sulla base di una convenzione decennale, l'attività di produzione di munizionamento dipiccolo calibro viene svolta in cooperazione con la ditta Fiocchi, in quanto lo Stabilimento non ha linee di produzione che consentano autonomamente la completa realizzazione delle cartucce di piccolo calibro e non ha le certificazioni di qualità, avvalendosi delle certificazioni (ISO 9001 - AQAP 2110) della medesima ditta.

Presso lo Stabilimento possono essere effettuate, altresì, le seguenti lavorazioni:

- serigrafia valigette cal. 9 mm, 5,56 mm, 7,62 mm e 12,7 mm.;
- nastratura cartucce cal. 5,56 mm, 7,62 mm e 12,7 mm.;
- produzione corpo palla cartucce cal. 7,62 mm c.g. e 5,56 mm e 12,7 mm. F-AIR;
- produzione stozzato copertura pallottola cal. 7,62 mm.;
- produzione stozzato bossolo cal. 5,56 mm.

Le restanti lavorazioni (produzione del bossolo a partire dallo stozzato, caricamento, l'innesco, l'assemblaggio della munizione, ecc.) vengono effettuate dalla ditta Fiocchi.

Nonostante il perdurare dei conflitti in atto, la domanda di cartucce di piccolo calibro per le esigenze del Ministero della Difesa, comprensiva dell'esigenza dei Carabinieri, non ha evidenziato significativi aumenti nel 2024. Ove i conflitti in essere dovessero perdurare è presumibile che la richiesta possa aumentare nei prossimi anni.

Il mercato è principalmente di tipo *captive*; allo stato attuale il Ministero della Difesa ha affidato la commessa 022/23/0037, relativa agli esercizi 2024/2025 così suddivisa:

- n. 34.695.250 cartucce per un importo complessivo di € 12.059.923 per l'esercizio 2024;
- n. 49.245.700 cartucce per un importo complessivo € 14.221.971 per l'esercizio 2025.

Oltre che dal Ministero Difesa, possono pervenire richieste di cartucce di piccolo calibro dal Ministero della Giustizia (DAP). Al momento è pervenuta una richiesta di preventivo per la fornitura negli anni 2024-2025-2026 di cartucce cal. 9x19 come di seguito specificato:

- esercizio 2024, circa € 628.000 + Iva;
- esercizio 2025, circa € 2.870.000 + Iva;
- esercizio 2026, circa € 2.500.000 + Iva;
- esercizio 2026 (V atto aggiuntivo) circa € 1.200.000 + Iva.

Ciò premesso, nel corso del 2024 l'attività produttiva dello Stabilimneto si è concentrata principalmente sulle seguenti commesse:

Nastratura: 7.935.500 cartucce calibro 7,62 mm;
 122.800 cartucce calibro 12,7 mm.

Serigrafia: 39.985 valigette portamunizioni modello M2A1;
 52.315 valigette portamunizioni modello M19A1.

Il Risultato operativo registrato è pari a circa € - 376,3 mila, anche se in notevole miglioramento rispetto al risultato conseguito nel 2023 (€ -1.206 mila); in particoalre, il risultato operativo 2024 ha risentito di una sensibile riduzione dei ricavi, imputabile alla tardiva assegnazione della commessa di natura istituzionale da parte della Direzione degli Armamenti Terrestri (DAT), la cui registrazione è avvenuta solo a fine luglio 2024. Tale commessa, inoltre, è stata caratterizzata da importi significativamente più ridotti rispetto alle precedenti commesse della stessa DAT, prevedendo un elevato quantitativo di cartucce sciolte e quindi con minori lavorazioni a carico del Pirotecnico.

A partire da gennaio 2024, sono state affidate al Pirotecnico commesse direttamente dalla Ditta Fiocchi, che hanno riguardato, in particolare, la nastratura di cartucce calibro 7,62 mm e la serigrafia di cassette portamunizioni di vario tipo. Tale attività, di tipo commerciale, si è rivelata molto remunerativa e le commesse ricevute, benché di quantitativi ridotti rispetto alle potenzialità dello Stabilimento, hanno parzialmente mitigato la mancanza di commesse istituzionali nel primo semestre. Nel secondo semestre si è aggiunta, poi, un'ulteriore commessa affidata dal Ministero della Giustizia, anch'essa molto remunerativa, ma che, come da programma, sarà eseguita principalmente nel corso nel 2025 e del 2026.

Alla suddetta riduzione dei ricavi si sovrappongono, poi, i maggiori costi del personale interinale impiegato nelle lavorazioni; tale ricorso a personale interinale è dovuto alla progressiva riduzione per pensionamento del personale dipendente, con la precisazione che le poche unità rimaste hanno un'età media di circa 60 anni. Maggiori costi sono stati registrati anche per gli straordinari del personale militare e civile, anch'essi legati alle carenze organiche. Ulteriori costi, infine, sono stati sostenuti per la manutenzione del laboratorio balistico e per la sicurezza dei lavoratori dello Stabilimento.

In sintesi il risultato operativo, sebbene migliorato di molto rispetto all'esercizio 2023 (+ € 829.280), è stato non ottimale per i seguenti motivi: i) mancati ricavi dovuti a tardiva assegnazione della commessa DAT (secondo semestre 2024); ii) costi del personale interinale (circa € 90.000 al netto di IRAP); iii) straordinari personale militare e civile indiretto (circa € 95.000 lordi comprensivi di IRAP); iv) manutenzione laboratorio balistico e costi per la sicurezza dei lavoratori (circa € 110.000).

In relazione a quanto sopra, l'esercizio 2024 ha registrato una perdita di circa € 757 mila.

# Flusso Bossolo 9mm Storzato Storza

Figura 4- Ciclo di lavorazione bossolo 9 mm

Con la progressiva attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il mercato della digitalizzazione ha subito e sta subendo una trasformazione radicale, con un notevole impulso alla digitalizzazione dei processi, alla dematerializzazione dei documenti cartacei e alla conservazione della documentazione informatica.

In questo scenario, il **Centro di Dematerializzazione e Conservazione Unico della Difesa** di Gaeta (Ce.De.C.U.) riveste una posizione di predominanza strategica essendo l'unico Ente della Pubblica Amministrazione in grado di fornire servizi di dematerializzazione e conservazione sia per il Ministero della Difesa, che per tutti gli Enti della Pubblica Amministrazione.

Il Ce.De.C.U. ha implementato e migliorato le attività di conservazione digitale, rispondendo così oltre ai requisiti previsti dalle norme ISO 22301 e ISO 37001, e a quanto indicato dall'AGID ottenendo l'importante iscrizione al "*Market Place* dei Conservatori Digitali", ad un mercato in continua e rapida evoluzione. Tutto ciò, peraltro, evidenzia in maniera sensibile come ci sia nell'assetto organizzativo di *staff*, una continua ricerca di miglioramento teso, in particolare, al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio, pubblicizzando ad una più ampia platea e, garantendo, un servizio di alta specializzazione, innovazione e qualità.

Nel 2024 sono proseguite, in continuità con l'anno precedente, le commesse pluriennali del C.N.A. e di ONORCADUTI, che termineranno nell'anno 2025. Per tali attività, un contributo determinante è stato dato dal personale militare VSP appositamente destinato che, oltre a fornire un servizio di elevata professionalità, ha garantito il rispetto della tempistica indicata nei contratti, assicurando contestualmente, anche il *turn-over* del personale civile in forza.

In concorso con il personale militare predetto, l'U.P. ha usufruito dei servizi di personale selezionati ed assunti con contratto di apprendistato la cui scadenza, prevista per febbraio 2025, è stata prorogata ai sensi del richiamto Decreto Legge P.A.

Il Centro ha eseguito, inoltre, le attività di catalogazione e sanificazione di documentazione di interesse storico relative alla commessa "Corte dei Conti" (ultimata il 18/12/2024), sviluppando per le stesse un processo di digitalizzazione "in-site", positivamente utilizzato in attività di dematerializzazione e di implementazione di un web service e di un processo "cognitive computing", particolarmente adatto alla digitalizzazione e gestione di documentazione sanitaria e cartelle cliniche.

L'affidamento della seconda parte della commessa "IGESAN" assegnata alla medesima UP nel mese di agosto u.s. da parte del VI Rep. di SMD, per il tramite di Commiservizi, è stata avviata per gli aspetti tecnico/amministrativi legati al riversamento dei dati dematerializzati da infrastruttura SPC CLOUD a Infrastruttura Difesa ed alla predisposizione del progetto Fascicolo Sanitario Elettronico; tutta l'attività di dematerializzazione verrà eseguita e completata nel corso del 2025.

Al riguardo, in relazione alla fornitura del SW di Intelligenza Artificiale, la lettera di mandato di IGESAN definisce che detto SW debba essere di proprietà della AD e da annoverarsi tra i SW disponibili all'uso della stessa. Il contratto, invece, stipulato col fornitore non ha previsto l'acquisizione di tale proprietà del SW, ma solo il suo utilizzo, pertanto, anche nel bilancio 2024 è stato confermato l'accantonamento a fondi rischi per € 2,65 milioni, effettuato nell'esercizio 2023, in considerazione del fatto che il fornitore non ha confermato la disponibilità a cedere il codice sorgente.

Il Ce.De.C.U. avrà, dunque, un ruolo sempre più rilevante per l'erogazione dei propri servizi alla Pubblica Amministrazione nell'ottica dell'esecuzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed anche in considerazione del nuovo quadro normativo definito dal D.Lgs. n. 36 del 2023, che in particolare con l'art. 7 dà nuovo impulso agli Enti e società *in house* quali fornitori di servizi della P.A.

Nonostante le criticità riscontrate per l'esecuzione e il completamento di alcune commesse, il Ce.De.C.U. registra per il 2024 un risultato operativo positivo di oltre € 176 mila e un utile netto di € 55 mila.

Il mercato di riferimento dell'**Arsenale Militare di Messina** è l'industria cantieristica navale, all'interno della quale si possono distinguere tre principali segmenti: la costruzione di nuove navi, la riparazione

di navi e la riconversione di navi.

La riparazione navale rappresenta il core business dello Stabilimento, rivolto al cliente istituzionale Marina Militare Italiana (MMI) e ai clienti privati.

La fiducia riposta nello Stabilimento dalla MMI mostra un trend crescente di commesse affidate all'Arsenale tanto da attestare intorno al 70% la quota relativa del valore di produzione.

Attualmente, il costo annuale per la manutenzione delle navi della Marina Militare Italiana ammonta a circa 16 milioni di euro, un valore destinato a crescere con l'invecchiamento delle navi; del valore complessivo dello stanziamento, la quota riservata all'Arsenale di Messina si è attestata per anni a circa un milione di euro, corrispondente al 6,24% del totale.

Nel 2024 si registra un incremento significativo del valore delle commesse destinate allo stabilimento di Messina, che supera i 2,5 milioni di euro, raggiungendo il 15,6% del totale.

Questo incremento, conferma la fiducia e l'apprezzamento della MMI nei riguardi dell'Arsenale.

Relativamente ai clienti privati, il bacino di interesse per l'Arsenale di Messina è fondamentalmente quello delle flotte operanti nel porto dedicate al trasporto di mezzi, merci e passeggeri dalla Sicilia alla Calabria o isole minori. Le compagnie di navigazione sono principalmente attratte dal posizionamento geografico dello Stabilimento rispetto alle loro sedi oltre che dalla competenza e prezzi offerti. Le loro richieste sono spesso estemporanee e senza alcuna programmazione, formulate nel momento del bisogno della compagnia di navigazione quando il bacino è già impegnato da una unità in sosta o già programmato per altre esigenze. Per fronteggiare tale criticità, con Rete Ferroviaria Italiana è stato a suo tempo stipulato un Accordo quadro delle durata di cinque anni per la manutenzione della loro flotta consentendo all'Arsenale di poter programmare gli ingressi in bacino e mantenere gli impegni assunti con i vari clienti.

L'occupazione del bacino in muratura negli anni passati è risultata di poco inferiore al 100% con la conseguenza che, a volte, è stato necessario rinunciare ad ulteriori commesse. Si prevede entro l'anno l'ottenimento della "Dichiarazione ai fini della navigabilità", rilasciata dal Registro Navale Italiano, per poter esercire il bacino galleggiante GO55 che ospiterà unità navali fino a 800Ton di peso, consentendo allo Stabilimento di recuperare slot disponibili nella programmazione dei lavori del bacino in muratura.

Relativamente all'attività di riconversione navi, recentemente il Ministero degli Affari Esteri - analogamente a quanto richiesto dal Ministero degli Interni di operare un *refitting* di due imbarcazioni dismesse dalla Guardia di Finanza da consegnare alla Guardia Costiera Libica nel clima di collaborazione tra le due Nazioni - ha commissionato il *refitting* di una nave di proprietà di AID da consegnare ad una marina estera, nell'ambito di accordi di reciproca collaborazione.

Relativamente al *refitting* del pattugliatore CP 903 (ex Panama) commissionato dal MAECI per il Libano nel 2023, a valle della redazione del relativo piano economico finanziario, è stato necessario accantonare al fondo rischi nel corso del 2023 circa 800k€ del valore a LIC del suddetto pattugliatore. Tale accantonamento è stato confermato nell'esercizio 2024.

Si segnala, infine, che a seguito delle dovute verifiche, è stato intimato alla società Zancle 757 S.r.l, di liberare le aree dell'arsenale da essa precedentemente detenute in couso. Tutti i contratti sottoscritti tra l'Agenzia e detta società, peraltro, hanno evidenziato una serie di criticità dal punto di vista della loro legittimità, effettiva rispondenza all'interesse pubblico e una specifica tipologia negoziale, anche alla luce delle risultanze dell'esecuzione.

A fine 2024 l'Arsenale ha registrato un risultato operativo positivo per € 11 mila e un risultato d'esercizio, al netto delle imposte, per € -324,6 mila.

# 20 Sintesi del bilancio

# 20.1 Principali dati finanziari

Le disponibilità liquide complessive al 31/12/2024 sono le seguenti (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	274.431.080	196.126.056	78.305.024
Denaro e altri valori in cassa	43.253	35.312	7.941
Disponibilità liquide	274.474.333	196.161.368	78.312.965

Tabella 9 - Disponibilità liquide al 31.12.2024

Dalla tabella emerge l'incremento delle disponibilità liquide a seguito dell'incasso di fondi vincolati per investimenti e della gestione dei flussi finanziari relativi ai contratti *Government to Government* (G2G - Austria, Montenegro, Slovenia).

L'AID non ha attività finanziarie che costituiscono immobilizzazione; non ricorre a forme di finanziamento di tipo bancario o da altri finanziatori, né a breve né a lungo termine.

L'aumento delle disponibilità liquide è dovuto all'incremento relativo al citato incasso derivante dai contratti G2G al decremento delle rimanenze di magazzino e all'incasso dei crediti verso clienti.

Si evidenziano, di seguito, l'indicatore medio ponderato di pagamento delle fatture e il tempo medio di ritardo relativi al 2024:

In giorni	2024
Inidcatore medio ponderato di pagamento	47
Tempo medio di ritardo	14

Tabella 10 - Indicatore medio ponderato di pagamento delle fatture e tempo medio di ritardo 2024

L'indicatore medio ponderato di pagamento per l'anno 2024 è risultato pari a 47 giorni ed il tempo medio di ritardo pari a 14 giorni, in sensibile miglioramento rispetto al dato chiuso del 2023.

Si precisa che nel computo "Indicatore medio ponderato di pagamento" sono stati sospesi, come da circolare MEF-RGS n. 36 dell'8 novembre 2024, concernente disposizioni in materia dei tempi di pagamento della P.A., i pagamenti riferiti alle fatture Fiocchi (Capua) e Consorzio PBI (Baiano) per effetto del peculiare rapporto con le medesime aziende, che prevede termini contrattuali riferiti ai pagamenti inusuali rispetto l'ordinario regime commerciale (esecuzione dei pagamenti solo a seguito del trasferimento dei pertinenti fondi a commessa dalla Difesa all'Agenzia ai sensi della Direttiva SMD-F011) in virtù della rilevante incidenza finanziaria.

# 20.2 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

L'art. 2427, comma 22-bis), c.c., dispone che la Nota integrativa debba indicare le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Per quanto attiene alla definizione di parte correlata, si fa riferimento al principio contabile internazionale n. 24 la cui finalità è di assicurare che il bilancio di un'entità contenga le informazioni

integrative necessarie a evidenziare la possibilità che la sua sistuazione patrimoniale-finanziaria ed il suo risultato economico possano essere stati influenzati dall'esistenza di parti correlate e da operazioni e saldi in essere con tali parti.

Al riguardo, essendo AID un Ente pubblico *in house* all'Amministrazione della Difesa, le principali transazioni con le parti correlate, in particolare con la citata Amministrazione della Difesa sono conseguenti a disposizioni normative.

Per quanto concerne le operazioni con altre parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, che per significatività possano avere impatti sulla situazione patrimoniale ed economica dell'Agenzia.

Tutte le operazioni effettuate con le parti correlate, ad eccezione delle attività svolte per conto del Ministero della Difesa, appositamente disciplinate dalla Direttiva SMD-F-011, sono poste in essere a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati e delle caratteristiche di AID e rientrano nell'ordinaria operatività dell'Agenzia.

# 20.3 Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si segnala che nel corso del 2024 l'Agenzia non ha utilizzato strumenti finanziari.

Di seguito viene fornita una serie di informazioni circa l'esposizione ai rischi da parte dell'Agenzia.

## 20.4 Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Agenzia nei confronti di clienti commerciali abbiano una buona qualità creditizia.

In particolare, le vendite a privati derivanti da attività di valorizzazione di mezzi e materiali ceduti dall'AD (15% circa) prevedono il pagamento anticipato rispetto alla consegna del materiale.

Le restanti attività di vendita sono rivolte soprattutto a clienti consolidati quali ASL/farmacie territoriali per i medicinali prodotti dall'UP di Firenze; istituzioni estere per la le attività di demil eseguite dall'UP di Noceto; società italiane esportatrici per il munizionamento dell'UP di Baiano.

Il rapporto con l'AD è basato esclusivamente sul rimborso dei costi a commessa (costi diretti esterni e quota funzionamento e investimenti specifici) sostenuti dall'Agenzia, sia per la produzione di beni che per l'erogazione di servizi; le Note di Addebito (di seguito anche NDA) sono predisposte in accordo alla procedura SMD-F-011 e, per quelle emesse entro fine del mese di ottobre/metà novembre, i relativi oneri sono rimborsati entro l'esercizio finanziario.

Il rischio di credito è da ritenersi basso.

# 20.5 Rischio di liquidità

Le attività e le passività finanziarie hanno scadenze a breve termine. Inoltre si segnala che:

- L'Agenzia possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare la necessaria operatività;
- L'Agenzia è inserita nella tabella B della legge n. 720 del 20/10/84;
- L'Agenzia non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- L'Agenzia non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- L'Agenzia non ricorre a strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle

esigenze di liquidità;

- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento;
- L'Agenzia accede alle seguenti fonti di finanziamento:
  - o fondi erogati dal Ministero della Difesa destinati a coprire il costo di lavoro per il personale a tempo indeterminato (esclusi oneri accessori);
  - eventuali fondi vincolati a specifici progetti o investimenti da parte del Ministero della Difesa (a commessa o da PNRM), del Ministero della Salute o di altre entità pubbliche;
  - o fondi ricevuti da altri Stati nell'ambito dei rapporti EPF nonché dal MAECI per l'attività di *e-procurement* svolta da AID a sosteno dei processi di pace e di stabilizzazione;
  - eventuali altri trasferimenti previsti per legge italiana o europea, ad esempio fondi destinati alle infrastrutture.

Fatti salvi gli esborsi per le commesse assegnate dall'AD - relativi ai costi diretti esterni e alla quota dei costi di funzionamento ribaltati a commessa - rimborsati all'AID a mente della direttiva SMD-F-011 in vigore, giova ricordare che il fabbisogno finanziario necessario a coprire i restanti esborsi che rimangono a carico dell'AID (relativi agli investimenti tecnici e alla quota di funzionamento che a causa del vuoto lavoro non è stata ribaltata a commessa), è coperto dai flussi di cassa generati dall'attività operativa rivolta al mercato privato e dalla gestione delle valorizzazioni in permuta di mezzi/materiali dismessi dalle F.F.A.A.

In sintesi i maggiori rischi risiedono in:

- riduzione dell'attività operativa nel mercato privato;
- contrazione del volano di cassa rappresentato dalle permute.

#### 20.6 Rischio di mercato

Il mercato di riferimento (captive - più dell'80% circa del valore della produzione) è costituito dagli enti dell'AD i cui rapporti sono regolati dalla Convenzione triennale, che dispone, per tali enti, priorità di acquisto dall'AID, a parità di costo/qualità e l'assegnazione delle commesse su fondi già allocati o come controprestazioni in permuta.

Per le vendite derivanti dalla valorizzazione mezzi e materiali dismessi dall'AD a privati, il rischio geopolitico è fortemente mitigato dal fatto che l'incasso del corrispettivo avviene normalmente prima della consegna del materiale e che la maggior parte delle transazioni sono in euro.

Il secondo mercato per rilevanza è quello delle altre pubbliche amministrazioni e/o società in controllo pubblico, con le quali l'Agenzia opera come fornitore in-house. I settori principali sono il farmaceutico (cannabis ad uso medico, farmaci orfani, etc.) e la dematerializzazione e conservazione sostitutiva (Polizia di Stato, etc.) che registrano già da qualche anno un aumento dei volumi richiesti, oltre alla cantieristica navale (Rete Ferroviaria Italiana, Guardia di Finanza).

Il rischio connesso alle variabili macroeconomiche è maggiore per le transazioni nel libero mercato, rispetto a quelle nel mercato captive; l'impatto sull'AID è mitigato dal fatto che esso rappresenta una quota del volume non superiore al 20% del totale.

Gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti sono nulle o non significative:

- Il rischio di tasso d'interesse: nullo in quanto l'Agenzia non si approvvigiona di fondi sul mercato bancario o finanziario;
- Il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario): poco rilevante in relazione ai volumi contenuti di operazioni fuori area euro;
- Il rischio di prezzo per attività rivolte a clienti diversi dalla AD: non significativo in quanto i rapporti commerciali pluriennali sono contenuti;

 Il rischio di prezzo (oneri a rimborso) nell'esecuzione delle commesse con gli enti dell'Amministrazione Difesa: poco significativi.

# 20.7 Politiche connesse alle diverse attività di copertura

L'Agenzia opera prevalentemente come fornitore in-house del Ministero della Difesa; nei suoi obiettivi strategici rientra la progressiva apertura e consolidamento di attività in partnership con operatori privati nei mercati internazionali. In tale ambito l'Agenzia sta adottando opportune politiche per il controllo del rischio valutario.

Più precisamente, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sopra evidenziati sono i seguenti:

- Rischio sui tassi di cambio: in caso di operazioni fuori area euro sono previste operazioni a termine di copertura da attuare al momento dell'impegno contrattuale;
- Rischio di prezzo per attività rivolte a clienti diversi dalla AD: in caso di eventuali contratti pluriennali sono previste forme di escalation dei prezzi.
- Rischio di prezzo (su oneri a rimborso nell'esecuzione delle commesse con gli enti dell'amministrazione difesa): si richiama la direttiva SMD-F-011 in vigore, in cui al paragrafo 2.3 "monitoraggio attività" è indicato che 'in caso di non corretto svolgimento delle attività da cui derivi l'insorgere di oneri non coperti da assicurazione finanziaria e/o un inefficace impiego delle risorse con posizioni debitorie/creditorie da parte degli attori intervenuti, sarà cura di SGD V reparto convocare i necessari tavoli tecnici tra le parti interessate per individuare i necessari temperamenti.';

# 20.8 Rischi connessi al management

Il *management* di Agenzia è rappresentato da personale civile a tempo indeterminato e da personale militare in posizione di comando.

L'Agenzia ha altresì adottato le politiche di 'Trasparenza' e di 'Prevenzione della corruzione' in attuazione del D.Lgs. n. 33 del 2013 con la redazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2025-2027 approvato dal Direttore Generale e pubblicato sul sito il 31 gennaio 2025.

#### 20.9 Rischi fiscali e previdenziali

Il rischio fiscale legato all'attività di impresa è principalmente rivolto alle attività svolte sul libero mercato che determina un reddito imponibile con relativo gettito di imposte.

Le ritenute fiscali e i contributi previdenziali, assistenziali e l'IRAP sul costo del lavoro sono gestiti dal NOIPA. Dall'E.F. 2023 l'AID provvede direttamente al versamento agli Enti, a fronte di apposito finanziamento dello Stato.

L'AID con propri fondi continua a retribuire gli emolumenti accessori (straordinari e rimborso missioni) per il personale (sia militari che civili). Dall'E.F. 2023 gli stessi sono gestiti dal NOIPA con unico cedolino stipendiale congiuntamente alle relative ritenute erariali, previdenziali, assistenziali e IRAP che ne derivano.

#### 20.10 Evoluzione prevedibile della gestione

Le istanze della Difesa, che a inizio millennio sembravano destinate ad un progressivo e ineluttabile ridimensionamento, sono rapidamente tornate ad essere prioritarie a livello globale, investendone pesantemente tutti gli aspetti: risorse, tecnologie, materie prime, organizzazione, spese, investimenti, infrastrutture sono stati tutti impattati dal mutato scenario e dalle mutate esigenze.

Mutamento di scenario e di esigenze globali che hanno avuto immediate ripercussioni a livello delle singole Nazioni. In questo senso l'Italia non fa eccezione: la Difesa si conferma senza dubbio primario asset strategico nazionale e tutto quanto ha a che fare con essa (a livello politico, economico,

finanziario, tecnologico, infrastrutturale, organizzativo, di sicurezza, ecc.) acquisisce sempre più rilevanza e attenzione.

Da tale constatazione è riemersa con forza l'esigenza di considerare l'autosufficienza della Difesa nazionale come un obiettivo verso cui tendere. Autosufficienza – per quanto possibile – dei materiali, delle tecnologie e, *last but not least*, delle capacità industriali.

In questo contesto è evidente che l'Agenzia, il soggetto che per mandato istituzionale si deve occupare dell'industria nazionale della Difesa, è impattata a 360 gradi e deve riacquistare un ruolo da protagonista, contribuendo efficacemente all'obiettivo dell'autosufficienza e di difesa e sicurezza nazionale sopra menzionati.

Tuttavia, se da un lato da più parti si stima che i *budget* per la difesa non diminuiranno, anzi probabilmente cresceranno, la complessità della situazione macro-economica nazionale, europea e mondiale, le incertezze derivanti da potenziali diversi equilibri continentali, ma soprattutto la criticità del contesto geo-politico, caratterizzata da crisi belliche ancora in atto, sono fattori che determinano un crescente livello di rischio sul fronte dei costi (costo materie prime e dei materiali in genere, potenziale scarsità di materiali e *asset* strategici, ecc.).

Per quanto riguarda i risultati AID, il 2024 ha sancito una situazione di raggiungimento dell'economica gestione, rispetto all'esercizio 2023, grazie a una drastica inversione di rotta, che ha visto e vedrà l'Agenzia anche per il triennio 2025-2027 attiva sulle seguenti linee strategiche (cfr. Piano industriale 2025-2027):

- Commerciale e marketing: nuove iniziative commerciali su clienti già acquisiti e potenziali, anche esteri; rafforzamento del mercato captive, con identificazione di nuove opportunità;
- Partnership: rafforzamento delle partnership esistenti e individuazione di nuove, che portino valore a AID e ne accrescano le competenze distintive;
- Ricerca e Sviluppo: impegno sistematico in iniziative di R&S, a livello nazionale, europeo e internazionale, con strutture e risorse dedicate;
- Approvvigionamenti e contrattualistica: proseguire nella rivisitazione critica dei principali contratti sottoscritti in passato (*partnership* industriali, accordi di collaborazione commerciale, contratti di fornitura, ecc.), per verificarne la legittimità e la *compliance* e per assicurarne i necessari requisiti di economicità e profittabilità;
- Supply chain: maggiore attenzione alle scelte di make or buy, per valorizzare al massimo le competenze e gli asset interni, appoggiandosi a partnership esterne solo quando necessario:
- Economicità: massima attenzione all'economicità di tutte le iniziative future o già in essere, ivi compreso il riesame critico di ogni aspetto organizzativo;
- Organizzazione: proseguire nella revisione dell'organizzazione interna, per renderla più aderente alla natura industriale dell'Agenzia e più orientata al benessere del personale;
- Compliance e trasparenza: rafforzamento della trasparenza e della compliance in tutti gli ambiti. In particolare, in merito al miglioramento della compliance e della trasparenza, dagli approfondimenti effettuati in sede di bilancio, la nuova governance ha evidenziato che l'attestazione delle permute stipulate con le FFAA e le altre PPAA non è stata correttamente attribuita tra le articolazioni dell'Agenzia. È già stato disposto, pertanto, che a partire dal 2024, tutte le permute siano attestate sia per la componente attiva sia per la componente passiva alla articolazione dove, di fatto, sono state negoziate e congruite le relative Convenzioni ed effettuate le controprestazioni;
- Sicurezza, qualità e ambiente: saranno assicurati adeguati livelli di sicurezza sul lavoro, di sostenibilità ambientale, di benessere del personale e di qualità, anche ricorrendo ai necessari investimenti e a piani di formazione continua;
- Investimenti: saranno effettuati investimenti mirati a migliorare le *performances* operative e destinati alle ormai non più procrastinabili bonifiche, opere infrastrutturali ed efficientamento energetico.

Per maggiori dettagli si rinvia al Piano industriale 2025-2027.

# 20.11 Rivalutazione dei beni ai sensi del decreto legge n. 185/2008

L'Agenzia, non essendo un'impresa, non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni di cui alla legge n. 342/2000.

#### 20.12 Emolumenti

L'AID riconosce i seguenti emolumenti:

Collegio dei Revisori dei Conti: € 47.547

Gli emolumenti del Direttore Generale sono riconosciuti dal Ministero della Difesa a valere sui propri capitoli di bilancio.

20.13 Informazioni ex art. 1, comma 125bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124 Non si applica all'AID.

# 20.14 Norme di contenimento della spesa

In merito al rispetto delle norme di contenimento della spesa ai sensi del comma 591 e seguenti dell'art. 1 della I. 160/2019 nonché dalla circolare RGS n.9/2020 si precisa che le spese di funzionamento sostenute dall'Agenzia (per le spese indicate alle voci b6, b7 e b8 del conto economico) non ricomprendono le fattispecie contemplate nell'ambito della citata normativa, in quanto non risultano ricomprese risorse finanziarie trasferite dal bilancio dello Stato a tale scopo e nemmeno altre forme di finanziamento senza vincolo di destinazione, in linea con le risultanze contabili al riguardo degli esercizi finanziari precedenti.

#### 20.15 Destinazione del risultato

Il Direttore Generale, secondo quanto stabilito dallo statuto, organizzazione e funzionamento dell'AID (Capo VII Sezione I del D.P.R. n. 90 del 2010), propone al Signor Ministro della Difesa di destinare il risultato conseguito in aumento della riserva ex art. 13, comma 2, del DM 17/06/2011 che si attesta ad € 5.841.360 (€ 15.496.339 nel precedente esercizio).

# 20.16 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- 9 gennaio nota prot. n. 2019-G/15/02.0007 del Capo di Gabinetto del Sig. Ministro della Difesa in merito alla trasmissione del DM 30 dicembre 2024 di approvazione del programma e budget dell'esercizio 2025 di AID;
- 16 gennaio l'ufficio di SMD UGPREVATA, per il tramite di SGD UCOSEVA, ha comunicato l'avvio della Programmazione Risanamento Ambientale Scorrevole per il 2025;
- 20 gennaio una delegazione dell'Agenzia, guidata dal Direttore Generale, ha visitato Kiev ed è stata ricevuta dalla signora Maryna Bezrukova, Direttore Generale dell'Agenzia per gli Appalti della Difesa. Le due Agenzie avevano precedentemente firmato un *Memorandum* riguardante la cooperazione nel settore industriale. Durante questo incontro, hanno discusso le potenziali opportunità derivanti dall'allocazione dei fondi europei per i profitti imprevisti. Inoltre, hanno approfondito il dialogo sulla cooperazione a lungo termine tra le rispettive industrie della difesa;
- 17 gennaio trasmissione del Programma triennale di attività 2025-2027 al Gabinetto del Sig. Ministro della Difesa;
- 17 gennaio con atto dispositivo nr. 3 del 17 gennaio 2025 si è provveduto ad aggiudicare una gara suddivisa in 12 lotti (gara nr. 4579865 del valore complessivo di € 2.401.639,34 IVA esclusa) per garantire i servizi di bonifica e risanamento ambientale presso lo Stabilimento Militare Propellenti di Fontana Liri ed avviare contestualmente l'esecuzione anticipata ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 commi 8 e 9 del D.lgs. 36/2023 per i lotti 1,2, 3, 4, 7, 8, 10 e 12;

- 27 gennaio richiesta deroga preventiva al Ministero della Funzione Pubblica e al MEF-IGOP per l'espletamento della procedura concorsuale per l'assunzione di assistenti e funzionari che sarà gestita dal Formez;
- 30 gennaio sottoscrizione del contratto nr. 3 per il soddisfacimento di una controprestazione (LOTTO 1, fondine per Beretta Px4 discendente da un contratto di una permuta (alienazione nave Artema della GdF);
- 30 gennaio Evento sulle tecnologie quantistiche organizzato dal CESMA (Centro Studi Militari Aerospaziali), che hammo il potenziale di rivoluzionare diversi settori della Difesa, come il PNT (Positioning, Navigation and Timing), l'ottimizzazione della logistica, l'ISR (Intelligence, Surveillance & Reconnaissance), la mitigazione delle minacce e la sicurezza delle connessioni crittografiche. Al riguardo, recentemente AID ha partecipato insieme ad altri partner alla presentazione di una proposta di ricerca per lo sviluppo di un orologio atomico e ha identificato, nell'ambito del Programma di Accelerazione Tecnologica "AIDEAS", partner con cui collaborare per sviluppare soluzioni di Post-Quantum Cryptography (PQC), per la protezione dei dati sensibili sia in fase di stoccaggio che di trasporto. L'impegno di AID nel campo delle Tecnologie Quantistiche dimostra la volontà di essere all'avanguardia nell'innovazione tecnologica e di garantire soluzioni avanzate per la sicurezza e l'efficienza delle Forze Armate e dei clienti istituzionali;
- 31 gennaio approvazione da parte del Direttore Generale del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 di AID e pubblicazione sul sito;
- 31 gennaio con atto dispositivo nr. 7 si è aggiudicato un confronto preventivi nr. 4913651 (procedura di affidamento diretto previa consultazione di più operatori economici, per importo complessivo di € 142.254,94 + IVA e altri oneri inclusi) per assicurare il servizio di verifica della progettazione esecutiva nell'ambito dei lavori di adeguamento degli edifici e delle reti impiantistiche di Fontana Liri. A tale aggiudicazione è seguita la richiesta dei documenti alla società individuata, propedeutici alla sottoscrizione del contratto (polizza definitiva e marca da bollo);
- 07 febbraio sottoscrizione del contratto nr. 4 per il soddisfacimento di due controprestazioni (LOTTO 2: fondine per Beretta 92FS e LOTTO 3: cinturoni in cuoio) discendenti da un contratto di una permuta (alienazione nave Artema della GdF);
- 11 febbraio 2025 pubblicazione interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale per l'ufficio Affari legali, contenzioso e attività normativa per la Direzione Generale, conclusosi con esito positivo;
- 12 febbario proposta ad ANAC di stipula Accordo di vigilanza collaborativa a tutela della legalità sulle seguenti aree/tematiche: i) attività di indirizzo e atti di autorganizzazione (stesura di regolamento interno con previsione di possibili sanzioni per il personale inadempiente, condivisione di atti di indirizzo, linee guida, codice etico); ii) attività di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza anche sui temi etici: collaborazione alla realizzazione di iniziative formative congiunte per tutto il personale dipendente; iii) attività di formazione specifica, mirata e specialistica nelle materie di prevenzione della corruzione, trasparenza al fine di garantire l'aggiornamento e l'ampliamento delle competenze attraverso la realizzazione di corsi, seminari e altre attività formative;
- 13 febbraio con atto dispositivo nr. 9 si è aggiudicato un confronto preventivi nr. 4912776 (procedura di affidamento diretto previa consultazione di più operatori economici, per importo complessivo di € 147.378,00 IVA e altri oneri inclusi) per assicurare il servizio di ingegneria inerenti l'incarico di collaudatore in corso d'opera per i lavori di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica del Fabbr. 97 presso lo Stabilimento Militare Ripristini e Recuperi di Noceto. A tale aggiudicazione è seguita la richiesta dei documenti alla società individuata, propedeutici alla sottoscrizione del contratto (polizza definitiva e marca da bollo);

- 18 febbraio incontro tra il Direttore Generale dell'Agenzia e l'Ambasciatore della Repubblica di Lituania, Dalia Kreivienė, per discutere di future collaborazioni. In particolare, durante l'incontro, si è discusso delle potenziali sinergie e delle opportunità di collaborazione in ambito tecnico-industriale, con l'obiettivo di rafforzare i legami tra Italia e Lituania e promuovere lo sviluppo di progetti comuni di interesse strategico;
- 20 febbraio trasmessione a SGD-I Reparto la Programmazione Risanamento Ambientale Scorrevole 2025 dei sedimi della Difesa e della bonifica amianto su sistemi d'arma, mezzi e materiali;
- 24 febbraio L'Agenzia nella persona del Direttore Generale e il Polo nazionale della Subacquea (PNS), nella figura del Presidente del Comitato di Direzione Strategica, l'Ammiraglio Giuseppe Berutti Bergotto, hanno siglato un accordo per la realizzazione di iniziative congiunte orientate alla promozione delle rispettive attività nell'ambito della Ricerca e dell'Innovazione. Si partirà con l'organizzazione di eventi congiunti volti a favorire il networking in cui saranno invitati a partecipare enti pubblici e privati, aziende, clusters, incubatori, Università e Centri di Ricerca. In tali eventi saranno presentate le attività di valorizzazione dei risultati della ricerca e di accelerazione tecnologica di AID e quelle del PNS volte a conseguire il potenziamento della ricerca tecnico-scientifica e dell'innovazione tecnologica nel settore underwater.

# RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

La governance dell'Agenzia Industrie Difesa è orientata al perseguimento dello sviluppo sostenibile e alla creazione di valore nel lungo periodo, in linea con un approccio basato sulla massima trasparenza e responsabilità nei confronti dell'Amministrazione della Difesa e degli stakeholders.

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Agenzia opera in base a un sistema di valori, a cui sono chiamati a ispirarsi tutti coloro i quali operano per conto o nell'interesse dell'Agenzia e delle Unità produttive.

Attraverso i propri valori, l'Agenzia mira a promuovere una cultura sempre più aperta e incentrata sulla valorizzazione della diversità, dell'inclusività e della parità di genere. Il Codice Etico rappresenta la direttiva etica e morale che l'Agenzia e le Unità produttive riconoscono, accettano, condividono e si impegnano a osservare in ogni attività, nei rapporti interni, nei confronti dell'ambiente e nelle relazioni con gli *stakeholders*, tenendo conto delle tipologie dei rapporti giuridici e delle specifiche disposizioni legislative, regolamentari, statutarie e contrattuali in essere.

Affiancare l'Italia nel perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 e affrontare le principali sfide economiche, sociali e ambientali, ponendo sempre attenzione alle priorità degli *stakeholders*: a queste esigenze l'Agenzia risponde con le Linee Guida Strategiche, che orientano il suo operato in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Come noto, la Sostenibilità rappresenta sempre di più un parametro sulla base del quale valutare il modo in cui un soggetto con personalità giuridica (come l'AID), gestisce i rischi e le opportunità prodotte dai mutamenti che possono riguardare il contesto in cui opera - incluse le condizioni di mercato - con un *focus* particolare sui sistemi ambientali, sociali ed economici.

Nonostante alcuni osservatori abbiano sostenuto che l'industria della Difesa svolga, *in re ipsa*, un'attività che non può essere considerata socialmente sostenibile in quanto non sarebbe in grado di garantire la Sostenibilità per il pianeta e per le persone, questa affermazione è sempre più messa in discussione giacché si ha sempre più la consapevolezza che l'industria della Difesa non possa che avere ad oggetto gli strumenti necessari per salvaguardare la pace, proteggere l'integrità territoriale e garantire la difesa nazionale.

Secondo il Rapporto di Cassa depositi e prestiti - del 14 dicembre 2022 -, il settore della Difesa, pur essendo uno tra quelli più controversi in termini di compatibilità con i criteri ESG, rappresenta comunque un settore strategico per il Paese essendo volto ad assicurarne la sicurezza e a contribuire alla garanzia dei processi di pace ed è, dunque, necessario assicurarne la sostenibilità economico-finanziaria sia pure fissando inequivocabilmente alcuni limiti e criteri di accettabilità.

Anche l'Agenda 2030 dell'ONU ha tra i propri obiettivi quello di collaborare alla creazione di sistemi nazionali di controllo degli armamenti, giacché il raggiungimento di molti degli obiettivi individuati dall'Agenda dipende dalla riduzione della violenza armata e dall'aumento della sicurezza internazionale.

Non c'è dubbio, d'altronde, che l'azione dell'Agenzia trovi un adeguato presidio nel Ministero della Difesa, autorità vigilante, in grado di assicurare che i beni oggetto della politica industriale dell'AID siano utilizzati esclusivamente nel pieno rispetto dei diritti umani e dei principi definiti dalle Convenzioni e dei Trattati internazionali in materia di armamenti, nonché delle disposizioni normative emanate a livello europeo e della legislazione italiana escludendo, pertanto, le c.d. armi controverse e/o per la tortura.

Il riferimento alla Sostenibilità in ambito Difesa, pertanto, non può né deve limitarsi a valutare gli aspetti finanziari, ma dovrà focalizzarsi sugli obiettivi ESG, essendo necessario e indispensabile acquisire la consapevolezza dell'importanza delle tematiche che riguardano la Sostenibilità nella strategia e nelle decisioni del *management* al fine di integrare i criteri ESG nelle proprie decisioni anche nell'ambito dell'industria della Difesa e mettere in campo tutte le azioni necessarie per il loro raggiungimento.

Per raggiungere uno sviluppo sostenibile è importante avere la cognizione del ruolo e dello status dell'Agenzia nella propria sfera ambientale e sociale e adottare processi decisionali che nel

raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari istituzionali rispettino i valori di etica, inclusività e rispetto per le persone e per l'ambiente, riconoscendo che il rilancio e lo sviluppo dell'Agenzia non saranno possibili senza il coinvolgimento di tutti i soggetti che si relazionano con essa. Di conseguenza, è necessario promuovere un percorso che consenta di armonizzare i tre fondamentali criteri ESG: la tutela dell'ambiente, l'inclusione sociale e la crescita economica.

Con l'acronimo ESG, infatti, si fa riferimento: 1) all'ambiente (*Environmental*) ossia al comportamento nei confronti dell'ambiente nel quale si collocano le diverse UU.PP. e dell'ambiente in generale; 2) agli aspetti sociali (*Social*) e quindi ai criteri relativi all'impatto sociale e alla relazione con il territorio, con le persone, con i dipendenti, i fornitori, i clienti e in generale con le comunità con cui opera l'Agenzia; 3) agli aspetti di gestione manageriale (*Governance*) ossia ad una gestione aziendale ispirata a *best practices* e a principi etici, con particolare attenzione alla trasparenza, al rispetto della legalità e alla lotta alla corruzione.

Per il rispetto dei criteri ESG l'Agenzia si impegna ad accogliere e implementare 10 obiettivi, tattici e strategici, per cercare di raggiungere un futuro più sostenibile per tutti e contribuire alla sicurezza del Paese in un settore strategico come quello della Difesa mediante soluzioni tecnologicamente innovative.



Figura 5 - Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Fonte: Agenda ONU 2030

#### **OBIETTIVO 1 – Migliorare l'ambiente di lavoro**

È indispensabile che l'ambiente di lavoro sia salubre.

L'ambiente in cui opera l'AID deve garantire le fondamentali regole di igiene, essere confortevole ed accogliente. La cura e il decoro dei profili relativi all'aspetto ambientale devono avere riguardo a tutta una serie di importanti variabili, quali: corretta illuminazione, condizioni climatiche confortevoli, pulizia, postazioni ergonomiche, nonché razionalizzazione degli spazi per gli utenti sia nella sede della Direzione Generale, sia nelle UU.PP.

Ciò comporterà il perseguimento di una serie di obiettivi quali, ad esempio:

- l'ottenimento della disponibilità di uffici superiore all'attuale, mediante acquisizione di ulteriori stanze da parte delle Amministrazioni presenti nella sede di Palazzo Marina (Geniodife, Marina, Commiservizi, Onorcaduti) per una distribuzione più omogenea e razionale dei lavoratori;
- il graduale rinnovo omogeneo degli arredi ormai obsoleti guando non fatiscenti;

- la dotazione, previo studio illuminotecnico, di impianti di illuminazione più performanti e a basso consumo energetico;
- la dotazione a tutto il personale di postazioni ergonomiche, di dispositivi e strumenti di lavoro adeguati, nonché di kit con il brand AID anche per sviluppare il senso di appartenenza e di attaccamento all'Agenzia.

# OBIETTIVO 2 - Implementare il livello di partecipazione

La Governance dell'Agenzia può essere migliorata mediante diverse misure.

L'efficacia organizzativa, infatti, è sempre più legata al grado di partecipazione e di coinvolgimento dei lavoratori non solo relativamente ai propri compiti e alle proprie mansioni, ma anche per quel che riguarda le politiche decisionali e di progettazione futura, dunque in relazione a questioni organizzative di più ampio respiro.

L'obiettivo sarà quello di migliorare e incrementare il livello di partecipazione ai processi decisionali e di coordinazione orizzontale mediante incontri collegiali periodici ove poter anche affrontare congiuntamente le criticità esistenti e condividere le eventuali soluzioni, rimanendo aggiornati sull'andamento delle varie attività di Agenzia.

Ciò allo scopo di favorire lo sviluppo del senso di appartenenza all'Agenzia, lo spirito di coesione, nonché l'opportuna osmosi tra le diverse funzioni del *management*. In tal modo, il *management*, oltre a migliorare le capacità di *teamworking* favorendo l'interconnessione, acquisirà una maggiore motivazione, in virtù di una percezione più netta del proprio ruolo e degli effetti delle rispettive attività per la programmazione e attuazione degli obiettivi.

La Direzione Generale, a partire da gennaio 2024, ha già cominciato a lavorare in questo senso organizzando con i Dirigenti responsabili degli Uffici di Roma uno *staff meeting* a settimana al fine di facilitare lo scambio di informazioni, la responsabilizzazione, la valorizzazione e la crescita professionale di tutti i partecipanti.

Anche per quanto riguarda i rapporti e la comunicazione e interrelazione con le diverse UU.PP., si organizza una riunione gestionale mensile, al fine di valutare insieme alla DG l'andamento delle diverse Unità produttive, le problematiche emergenti, le soluzioni condivise e il loro andamento economico che, ora, viene discusso mensilmente.

# **OBIETTIVO 3 – Comunicazione interna**

La comunicazione, nelle sue molteplici forme contribuisce fattivamente alla determinazione di organizzazioni "sane".

Una comunicazione chiara e trasparente riguardo gli obiettivi perseguiti dall'AID costituisce uno strumento essenziale per coinvolgere il personale dipendente e per motivarlo: per essere motivato, un dipendente deve rendersi conto dell'impatto del proprio lavoro quotidiano e comprendere appieno come influisce sull'Agenzia nel suo complesso. Conoscere un perché, oltre ad un cosa e un come, è fondamentale, in quanto la comprensione della *mission* costituisce per il personale un importante spinta motivazionale nel lungo periodo.

La definizione chiara della *mission* da un lato e la verifica del suo conseguimento dall'altro favorisce il coinvolgimento emotivo sulle sfide organizzative e il senso di appartenenza ai valori dell'organizzazione.

L'obiettivo è quindi quello di soddisfare l'esigenza intrinseca dei lavoratori di dare maggiore valore al proprio lavoro, di comprendere anche meglio gli effetti delle proprie attività, di controllare le ricadute delle proprie azioni.

#### **OBIETTIVO 4 – Formazione e crescita professionale**

La formazione continua e lo sviluppo delle risorse umane sarà uno dei punti centrali del processo volto a consentire l'accrescimento dei livelli di benessere interno e favorire la crescita professionale.

L'obiettivo sarà implementato incrementando le azioni formative che hanno impatti sul benessere organizzativo mirate allo sviluppo e al consolidamento di tutte le competenze atte a favorire nelle persone la consapevolezza del proprio ruolo e attraverso programmi di formazione del *management* e dei funzionari.

Puntare sulla creazione di lavoro dignitoso, sviluppando lo spirito imprenditoriale del personale e la sua creatività, contribuirà al raggiungimento di livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione.

Sarà altresì necessario potenziare la ricerca scientifica e promuovere le capacità tecnologiche dei diversi settori industriali dell'Agenzia anche incoraggiando l'innovazione e aumentando il numero di lavoratori nel settore ricerca e sviluppo.

#### **OBIETTIVO 5 - Riconoscimenti**

Una politica aziendale che metta in campo dei "riconoscimenti" per i collaboratori più proattivi è fondamentale per sviluppare il legame con l'Agenzia contribuendo altresì a migliorare l'efficienza e l'efficacia delle sue politiche strategiche.

Il riconoscimento è l'elemento basilare in grado di stimolare l'impegno dei dipendenti e soddisfare i bisogni fondamentali di ogni individuo di stima, di considerazione dei propri meriti e di appartenenza all'interno di un gruppo.

L'attività premiale potrebbe comprendere:

- a) lettera di plauso al diretto interessato,
- b) comunicazione pubblica di plauso,
- c) proposta di elogio/encomio,
- d) proposta di conferimento di Onorificenze al merito della Repubblica,
- e) premi in *gadget* con il brand AID (berretti, t-shirt, bag e altro),
- f) premi in prodotti dello SCFM,
- g) premi in buoni acquisto,
- h) premi in corsi di formazione.

L'Agenzia valuterà altresì, insieme all'Amministrazione Difesa, la possibilità di mutuare alcuni dei benefit adottati da altre Amministrazioni ed in particolare dalle Agenzie governative.

# OBIETTIVO 6 - Titolarità Alloggi di Servizio ad Incarico

Si tratta di uno degli incentivi di maggior *appeal* per fidelizzare le professionalità interne e attrarne di nuove. Occorre, quindi, effettuare una mappatura per ampliare eventualmente la platea delle figure interne che potrebbero fruire del beneficio in questione e valutare, insieme agli Uffici preposti, la fattibilità della proposta.

#### OBIETTIVO 7 - Indennità di Comando del personale militare

È un incentivo rilevante che, per il vantaggio economico che comporta, può costituire un importante elemento attrattivo per acquisire nuove competenze e per fidelizzarle. Si rende, quindi, necessario effettuare una mappatura delle figure interne che dovrebbero essere inserite fra i destinatari dell'indennità de qua, prevedendo gli opportuni adeguamenti organici per creare, laddove mancante, il presupposto giuridico ai fini della sua legittima fruizione grazie al supporto dell'Amministrazione Difesa.

## OBIETTIVO 8 - Indennità una tantum di produttività o similare

È necessario valutare la possibilità di mutuare la medesima indennità una tantum percepita dal personale di Difesa Servizi compatibilmente con il quadro normativo vigente e con il supporto dell'Amministrazione Difesa.

# **OBIETTIVO 9 - Elevate professionalità**

Il Decreto Legge 9.6.2021 n. 80 introduce alcune importanti modifiche all'articolo 52 del D.Lgs. n.165/2001, che riguardano l'inquadramento del personale.

È quivi stabilito come i dipendenti pubblici, ad esclusione dei dirigenti e del personale della scuola, debbano essere inquadrati in almeno 3 distinte aree funzionali con l'aggiunta di una quarta area per le elevate professionalità.

La novità è data proprio dal fatto che la norma stessa delega la contrattazione collettiva ad individuare un'ulteriore aerea per inquadrarvi il personale ad elevata qualificazione.

Al riguardo, l'Agenzia porrà in essere le azioni necessarie alla puntuale applicazione di tale norma, in quanto l'attribuzione dell'elevata professionalità costituisce uno degli incentivi più efficaci per riconoscere i meriti e per rendere attrattiva al tempo stesso l'AID.

## OBIETTIVO 10 - Integrazione dei nuovi dipendenti

Preparare un *kit* di benvenuto per il nuovo assunto: *badge*; forniture per l'ufficio; materiale di presentazione dell'AID; materiale esplicativo sui benefici previsti e le principali politiche aziendali: IT, HR, comunicazione, approvvigionamento e gli *standard* delle altre aree.

A tale fine, sarà valutata la possibilità di selezionare una persona incaricata della presentazione dell'Agenzia, di illustrarne l'organigramma e quali sono i valori, la *mission* e gli obiettivi principali di AID.

In questo modo si potrà, sin dall'inizio, descrivere il contributo che il nuovo dipendente apporterà, illustrare le prospettive di carriera chiarire le regole e ciò che è consentito o meno in ambiente organizzativo o fuori di esso.

\*\*

In relazione agli obiettivi sopra individuati, l'Agenzia:

- ha messo in atto nel corso del 2024 adeguati interventi per l'avvio delle bonifiche presso lo Stabilimento di Fontana Liri, propedeutiche alla riattivazione delle attività produttive e, più in genrale, dei siti di produzione nel tempo contaminati;
- ha previsto nel Piano industriale 2025-2027 l'inserimento dei temi di circolarità nelle produzioni, pensando ad azioni di recupero degli scarti o di materiale in stoccaggio per la realizzazione di materia prima seconda (MPS) ovvero lanciando nuove attività di recupero di componenti ricchi di materie prime critiche (CRM);
- intende avviare progetti e iniziative volte alla tutela dell'indipendenza energetica. Fra le iniziative in corso di valutazione si segnala lo studio di fattibilità per l'utilizzo di microreattori nucleari per la generazione di energia green. Questa opportunità, oltre ad essere politicamente strategica, va anche nella direzione della sostenibilità ambientale, visto che recentemente la Commissione EU ha incluso il nucleare tra i sistemi di generazione di energia pulita e rinnovabile. Per il raggiungimento di questo obiettivo si instaureranno contatti con i principali attori nazionali ed internazionali nel settore nucleare (ad esempio, ENEA, SOGIN, CISAM, ecc.):
- per quanto riguarda la governance, aggiornerà tutti gli atti generali e i regolamenti riguardanti
   l'Agenzia medesima alla luce delle normative vigenti in chiave di semplificazione e razionalizzazione;

- assicurerà l'attuazione della normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e la piena efficienza operativa del patrimonio esistente, ricorrendo ove possibile a adeguati livelli di automazione, in particolar modo per le attività più rischiose;
- ha dato specifica indicazione a ogni UP, in qualità di soggetti responsabili del rispetto dei requisiti di sostenibilità, di salvaguardia dell'ambiente, di eticità dei comportamenti di tutto il personale, di sicurezza del lavoro, di effettuare una revisione critica di tutti questi aspetti e di predisporre un piano di interventi per il loro soddisfacimento. Il piano conterrà, come minimo, l'esame della situazione esistente, l'analisi dei rischi e analisi SWOT, gli interventi proposti (natura, costi, tempi, responsabilità); annualmente ogni UP effettuerà una verifica e/o aggiornamento di tale piano;
- procederà all'estensione delle certificazioni ISO 9001 (qualità), ISO 14001 (ambiente) e ISO 45001 (salute e sicurezza sul lavoro) alle UU.PP. di pertinenza e all'avvio del processo di certificazione ISO 9100 per le UU.PP. coinvolte in produzioni in ambito aerospaziale.

#### Cambiamento climatico e tutela dell'ecosistema



- insufficiente sviluppo delle fonti di energia rinnovabile
- scarsa disponibilità di impianti per il trattamento dei rifiuti

#### Crescita inclusiva e sostenibile



- · capacità limitata di social e senior housing
- lenta rigenerazione delle aree urbane e delle Infrastrutture sociali
- Parità di genere: Italia in ritardo rispetto alla media europea

\*\*\*

Con un sistema di gestione sensibile ai rischi emergenti e attento alle dimensioni *ESG* nella valutazione degli interventi, l'Agenzia Industrie Difesa contribuisce a costruire un'Italia più resiliente.

# **CONCLUSIONI**

Signor Ministro della Difesa,

La invito ad approvare il bilancio 2024 dell'Agenzia Industrie Difesa, destinando il risultato netto d'esercizio alla riserva ex art. 13, comma 2, del D.M. 17/06/2011.

Il Direttore Generale Prof.ssa Fiammetta Salmoni



#### MINISTERO DELLA DIFESA AGENZIA INDUSTRIE DIFESA DIREZIONE GENERALE



Piazza della Marina, 4 - 00196 ROMA E-mail: aid@aid.difesa.it - PEC: aid@postacert.difesa.it

#### ATTESTAZIONE TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

In linea con quanto previsto all'art.41, c.1 del DL 66/2014 (convertito in L. n. 89/2014) sono stati calcolati, con riferimento all'esercizio contabile 2024, i seguenti indicatori:

ATTESTAZIONE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO		
INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA'	2,12 (giorni)	
Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal DL 9 Ottobre 2002, n. 31 e successive modifiche	278K€	

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture emesse a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale.

Il calcolo prevede infatti che:

- Il numeratore contenga la somma, per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori (35.220.525,47);
- Il denominatore contenga la somma degli importi pagati nell'anno solare (74.840.723,88).

Al riguardo, è stato dato un notevole impulso alla riduzione della tempistica dei pagamenti delle fatture in attuazione della vigente normativa, la quale prevede il pagamento delle fatture commerciali entro 30 giorni dal ricevimento della fattura medesima, salve deroghe espressamente previste dalla stessa normativa, attraverso un monitoraggio continuo appositamente dedicato e una più attenta analisi delle fatture legate all'emissione delle note di addebito nei confronti dell'Amministrazione Difesa, le quali vengono pagate ad esito del rilascio della buona esecuzione da parte della medesima Amministrazione (Direttiva SMD-0F11). Conseguentemente, queste ultime fatture nel sistema PCC vengono temporaneamente sospese e rimesse in pagamento dopo l'ottenimento del nulla osta, in conformità alla circolare MEF-RGS n. 36 dell'8 novembre 2024.

Il Responsabile Amministrazione Finanza e Controllo Dott. Giuseppe VITERITTI

> II Direttore Generale Prof.ssa Fiammetta SALMONI



Tel. +39 06 46915 2002 P.I. 07281771001 - C.F. 97254170588 Appendice 1: confronto con il budget

BUDGET 2024			
Valore della produzione (in migliaio di Euro)	Budget 2024	Consuntivo 2024	Variazione cons'24 vs bdg'24
Baiano	32.744	22.352	(10.392)
Noceto	11.294	7.383	(3.911)
Fontana Liri	4.293	3.489	(804)
Capua	16.498	8.789	(7.710)
Torre Annunziata	15.739	2.908	(12.831)
Firenze	11.285	10.641	(644)
Gaeta	7.128	4.409	(2.719)
Castellammare	5.050	3.628	(1.422)
Messina	12.459	10.350	(2.109)
Direzione Generale		11.243	11.243
Totale	116.490	85.190	(31.299)
Subforniture interne	0	(362)	(362)
Totale Valore della Produzione	116.490	84.828	(31.662)
			(1 11 )
Costi della produzione (in migliaio di Euro)	Budget 2024	Consuntivo 2024	Variazione cons'24 vs bdg'24
Baiano	32.216	19.953	(12.263)
Noceto	10.977	6.548	(4.429)
Fontana Liri	4.247	3.310	(937)
Capua	17.582	9.165	(8.417)
Torre Annunziata	15.496	3.159	(12.337)
Firenze	10.652	9.761	(891)
Gaeta	7.398	4.232	(3.165)
Castellammare	4.757	3.419	(1.337)
Messina	11.988	10.339	(1.650)
Direzione Generale		7.495	7.495
Totale	115.312	77.380	(37.932)
Subforniture interne	0	(362)	(362)
Totale Costi della Produzione	115.312	77.018	(38.295)
Risultato operativo e dell'esercizio (in migliaio di Euro)	Budget 2024	Consuntivo 2024	Variazione cons'24 vs bdg'24
Baiano	528	2.399	1.871
Noceto	317	835	518
Fontana Liri	46	179	133
Capua	(1.084)	(376)	708
Torre Annunziata	243	(251)	(494)
Firenze	633	880	247
Gaeta	(270)	176	446
Castellammare	294	209	(85)
Messina	471	11	(460)
Direzione Generale		3.748	3.748
Risultato operativo	1.177	7.810	6.633
Proventi finanziari	0	(132)	(132)
Imposte dell'esercizio	(2.015)	(2.514)	(499)
Risultato dell'esercizio	(838)	5.164	6.002

### STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO, RENDICONTO FINANZIARIO E NOTA INTEGRATIVA

#### A. Rendiconto Finanziario

Il D.Lgs. n. 139/2015, di recepimento della direttiva 2013/34 UE, ha modificato, tra gli altri, l'articolo 2423 del Codice civile il quale, al primo comma, statuisce che il Bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il Rendiconto finanziario è altresì previsto dall'art. 16, comma 3 del D.Lgs. n. 91/2011, nonché dall'art. 5, comma 2, del Decreto del 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e Finanze.

In base al citato art. 16, nonché come previsto dall'art. 6 del suddetto Decreto ministeriale, il Rendiconto finanziario in termini di liquidità è predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Al riguardo, il principio contabile di riferimento per la redazione del documento in questione è il n. 10, emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità nel 2014 e revisionato nel 2016. Tale principio ha definito i criteri di redazione del Rendiconto finanziario prendendo come risorsa finanziaria di riferimento le disponibilità liquide.

In particolare, per la redazione, è stato utilizzato il metodo indiretto in base al quale l'Utile (o la perdita) dell'esercizio viene rettificato per tenere conto di elementi non monetari che non hanno generato esborso/incasso di liquidità, ma che comunque hanno avuto influenza sulla stessa, nonché delle imposte dell'esercizio.

Di seguito si riporta il Rendiconto finanziario per l'anno 2024, redatto secondo lo schema di riferimento di cui all'appendice A del citato principio contabile O.I.C. 10 (Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto), che evidenzia un *cash flow* a livello consolidato, generato nel 2024, di oltre 78 milioni di euro.

#### **AGENZIA INDUSTRIE DIFESA**

Rendiconto finanziario	2024	2023
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.164.067	(9.654.978)
Imposte sul reddito	2.513.975	2.493.873
Interessi passivi/(interessi attivi)	132.148	6.551
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito e interessi	7.810.190	(7.154.554)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		(
nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi rischi e oneri	40.000	11.241.192
Utilizzi dei fondi rischi e oneri	(339.834)	(2.326.440)
Ammortamento delle immobilizzazioni	4.098.231	4.814.126
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	(1.051.964)
Altre rettifiche per elementi non monetari	(37.188.686)	(43.912.828)
2. Flusso finanziario prima della variazione del ccn	(25.580.099)	(38.390.468)
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	3.727.526	15.994.970
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(4.584.785)	13.099.929
Decremento/(incremento) dei crediti verso Amm.Difesa Decremento/(incremento) dei crediti verso altri	4.535.495 (705.072)	3.962.789 (764.394)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	122.292	211.816
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.563.943)	(15.200.439)
Incremento/(decremento) dei debiti verso Amm.Difesa	(4.772.470)	1.094.707
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	62.422.034	59.301.156
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.653.171)	3.719.063
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	37.354.513	43.029.129
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(132.148)	(6.551)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.513.975)	(2.493.873)
(Utilizzo dei fondi) Altri incassi/pagamenti	-	(1.584.597)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	34.708.390	38.944.108
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	34.700.330	30.344.100
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(14.500.000)	(7.198.814)
Disinvestimenti	-	1.108.572
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.105.744)	(5.274.776)
Disinvestimenti	-	226.818
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(20.605.744)	(11.138.200)
C.FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Finanziamento dello Stato per costi lavoro	35.710.319	38.104.254
Finanziamento dello Stato nuovi investimenti e altri finanziamenti	28.500.000	16.145.748
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	64.210.319	54.250.002
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	78.312.965	82.055.910
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	196.161.368	114.105.458
Disponibilità liquide a fine esercizio	274.474.333	196.161.368

#### B. Nota Integrativa al Bilancio 2024

#### Principi Contabili e Criteri di Valutazione

Il Bilancio d'esercizio dell'Agenzia Industrie Difesa, al 31 dicembre 2024, è stato redatto in base alle disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, così come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015; è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio).

Nell'analisi prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze nella valutazione delle attività in portafoglio.

In conformità all'art. 2423-bis del Codice civile, la valutazione delle voci è comunque effettuata secondo prudenza e la rilevazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostenza dell'operazione e del contratto.

I criteri di valutazione adottati, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità, sono esposti nel seguito per le voci più significative.

Il D.Lgs. n.139/2015 ha modificato il comma 8 dell'art. 2426 del Codice civile introducendo il criterio del costo ammortizzato con il quale i costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Al comma 2, l'art. 2426 rimanda, per la definizione di costo ammortizzato, ai principi contabili internazionali. Secondo il disposto dei principi contabili internazionali, il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui l'attività o la passività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Il metodo del costo ammortizzato è un criterio di calcolo che permette di ripartire i costi o ricavi che originano da crediti, debiti (ovvero i c.d. costi di transazione) e gli interessi attivi o passivi generati da un'operazione, lungo la durata della stessa e di tenere conto di eventuali differenze tra tassi di interesse nominali (incassati o pagati) e tassi effettivi intrinseci.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti: i) se gli effetti sono irrilevanti. Solitamente questo accade quando i debiti sono a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi); ii) se la società redige il bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis Codice civile, oppure è una micro impresa ex art. 2435-ter Codice civile.

Dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il nuovo principio contabile OIC 34, che ha lo scopo di disciplinare i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi, nonché le informazioni da presentare nella nota integrativa.

Tale principio si applica alle società che redigono il bilancio in base alle disposizioni del Codice civile e si applica a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico.

L'OIC 34 precisa che per una corretta determinazione e rilevazione dei ricavi di vendita occorre innanzitutto determinare il prezzo complessivo per ciascun contratto considerando anche le componenti variabili. In particolare, ai fini della contabilizzazione, occorre distinguere: i) i corrispettivi in aumento (incentivi e premi di risultati) che sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto di

vendita solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi; ii) i corrispettivi in riduzione (sconti o assimilabili, resi, abbuoni e penalità) che sono da contabilizzarsi in riduzione ai ricavi anche qualora derivino da stime contabili/extracontabili

Eventuali altri importi pagati al cliente relativi a prestazioni ricevute, inclusi nel medesimo contratto, sono da contabilizzarsi come costo e non a riduzione del ricavo.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto, in forma comparativa, in conformità alle disposizioni dell'art. 2425-ter del Codice civile, secondo il metodo indiretto e utilizzando lo schema previsto dal principio contabile n. 10 dell'O.I.C. Inoltre, costituiscono allegati al Bilancio d'esercizio i documenti di cui all'art. 5, comma 3 del D.M. 27 marzo 2013. Negli schemi obbligatori di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto finanziario gli importi sono arrotondati all'unità di euro.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo anche i costi accessori.

Più precisamente, si tratta di costi effettivamente sostenuti che non esauriscono la propria utilità nell'esercizio in cui sono intervenuti e manifestano una capacità di produrre benefici economici. Di esse sono sgtate accertate la congruenza in relazione all'oggetto dell'attività e i presupposti di recuperabilità nel tempo.

I suddetti costi sono indicati al netto delle quote di ammortamento stanziate nei vari esercizi inmisura costante in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

#### Aliquote d'ammortamento

- Oneri pluriennali 20%

- Costi incrementativi su beni di terzi 10%

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni di uso durevole fisicamente esistenti, costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'impresa, impiegati come strumenti della gestione caratteristica.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; nel costo di produzione sono compresi tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Le immobilizzazioni conferite all'Agenzia dal Ministero della Difesa sono iscritte al valore di cessione come indicato nel piano di attività e bilancio di previsione 2002 approvato con Decreto del Ministro della Difesa del 9 gennaio 2002. Fanno eccezione le immobilizzazioni conferite con lo stabilimento di Capua nel 2017, valutate sulla base della normativa europea e del Sistema Informativo Gestionale dell'Esercito (SIGE).

I valori iscritti sono annualmente ridotti delle quote di ammortamento determinate in base al deprezzamento tecnico ed economico e all'effettiva vita utile dei cespiti stessi.

Le quote di ammortamento imputate nell'esercizio sono state calcolate tenuto conto della vita utile dei beni e del loro residuo grado di utilizzazione applicando le seguenti aliquote:

Sottospecie		100	110	120	130	140	150	200	300
STABILIMENTO	Gruppo/ specie	Impianti e macchinari	Grandi impianti / Macch. Operatrici	Forni di trattamento	Attrezz. Ind.li e comm.li	Mobili e macch. Ordin.	Macch. uff. elettromec./ elettron.	Costi pluriennali	Costi increm. beni terzi
BAIANO	7/11a	10%	15,5%	15%	20%	12%	20%	20%	10%
NOCETO	7/11a	10%	12,5%	6,67%	20%	12%	20%	20%	10%
TORRE	13/10a	10%	12,0%		25%	12%	20%	20%	10%
FONTANA	9/6								
CASTELLAMMARE	12/8	10%	12,5%		25%	12%	20%	20%	10%
FIRENZE	9/9a	10%	12,0%		20%	12%	20%	20%	10%
GAETA	15/1		12,5%		20%	12%	20%	20%	10%
MESSINA	7/21	10%	10,0%		25%	12%	20%	25%	10%
CAPUA	7/11a	10%	12,50%		20%	12%	20%	20%	10%
DIREZIONE GENERALE	23/2					12%	20%	20%	
BAIANO	7/11a	Industrie mar	nufatturiere r	netallurgiche	e meccani	che/Fabb	ric. di armi da	fuoco e mat	. bellico
NOCETO	7/11a	Industrie mar	nufatturiere r	metallurgiche	e meccani	che/Fabb	ric. di armi da	fuoco e mat	. bellico
TORRE	13/10a	Industrie mar	nufatturiere v	vestiario, abbiç	gliam. / Lal	boratori pe	er confez. vari	e e access.	vestiario
FONTANA	9/6	Industrie manufatturiere metallurgiche e meccaniche/Produzione esplosivi							
CASTELLAMMARE	12/8	Industrie manufatturiere tessili/Fabbric. cordami, spaghi, reti pesca-caccia							
FIRENZE	9/9a	Industrie manufatturiere chimiche/Produzioni farmaceutiche e affini							
GAETA	15/1	Industrie Poligrafiche-Editoriali ed affini/Tipografie, litografie e affini							
MESSINA	7/21	Industrie manufatturiere metallurgiche e meccaniche/Cant. nav. x cost. ripar.demol.navi met.							
CAPUA	7/11a	Industrie manufatturiere metallurgiche e meccaniche/Fabbric. di armi da fuoco e mat. bellico							

Per lo stabilimento di Noceto gli investimenti per gli impianti di trattamento sono ammortizzati al 6,67% annuo considerando una vita utile stimata dei cespiti di 15 anni (dall'acquisizione, avvenuta nel 2015).

Le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50% per i beni acquistati nel corso dell'esercizio.

23/2 Attività non precedentemente specificate/Altre attività

I beni il cui costo unitario non è superiore ad € 516,46 sono stati ammortizzati al 100%.

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

DIREZIONE GENERALE

Sono iscritti in questa voce i costi sostenuti per l'acquisizione di immobilizzazioni che a fine esercizio 2024 sono ancora in corso di esecuzione e gli anticipi corrisposti ai fornitori per l'acquisizione di investimenti.

#### Rimanenze

Per la valutazione delle rimanenze si sono osservati i seguenti criteri:

- le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo medio ponderato di acquisto;
- i lavori in corso su ordinazione sono valutati al presunto ricavo, determinato in base ai corrispettivi pattuiti, tenuto conto dello stato di avanzamento raggiunto. Per il calcolo della percentuale di avanzamento si adotta il criterio economico del rapporto fra costi di produzione già sostenuti e costi totali stimati per la realizzazione dell'intera opera. Le somme percepite nel corso di esecuzione dell'opera, rappresentando forma di anticipazione finanziaria, sono iscritte nel passivo del bilancio in apposita voce di anticipi da clienti.
- i prodotti, i semilavorati e le altre attività in corso di lavorazione, non ancora coperti da contratti di vendita, sono valutati al costo medio ponderato secondo listini che non tengono conto dei costi finanziati o al prezzo di mercato se inferiore.

Il costo di trasformazione finanziato non è incluso nel valore delle rimanenze dei prodotti finiti, semilavorati e lavori in corso istituzionali; è iscritto nell'apposita voce del conto economico in qualità di contributi erogati dallo Stato.

#### Contributi in conto esercizio

#### Si ripartiscono in:

- contributi per i programmi di investimento: a partire dall'anno 2015 la legge di stabilità non ha più previsto contributi per la realizzazione dei programmi di investimento.
   I contributi, assegnati dalle leggi di stabilità fino al 2014, sono stati contabilizzati in apposita voce dei risconti passivi dello Stato Patrimoniale e vengono portati a beneficio del Conto Economico in relazione alle quote di ammortamento calcolate sui beni per i quali i contributi sono stati concessi. Pertanto le quote di ammortamento degli investimenti effettuati a partire dal 2015 non rientrano nel calcolo del beneficio di cui sopra.
  - Nell'anno 2024, il Ministero della Difesa ha conferito finanziamenti per interventi infrastrutturali concernenti gli Stabilimenti per un totale di € 28,5 milioni per la P.I.S., contabilizzati nei risconti passivi. Saranno portati a beneficio del conto economico nel momento in cui gli investimenti saranno produttivi di quote di ammortamento. Inoltre, a fine dicembre 2024 sono pervenuti ulterriori € 359 mila a beneficio dello Stabilimento di Gaeta per potenziamneto tecnologico; tale ultimo contributo è stato utilizzato direttamente a riduzione del valore dei cespiti interessati e, dunque, come trattamento contabile, non è stato rilevato nei risconti passivi;
- contributi per il funzionamento: a partire dal 2015, sono oggetto di rimborso da parte dell'AD una quota di costi generali attribuite alle forniture della stessa A.D;
- contributi per costi del lavoro:
  - o la Legge di Bilancio 2024-2026 ha previsto il trasferimento diretto all'AID delle risorse per il personale dipendente civile a tempo indeterminato, limitatamente alle competenze fisse. Complessivamente, lo stanziamento a favore di AID risultante dallo Statto di previsione della spesa del Ministrero della difesa, capitolo n. 1360, ammonta per il 2024 a € 23.473.647. I contributi in conto esercizio evidenziati in bilancio (voce A5 del conto economico secondo le disposizione dell'OIC 12 e ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 2 del c.c.) sono costituiti dalla quota dei contributi ricevuti che coprono il costo del personale di competenza dell'esercizio;
  - per quanto riguarda il costo di lavoro del personale militare distaccato in AID, i contributi in conto esercizio inseriti in bilancio corrispondono al costo calcolato in base alla tabella di conversione civili-militari;
  - o nell'anno 2024 è avvenuta la proroga dei lavortori apprendisti. I contributi in conto esercizio inseriti in bilancio sono costituiti dal costo di competenza dell'esercizio 2024 e il relativo flusso viene corrisposto direttamente dall'AD a valere su propri capitoli di bilancio, così come per il personale civile comandato e distaccato.

#### Fondo per rischi e oneri

Il fondo accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia al termine dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Rileva a debito del fondo la parte utilizzata a fronte degli oneri sostenuti nell'esercizio e quella esuberante.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce nello Stato Patrimoniale non viene utilizzata in conseguenza dell'inquadramento giuridico del personale dell'Agenzia nel comparto del pubblico impiego. La parte relativa alla liquidazione ed al trattamento di fine rapporto è demandata all'INPS (ex INPDAP) che gestisce gli oneri contributivi relativi al personale dipendente dell'Agenzia.

#### Crediti e Debiti

L'art. 2426 C.C., primo comma, numero 8), prescrive che i crediti e i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Ciò detto, si precisa che i crediti finanziari, commerciali e diversi sono rappresentati in bilancio al valore di presunto realizzo, rettificando il valore nominale di iscrizione tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato per le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste.

Al riguardo, il criterio del costo ammortizzato, e della connessa attualizzazione, non si è reso applicabile in quanto:

- per i crediti sorti antecedentemente al 1° gennaio 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio, l'Agenzia si è avvalsa delle disposizioni di prima applicazione di cui all'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 139/2015 che consente di non applicare detto criterio;
- per i crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 tale criterio non ha trovato applicazione poiché, come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 15 ai paragrafi 33 e 35, nonché dal punto n. 3 della sezione "Motivazioni alla base delle decisioni assunte", gli effetti di una eventuale adozione sarebbero risultati irrilevanti in considerazione della natura degli stessi crediti, concernente reciproche prestazioni e controprestazioni (cd. permute) con l'Amministrazione della difesa, considerata, altresì, l'assenza di costi di transazione, premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione o ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza.

I crediti e sono esposti, dunque, in bilancio al presunto valore di realizzo. Infatti i crediti sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione che viene commentato in uno specifico paragrafo della Nota integrativa.

I debiti, per le stesse motivazioni sopra indicate, sono iscritti al loro valore nominale.

#### Prospetti di Bilancio

Si riportano, di seguito, i prospetti consolidati dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

#### **AGENZIA INDUSTRIE DIFESA**

Signature	VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
I		ATTIVO		
A)	B)	Immobilizzazioni		
Signature   Sign	I	- Immobilizzazioni immateriali nette		
Totale	4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.585.200	751.678
Totale	6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	15.183.711	11.156.203
I	7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	4.775.780	3.531.066
2)		Totale	21.544.691	15.438.947
3)	II	- Immobilizzazioni materiali nette		
A)	2)	- Impianti e macchinari	11.059.678	12.438.541
Totale	3)	- Attrezzature industriali e commerciali	453.348	586.320
Totale   Totale   Totale immobilizzazioni nette (B)	4)		255.366	353.026
C   Attivo circolante   - Rimanenze   - Materie prime, sussidiarie e di consumo   16.182.696   10.3   2.403.044   1.8   2.403.044   1.8   2.400.044   1.8   2.400.044   1.8   2.400.044   1.8   2.400.044   1.8   2.500.008   3.4   2.500.008   3.4   2.500.008   3.4   2.500.008   3.4   2.500.008   3.4   2.500.008   3.4   2.500.008   3.4   3.707.708   4.2   30.999.992   34.7   30.999.992   30.999.992   30.999.992   30.999.992   30.999.992   30.999.992   30.999.992   30.999.992   30.999.992   30.999.992   30.999.992   30.999.992   30.999.992   30.999.992   30.999.992   30.999.992   30.999.992   30.999.992   30.999.992   30.	5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	7.263.354	5.958.601
Attivo circolante		Totale	19.031.746	19.336.488
Rimanenze		Totale immobilizzazioni nette (B)	40.576.437	34.775.435
Rimanenze	C)	Attivo circolante		
2	_	- Rimanenze		
2	1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.182.696	10.378.509
3)		·	2.403.044	1.892.704
A)		·		3,490,572
Totale   3.707.708   4.2   30.999.992   34.7     Il		- Prodotti finiti e merci	6.146.536	14.672.665
Totale   30.999.992   34.7		- Acconti	3.707.708	4.293.068
1) - verso Clienti		Totale		34.727.518
4) - verso Amm.Difesa - di cui entro l'esercizio successivo - di cui oltre l'esercizio successivo - verso Altri  Totale  - Disponibilità liquide - Depositi bancari - Denaro e valori in cassa  Totale  Totale attivo circolante (C)  Ratei e Risconti - Ratei attivi  - di cui entro l'esercizio successivo - 17.443.496 - 21.9  21.9  17.443.496 - 21.9  22.054.641 - 1.3  31.603.242 - 30.8  274.431.080 - 196.1 - 274.474.333 - 196.1 - 261.7	l II	- Crediti		
4) - verso Amm.Difesa - di cui entro l'esercizio successivo - di cui oltre l'esercizio successivo - verso Altri  Totale  - Disponibilità liquide - Depositi bancari - Denaro e valori in cassa  Totale  Totale attivo circolante (C)  Ratei e Risconti - Ratei attivi  - di cui entro l'esercizio successivo - 17.443.496 - 21.9  21.9  17.443.496 - 21.9  22.054.641 - 1.3  31.603.242 - 30.8  274.431.080 - 196.1 - 274.474.333 - 196.1 - 261.7	1)	- verso Clienti	12.105.105	7.520.320
- di cui entro l'esercizio successivo - di cui oltre l'esercizio successivo - verso Altri  Totale  - Disponibilità liquide - Depositi bancari - Denaro e valori in cassa  Totale  Totale attivo circolante (C)  - Ratei e Risconti - Ratei attivi - Ratei attivi - 17.443.496 - 17.443.496 - 2.054.641 - 1.3 - 31.603.242 - 30.8 - 31.603.242 - 30.8 - 31.603.242 - 30.8 - 31.603.242 - 30.8 - 31.603.242 - 30.8 - 31.603.242 - 30.8 -		- verso Amm.Difesa	17.443.496	21.978.991
5) - verso Altri 2.054.641 1.3		- di cui entro l'esercizio successivo 17.443.496		
Totale   31.603.242   30.8     V		- di cui oltre l'esercizio successivo -		
Totale   31.603.242   30.8	5)	- verso Altri	2.054.641	1.349.569
1)       - Depositi bancari       274.431.080       196.1         3)       - Denaro e valori in cassa       43.253       274.474.333       196.1         Totale attivo circolante (C)       337.077.567       261.7         D)       Ratei e Risconti - Ratei attivi       -	,	Totale	31.603.242	30.848.880
1)       - Depositi bancari       274.431.080       196.1         3)       - Denaro e valori in cassa       43.253       274.474.333       196.1         Totale attivo circolante (C)       337.077.567       261.7         D)       Ratei e Risconti - Ratei attivi       -	IV	- Disponibilità liquide		
3) - Denaro e valori in cassa	1)		274.431.080	196.126.056
Totale 274.474.333 196.1  Totale attivo circolante (C) 337.077.567 261.7  D) Ratei e Risconti - Ratei attivi -		·	43.253	35.312
D) Ratei e Risconti - Ratei attivi -		Totale	274.474.333	196.161.368
- Ratei attivi -		Totale attivo circolante (C)	337.077.567	261.737.766
- Ratei attivi -	D)	Ratei e Risconti		
	-,		_	_
011,220			311.226	433.518
Totale Ratei e Risconti (D) 311.226 4				433.518
TOTALE ATTIVO 377.965.230 296.9		TOTALE ATTIVO	377.965.230	296.946.719

#### **AGENZIA INDUSTRIE DIFESA**

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	24.836.990	24.836.990
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	5.841.359	15.496.338
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	(358.536)	(358.536)
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	5.164.065	(9.654.978)
	Totale patrimonio netto (A)	35.483.878	30.319.814
В)	Fondo per rischi e oneri		
4)	- Altri	12.188.192	12.488.027
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	12.188.192	12.488.027
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	2.342.940	6.414.890
6)	- Acconti da clienti	15.688.206	2.800.925
7)	- Debiti verso fornitori	23.029.043	28.200.850
1 <b>1</b> )	- Debiti verso Amm.Difesa	34.546.727	35.247.247
,	- di cui entro l'esercizio successivo 17.575.624		
	- di cui oltre l'esercizio successico 16.971.103		
12)	- Debiti tributari	2.348.784	2.901.276
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	1.160.155	1.245.191
14)	- Altri debiti	175.647.491	125.475.210
	Totale debiti (D)	254.763.346	202.285.589
E)	Ratei e Risconti		
,	- Ratei passivi	67.562	11.568
	- Risconti passivi		
	Contributi per investimenti	73.123.357	46.793.661
	Contributi per acq. materie prime e costi diretti	-	-
	Contributi per emolumenti stipendiali	2.338.895	5.048.060
	Altri risconti	-	-
	Totale	75.462.252	51.841.721
	Totale Ratei e Risconti (E)	75.529.814	51.853.289
	TOTALE PASSIVO	377.965.230	296.946.719

VOCI	CONTO ECONOMICO	2024	2023
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	35.878.582	56.357.981
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	19.928.496	20.552.837
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e f	(8.015.790)	6.515.940
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(930.563)	(15.532.179)
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	339.834	2.326.440
	- contributi in conto esercizio	37.188.686	43.912.828
	- altri	438.734	826.864
	Totale valore della produzione (A)	84.827.979	114.960.711
В)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	29.825.019	42.782.575
7)	Servizi	12.329.668	18.753.788
8)	Godimento beni di terzi	107.773	118.229
9)	Personale	35.534.633	39.902.626
a)	- salari e stipendi	21.722.369	26.301.349
b)	- oneri sociali	6.918.490	5.676.141
c)	- trattamento di fine rapporto	490.311	1.320.390
e)	- personale comandato	5.198.031	5.286.563
e)	- altri costi	1.205.431	1.318.183
10	Ammortamenti e svalutazioni	4.098.231	4.814.126
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.548.474	1.165.994
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.549.757	2.596.168
c)	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	1.051.964
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	155.826	8.172
	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie,di consumo e di	<b>.</b>	
11)	merci	(5.804.187)	3.135.307
12)	Accantonamenti per rischi	40.000	11.241.192
13)	Altri accantonamenti	700.005	0
14)	Oneri diversi di gestione  Totale costi della produzione (B)	730.825 <b>77.017.789</b>	1.359.250 <b>122.115.265</b>
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	7.810.190	(7.154.554)
C)	Proventi e oneri finanziari:	710101100	(1110 1100 1)
16)	Altri proventi finanziari da altri	22.987	5.241
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	155.135	11.792
,	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(132.148)	(6.551)
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	7.678.042	(7.161.105)
20)	Imposte dell'esercizio	(2.513.975)	(2.493.873)
21)	Risultato dell'esercizio	5.164.067	(9.654.978)

## C. Illustrazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

#### Stato Satrimoniale - Attivo

L'analisi degli investimenti realizzati nell'esercizio è riportata nella relazione sulla gestione. Le immobilizzazioni sono indicate al netto dei Fondi ammortamento e sono valutate al costo d'acquisto compresi gli oneri accessori.

Tra gli incrementi più rilevanti degli oneri pluriennali si annoverano le spese per la progettazione e sviluppo di autoiniettori, il cosiddetto "Progetto Dante" (€ 100 mila per Stabilimento Firenze) e per licenze software (€ 28 mila per Gaeta).

Nelle **immobilizzazioni immateriali** in corso si annoverano principalmente le spese per lo stato avanzamento lavori di manutenzione straordinaria di fabbricati ed impiantistica degli stabilimenti di Castellammare, di Gaeta, di Messina, Capua e Firenze per i reparti infialamento, API e solidi orali.

Gli oneri pluriennali (afferenti a spese di impianto e di ampliamento, oneri di progettazione, costi di ricerca e sviluppo, licenze software) e i costi incrementativi sui beni di terzi (migliorie su immobili di proprietà dell'Amministrazione della Difesa) ammontano al 31 dicembre 2024, al netto del relativi fondi ammortamento, a € 6.361 mila euro (€ 4.283 mila euro al 31 dicembre 2023). Tali oneri vengono iscritti a bilancio previo parere del Collegio dei Revisori.

Relativamente alle **immobilizzazioni materiali**, gli acquisti più rilevanti relativi ai costi incrementativi su beni di terzi sono riferiti alle manutenzioni straordinarie per adeguamento e ristrutturazione di locali, reparti, fabbricati e impianti di proprietà dell'Amministrazione Difesa ricevuti in comodato d'uso gratuito. In particolare, nelle citate immobilizzazioni, gli incrementi più rilevanti sono rappresentati:

- o per l'UP di Baiano, dagli impianti e macchinari per € 24 mila e costi incrementativi per complessivi € 2.959.446, relativi a lavori di manutenzione straordinaria (fabbr. 42, 44, palazzina 1, illuminazione perimetrale manutenzione straordinaria edile e impiantistica; edificio n. 36 reparto lavorazione munizionamento "C 2°"; manutenzione straordinaria edile ed impiantistica; rifacimento manto stradale; fabbr. 127-128-5-6);
- o per l'UP di Castellammare, da impianti e macchinari per € 153 mila (di cui € 43 mila per messa in sicurezza fabbricato di via Bonito, € 80 mila per messa in sicurezza locali igienici e € 30 per altri lavori di messa in sicurezza ex D.Lgs. n. 81/2008;
- o per l'UP di Firenze, dalle attrezzature industriali per € 9,5 mila, materiale informatico per € 20 mila, costi incrementativi (cabina elettrica, manutenzioni straordinarie, mag. stoccaggio vaccini covid) per € 3.420 mila;
- o per l'UP di Gaeta, da impianti e macchinari per € 80 mila (acquistate n. 2 depolveratrici per sanificazione a freddo), materiale informatico per € 8 mila;
- o per l'UP di Messina, da impianti e macchinari per complessivi 106,7 mila euro (di cui € 78 mila per adeguamento sistema bacino GO 55 per certificato di navigabilità, € 18,5 mila per potenziamento fibra ottica, € 8 mila per manutenzione stazione anemometrica, € 1,3 mila per sostituzione climatizzatore e € 1,2 mila per videosorveglianza); attrezzature per € 140 mila (di cui € 60 mila per manutenzione gru Ceretti e Tanfani; € 50 mila per adeguamenti per sicurezza ex D.Lgs. n. 81/2008 e € 30 mila per acquisto sollevatore a forche).

I decrementi hanno riguardano essenzialmente i "fuori uso" (software completamente ammortizzati in disuso/obsoleti) e cespiti/lavori di ristrutturazione completamente ammortizzati.

Le **rimanenze** relative alle consistenze dei magazzini a fine esercizio e ai lavori in corso registrano un decremento che risente, in particolare, dell'andamento della produzione degli Stabilimenti di Capua e Messina.

Il decremento dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati è riferibile essenzialmente agli Stabilimenti di Baiano, Capua, Messina e Noceto.

Le variazioni dei prodotti finiti sono riferite, principalmente, alle produzioni degli Stabilimenti di Baiano e Capua.

L'importo dei crediti verso clienti commerciali è comprensivo delle fatture/note credito da emettere; i crediti verso l'AD per gli oneri a rimborso per materie prime, lavorazioni esterne e costi diretti diversi hanno subito una variazione netta. Le note di addebito emesse dell'esercizio 2024 ammontano complessivamente ad € 23.063.45.

Gli altri crediti sono costituiti da crediti per IVA, crediti per IRES (€ 267.000), per anticipi da ricevere. I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di € 806.979.

La movimentazione del fondo è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Fondo
	svalutazione crediti
Consistenza del fondo	
al 31/12/2023	657.351
Accantonamento	
dell'esercizio	149.628
Utilizzo del fondo	-
Consistenza del fondo	
al 31/12/2024	806.979

L'accantonamento dell'anno 2024 (€ 149.628) ha riguardato l'UP di Gaeta (€ 121.131) e quella di Noceto (€ 25.497).

#### Le disponibilità liquide riguardano:

Descrizione	Importo
Depositi bancari (inclusi	
i depositi in essere	274.431.080
presso la Tesoreria	
centrale dello Stato)	
Denaro e valori in	43.253
cassa	+0.200
TOTALE	274.474.333

Tra i depositi bancari rientrano i fondi messi a disposizione, su appositi conti correnti dedicati, da ARMAEREO, nell'ambito degli accordi G2G "Slovenia" e "Austria", nonché da TERRARM nell'ambito dell'accordo G2G "Montenegro", nei quali AID interviene in qualità di intermediario finanziario.

Infine, nella voce **ratei e risconti attivi**, si segnala, in particolare, che i risconti si riferiscono alla quota di premi assicurativi, rinviata per la parte di competenza afferente all'esercizio 2025.

#### Stato Patrimoniale - Passivo

Il **Patrimonio netto** ammonta al 31/12/2024 a € 35.483.878 (€ 30.319.813) e registra un incremento rispetto al 2023 per effetto del conseguimento dell'utile netto d'esercizio.

La riserva ex art. 13, comma 2, del DM 17/06/2011 è stata utilizzata nel corso del 2024 per la copertura della perdita d'esercizio, pari a € 9.654.979, registrata nel 2023.

I movimenti del Fondo per rischi ed oneri sono analizzati nella tabella che segue:

	Prospetto riepilogativo "Fondo rischi" Bilancio E.F. 2024					
UP	OGGETTO	Fondo rischi al 31/12/2023	Utilizzo F. Rischi nel corso del 2024	Acc.ti Fondo rischi 31/12/2024	Rettifiche Fondo Rischi 31/12/2024	Fondo rischi al 31/12/2024
BAIANO	Canoni Demaniali	-10.000,00 €	-		10.000,00	0,00€
BAIANO	Quota eccedente valore congruo granate	-5.736.267,00 €	-			-5.736.267,00€
BAIANO	Ricorso per mancato pagamento del differenziale stipendiale	0,00€	-	- 1.000,00		-1.000,00€
NOCETO	Fondo rischi per vertenze legali (risarcimento danni)	-15.270,54 €	-		8.270,54	-7.000,00€
NOCETO	Acc.to su permuta (cartucce cal. 12,7 mm)	- 240.000,00	-			-240.000,00€
NOCETO	Acc.to su permuta (granate 105/51)	-638.050,00 €	-			-638.050,00 €
TORRE ANNUNZIATA	Acc.to su permute	-323.698,28 €	-			-323.698,28 €
FONTANA LIRI	Fondo rischi contenz. Trib. Comune di Fontana Liri (accertamento TARI)	-1.000.000,00 €	-			-1.000.000,00€
FONTANA LIRI	Valutaz. beni in magazzino	-400.000,00€	-			-400.000,00 €
FIRENZE	Ricorso per mancato pagamento del differenziale stipendiale	-		-12.000,00€		-12.000,00€
GAETA	GARE	0,00€	0,00€			0,00€
GAETA	GARE	-5.794,00€	5.794,00 €			0,00 €
GAETA	Indisponibilità codice sorgente sw IGESAN	-2.645.562,06 €	-		180.000,00	-2.465.562,06 €
MESSINA F	Acc.to rischi valutaz Pattugliatore Fiorillo (ex Panama) (valore a bilancio ex pattugliatore CP903)	-811.274,10 €				-811.274,10€
MESSINA	Acc.to rischi per controversie legali (valore di stima economica - verbale UP Messina) (riconoscimento progressini	-30.000,00€			30.000,00 €	0.00€
MESSINA	Acc.to rischi per controversie legali (valore di stima economica - verbale UP Messina) (riconoscimento progressioni	0,00€			00.000,00	,
MESSINA	Acc.to rischi per controversie legali (valore di stima economica - verbale UP Messina) (riconoscimento progressioni	-5.000,00€				-5.000,00 €
MESSINA	Acc.to rischi per controversie legali (valore di stima economica - verbale UP Messina) (risarcimento danni a seguito					
MESSINA	infortunio su lavoro)  Daf - atto di citazione per risarcimento danni (Tribunale di Roma)	-150.000,00 € 0,00 €			75.000,00	-75.000,00 € 0,00 €
MESSINA	Impugnazione dell'atto di revoca dell'Accordo Quadro	0,00 €		-5.000,00 €		-5.000,00 €
MESSINA	Impugnazione sentenza di Il grado che ha respinto l'appello			-4.000,00 €		-4.000,00 €
ROMA	Ultra Defense Corporation (revisione contrattuale)	-446.341,48 €	-	1.000,00 €		-446.341,48 €
ROMA	Acc.to rischi per controversie legali (risarcimento danno contratto a T.D.)	-30.769,20 €	30.769,20 €			0,00€
ROMA	Acc.to buoni pasto anno 2024 (importo stimato)	00.7 00,20 €	00.7 00,20 €	-18.000,00€		-18.000,00 €
	,	-1.246.833,74 €	36.563,20 €	-18.000,00 € -22.000,00 €		-1.109.000,00 €
		-11.241.192,92 €	0,00€	-18.000,00€	180.000,00 €	-11.079.192,92€
1	Totali	- 12.488.026,66	36.563,20	- 40.000,00	303.270,54 -	12.188.192,92

Il Fondo oneri non ha registrato accantonamenti nel 2024 e a fine esercizio è pari a 0, ad esito dell'utilizzo nel precedente esercizio 2023 del residuo importo pari a € 1.599.890.

Pertanto, il Fondo rischi ed oneri a fine 2024 ammonta a € 12.188.192,92 ed è rappresentato dagli accantonamenti relativi al Fondo rischi come rappresentati nella tabella sopra indicata.

Relativamente ai **debiti verso l'AD**, derivanti da attività di permuta per la valorizzazione dei mezzi e dei materiali ceduti all'Agenzia, si rappresenta che gli stessi sono relativi a controprestazioni a carico di AID nei confronti, principalmente, dell'Esercito (circa € 27 milioni), Arma dei Carabinieri (circa € 2 milioni) e Aeronautica militare (circa € 5 milioni), a fronte delle quali è necessario procedere alla stipula dei relativi contratti. Pertanto, l'entità della controprestazione a carico dell'Agenzia verrà definita nei dettagli e quantificata solo ad esito della sottoscrizione dei relativi contratti con le parti interessate.

Al riguardo, si rappresenta che al 31 dicembre 2024 risultano definite e contrattualizzate con lo SME (Stato Maggiore dell'Esercito) debiti certi in capo ad AID per controprestazioni da rendere per € 2.702.334,52 a fronte di n. 8 permute che hanno concluso il loro *iter* amministrativo.

Gli acconti da clienti sono relativi per lo più agli stabilimenti di Baiano e di Noceto per lavorazioni.

I **debiti tributari** sono relativi all'IVA dovuta per il mese di dicembre, all'IRPEF e alle addizionali dovute sulle retribuzioni accessorie del mese di dicembre nonché all'IRAP e all'IRES.

Nella voce **altri debiti**, gli importi più rilevanti riguardano: i) il saldo dei fondi messi a disposizione da ARMAEREO nell'ambito degli accordi G2G per "Slovenia" e "Austria" nonché da TERRARM per il G2G Montenegro, nei quali AID interviene in qualità di intermediario finanziario; ii) i finanziamenti del Ministero degli Affari Esteri a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione; iii) i finanziamenti accreditati dal Governo di Malta ad esito dell'intesa sottoscritta lo scorso 13 novembre con le Forze Armate di tale Paese, volta a integrare e disciplinare il *Memorandum* d'intesa esistente tra i due Paesi, al fine di includere il supporto alle attività di approvvigionamento della difesa per la fornitura di beni, lavori e servizi militari.

La voce **Ratei e Risconti Passivi** include, principalmente, i contributi concessi dallo Stato, tramite l'Amministrazione Difesa e da altre Amministrazioni, come previsto da norme di legge o da specifici accordi/contratti (i.e. Programmazione Infrastrutturale Scorrevole - P.I.S; per spese correnti relative a commesse assegnate alle UU.PP e al personale).

I contributi sono utilizzati di pari passo con le quote di ammortamento degli investimenti, copertura oneri delle commesse e del personale.

#### Conto Economico

Il **Valore della Produzione** di € 85 milioni risulta diminuito di € 30 milioni rispetto all'esercizio 2023 (€ 115 milioni), per effetto dello spostamento di commesse da parte dell'Amministrazione della Difesa dal 2024 al 2025. In particolare, il valore delle forniture e prestazioni effettuate alla citata Amministrazione è diminuito di oltre € 20 milioni rispetto al 2023 (circa € 36 milioni rispetto a € 56,3 milioni).

Per ogni commessa istituzionale, il valore della fornitura e/o della prestazione è calcolato con i valori congruiti dall'Ente committente in sede di assegnazione della commessa.

Il fatturato del mercato civile ha avuto un decremento netto di circa € 624 mila, passando da € 20,5 milioni a € 19,9 milioni del precedente esercizio.

Tra i ricavi istituzionali sono inclusi i compensi a favori di AID, per complessivi circa € 151 mila per l'attività di intermediazione che viene svolta nell'ambito degli Accordi *Government to Government* tra il Ministero della Difesa e i Ministeri della Difesa Sloveno, Austriaco e Montenegro, per la vendita di forniture militari disciplinate dalla Legge n. 185/90, sia per il ricevimento degli importi dai rispettivi Governi, sia per il pagamento delle forniture agli operatori italiani. Per lo svolgimento di tali operazioni, sono stati aperti presso il Mediocredito Centrale - MCC S.p.A. appositi conti correnti dedicati, su cui confluiscono sia gli incassi, che i singoli pagamenti.

L'utilizzo dei fondi è commentato nella voce dello Stato Patrimoniale "Fondo per rischi ed oneri".

Nell'ambito del Valore della Produzione figurano contributi in conto esercizio riconosciuti dall'Amministrazione della Difesa per circa € 37,189 milioni di euro, a copertura degli oneri del pesonale, sia civile che militare in comando presso AID, nonché delle quote di ammortamento per i cespiti finanziati dalla mdesima Amministrazione della Difesa.

A tale riguardo, si evidenzia che i ricavi da assegnazioni per investimenti rappresentano la liberazione a Conto Economico della quota di contributi di competenza dell'esercizio stornati dalla voce "Risconti passivi" per la copertura dei costi del personale (civile e militare), nonché di ammortamento effettuato nello stesso esercizio a fronte di lavori finanziati dalla medesima Amministrazione della Difesa, e vengono rilevati in applicazione dei principi contabili dell'O.I.C. n. 16 e n. 24. Il decremento è riconducibile, in particolare, alla riduzione degli oneri relativi al personale fuoriuscito a fine 2024.

I **Costi della Produzione** che ammontano a € 77 milioni (€ 122 milioni nel 2023) sono diminuiti rispetto allo scorso esercizio, principalmente per effetto di minori costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, minori costi del personale nonché minori accantonamenti al fondo rischi e oneri rispetto al 2023.

I costi per il personale ammontano a complessivi € 35,5 milioni (circa € 40 milioni nel 2023) e comprendono: i) i costi relativi alle retribuzioni e contributi al personale civile in forza e al personale militare comandato, i costi relativi ai lavoratori interinali addetti ad apposite commesse di produzione nonché di altro personale comandato e distaccato in AID.

In particolare, per ciò che attiene alla voce "salari e stipendi", si evidenzia che il differenziale dell'anno 2024 rispetto al 2023 (circa € 4,6 milioni di euro) è da attribuire principalmente alla drastica riduzione del costo afferente ai lavoratori interinali (circa € 3 milioni) e alle cessazioni di personale civile a tempo indeterminato intervenute nel corso del 2024 (principalmente personale collocato in quiescenza), con conseguenti minori oneri relativi alla voce "retribuzione dei lavoratori civili a tempo indeterminato" per circa € 1,6 milioni di euro.

Al riguardo, si rappresenta che gli oneri stipendiali relativi al personale delle UU.PP. di Capua e Gaeta nonché al personale distaccato e comandato vengono corrisposti direttamente dall'Amministrazione della Difesa a valere sui propri capitoli di bilancio e, dunque, non vengono corrisposti per il tramite di AID.

Gli **ammortamenti** ammontano a oltre € 4 milioni (€ 4,8 milioni del 2023); essi si riferiscono agli investimenti per cespiti effettuati fino al 2024.

Gli **accantonamenti per rischi**, per complessivi € 40 mila sono dettagliati nel commento al fondo per rischi e oneri.

Gli **oneri diversi di gestione**, comprendono tra gli altri, la tassa per i rifiuti solidi urbani, le minusvalenze, gli oneri per transazioni, le sopravvenienze passive e le tasse e imposte diverse. I **proventi e oneri finanziari** evidenziano un onere netto di € 132 mila, essenzialmente dovuto alle commissioni bancarie e spese di gestione dei conti correnti in essere con gli Istituti di credito. Le **imposte dell'esercizio**, pari a € 2,5 milioni sono relative all'IRAP sui costi di lavoro dipendente, per oltre € 2 milioni e all'IRES per oltre € 440 mila.

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile netto di € 5,1 milioni (perdita d'esercizio di € 9.654.979 nel 2023).

# STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELLE UNITÀ OPERATIVE DELL'AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

#### S.M. Munizionamento Terrestre - BAIANO

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
- 1	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	87.068	149.458
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	0	31.624
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	1.228.605	516.246
	Totale	1.315.673	697.328
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	782.987	910.206
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	32.425	54.682
4)	- Altri beni	13.918	9.400
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	2.284.597	1.554.523,00
	Totale	3.113.927	2.528.811
	Totale immobilizzazioni nette (B)	4.429.600	3.226.139
C)	Attivo circolante		
Ĺ	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.827.758	4.020.401
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	1.924.478	1.252.754
3)	- Lavori in corso su ordinazione	0	-
4)	- Prodotti finiti e merci	1.886.814	6.178.104
5)	- Acconti	3.379.251	3.436.849
	Totale	16.018.301	14.888.108
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	922.964	1.855.049
4)	- verso Amm.Difesa	6.349.130	7.035.877
	- di cui entro l'esercizio successivo 6.349.130		
	- di cui oltre l'esercizio successivo		
5)	- verso Altri	61.738	61.079
	Totale	7.333.832	8.952.005
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	10.515.340	6.876.372
3)	- Denaro e valori in cassa	11.222	11.648
	Totale	10.526.562	6.888.020
	Totale attivo circolante (C)	33.878.695	30.728.133
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	0	-
	- Risconti attivi	110.566	85.328
	Totale Ratei e Risconti (D)	110.566	85.328
	TOTALE ATTIVO	38.418.861	34.039.600

#### S.M. Munizionamento Terrestre - BAIANO

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
- 1	- Fondo di dotazione	1.976.446	1.976.446
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	1.348.877	(1.293.968)
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	1.953.212	2.642.846
	Totale patrimonio netto (A)	5.278.535	3.325.324
В)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	5.737.267	5.746.267
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	5.737.267	5.746.267
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	2.340.810	2.327.774
6)	- Acconti da clienti	2.135.951	2.508.857
7)	- Debiti verso fornitori	11.055.275	7.931.335
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	7.701.889	7.701.889
	- di cui entro l'esercizio successivo 1.481.03	9	
	- di cui oltre l'esercizio successivo 6.220.85	50	
12)	- Debiti tributari	22.721	24.983
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	14.138	2.083
14)	- Altri debiti	183.702	9.930
	Totale debiti (D)	23.454.486	20.506.851
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	0	-
	- Risconti passivi	0.040.570	4 404 450
	Contributi per investimenti	3.948.573	4.461.158
	Contributi per acq. materie prime e costi diretti	0	-
	Contributi per emolumenti stipendiali Altri risconti	0	-
	Totale	3.948.573	4 464 450
	Totale Ratei e Risconti (E)	3.948.573	4.461.158 <b>4.461.158</b>
	Totale Nater e Nisconti (L)	3.340.373	4.401.130
	TOTALE PASSIVO	38.418.861	34.039.600

#### S.M. Munizionamento Terrestre - BAIANO

VOCI	CONTO ECONOMICO	2024	2023
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	16.229.644	18.357.646
1)	Subforniture interne	0	-
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	3.301.962	9.123.968
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(3.619.567)	4.022.282
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	(21.111)
4) 5)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	-
5)	Altri ricavi e proventi:	10.000	260 042
	- utilizzo fondi per rischi e oneri - contributi in conto esercizio	10.000	269.042
	- altri	6.374.064 55.861	5.476.738 192.025
	The state of the	22.351.964	<b>37.420.590</b>
	Totale valore della produzione (A)	22.351.964	37.420.590
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	16.371.496	16.993.203
7)	Subforniture interne	7.195	205.385
7)	Servizi	1.949.702	3.056.878
8)	Godimento beni di terzi	3.287	3.803
9)	Personale	5.969.531	6.812.648
a)	- salari e stipendi	3.948.128	5.010.610
<b>b</b> )	- oneri sociali	1.335.531	865.010
c)	- trattamento di fine rapporto	42.605	218.647
e)	- personale comandato	402.437	421.584
e)	- altri costi	240.830	296.797
10	Ammortamenti e svalutazioni	439.740	374.913
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	250.606	163.834
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	189.134	211.079
c)	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	-
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	-
1 <b>1</b> )	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(4.807.357)	1.151.401
12)	Accantonamenti per rischi	1.000	5.736.267
13)	Altri accantonamenti	0	-
14)	Oneri diversi di gestione	18.636	25.382
	Totale costi della produzione (B)	19.953.230	34.359.880
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.398.734	3.060.710
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	-	702
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	107.778	1.281
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(107.778)	(579)
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	2.290.956	3.060.131
20)	Imposte dell'esercizio	(337.744)	(417.285)
21)	Risultato dell'esercizio	1.953.212	2.642.846

#### S.M. Ripristini e Recuperi del Munizionamento - NOCETO

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
- 1	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	129.997	75.878
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	2.501.158	755.914
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	262.379	305.294
	Totale	2.893.534	1.137.086
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	4.767.999	6.088.909
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	60.570	86.320
4)	- Altri beni	6.938	10.020
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	Totale	4.835.507	6.185.249
	Totale immobilizzazioni nette (B)	7.729.041	7.322.335
C)	Attivo circolante		
Ĺ	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	187.725	392.548
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	0	-
3)	- Lavori in corso su ordinazione	0	34.260
4)	- Prodotti finiti e merci	534.131	466.166
5)	- Acconti	298.851	856.219
	Totale	1.020.707	1.749.193
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	434.477	1.645.131
4)	- verso Amm.Difesa	2.976.735	3.106.255
	- di cui entro l'esercizio successivo 2.976.735		
	- di cui oltre l'esercizio successivo		
5)	- verso Altri	390.929	9.401
	Totale	3.802.141	4.760.787
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	23.612.576	16.180.135
3)	- Denaro e valori in cassa	4.916	1.695
	Totale	23.617.492	16.181.830
	Totale attivo circolante (C)	28.440.340	22.691.810
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	23.851	55.306
	Totale Ratei e Risconti (D)	23.851	55.306
	TOTALE ATTIVO	36.193.232	30.069.451

#### S.M. Ripristini e Recuperi del Munizionamento - NOCETO

VOCI	STATO PATRIMONIALE		31/12/2024	31/12/2023
	PASSIVO			
A)	Patrimonio netto			
I	- Fondo di dotazione		1.458.513	1.458.513
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio		-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011		13.853.060	15.146.606
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore		-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo		-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio		695.220	(1.293.547)
	Totale patrimonio netto (A)		16.006.793	15.311.572
В)	Fondo per rischi e oneri			
3)	- Altri		885.050	893.321
	Totale fondo per rischi e oneri (B)		885.050	893.321
D)	Debiti			
6)	- Acconti Ministero Difesa		-	_
6)	- Acconti da clienti		-	268.201
7)	- Debiti verso fornitori		1.195.970	1.252.311
11)	- Debiti verso Amm.Difesa		4.629.778	4.285.168
,	- di cui entro l'esercizio successivo	1.839.036		
	- di cui oltre l'esercizio successivo	2.790.742		
12)	- Debiti tributari		805	4.279
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale		641	4.204
14)	- Altri debiti		143.443	13.397
	Totale debiti (D)		5.970.637	5.827.560
E)	Ratei e Risconti			
	- Ratei passivi		-	-
	- Risconti passivi			
	Contributi per investimenti		13.330.752	8.036.998
	Contributi per acq. materie prime e costi diretti		-	-
	Contributi per emolumenti stipendiali		-	-
	Altri risconti		-	-
	Totale		13.330.752	8.036.998
	Totale Ratei e Risconti (E)		13.330.752	8.036.998
	TOTALE PASSIVO		36.193.232	30.069.451

#### S.M. Ripristini e Recuperi del Munizionamento - NOCETO

VOCI	CONTO ECONOMICO	2024	2023
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	1.227.873	993.424
1)	Subforniture interne	0	219.648
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	3.444.494	4.710.347
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	67.965	(261.897)
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(34.260)	- 404.008
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	8.271	-
	- contributi in conto esercizio	2.616.432	2.880.999
	- altri	52.023	13.807
	Totale valore della produzione (A)	7.382.798	8.152.320
В)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	55.822	1.380.390
7)	Subforniture interne	6.712	7.239
7)	Servizi	2.570.242	2.561.650
8)	Godimento beni di terzi	52.954	50.026
9)	Personale	2.389.559	2.522.782
a)	- salari e stipendi	1.448.105	1.567.265
b)	- oneri sociali	501.445	411.818
c)	- trattamento di fine rapporto	15.363	96.792
e)	- personale comandato	347.650	359.368
e)	- altri costi	76.996	87.539
10	Ammortamenti e svalutazioni	1.157.998	2.274.220
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	88.110	1.137.110
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.069.888	465.390
c)	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	671.720.00
ď)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	25.497	-
1 <b>1</b> )	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	204.823	(206.330)
12)	Accantonamenti per rischi	0	878.050
13)	Altri accantonamenti	0	-
14)	Oneri diversi di gestione	84.018	550.001
	Totale costi della produzione (B)	6.547.625	10.018.028
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	835.173	(1.865.708)
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	53	2.332
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	2.095	1.839
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(2.042)	493
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	833.131	(1.865.215)
20)	Imposte dell'esercizio	(137.911)	(159.209)
21)	Risultato dell'esercizio	695.220	(2.024.424)

#### S.M. Spolette - TORRE ANNUNZIATA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
- 1	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	0	-
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	20.462	25.656
	Totale	20.462	25.656
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	6.841	10.344
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	0	-
4)	- Altri beni	0	-
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	6.841	10.344
	Totale immobilizzazioni nette (B)	27.303	36.000
C)	Attivo circolante		
ĺ	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	763.009	619.611
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	-	-
3)	- Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	- Prodotti finiti e merci	757.627	795.787
5)	- Acconti	-	-
	Totale	1.520.636	1.415.398
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	9.091	369.476
4)	- verso Amm.Difesa	92.410	92.910
	- di cui entro l'esercizio successivo 92.410		
	- di cui oltre l'esercizio successivo		
5)	- verso Altri	1.522	2.671
	Totale	103.023	465.057
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	8.838.495	15.144.909
3)	- Denaro e valori in cassa	1.576	3.118
	Totale	8.840.071	15.148.027
	Totale attivo circolante (C)	10.463.730	17.028.482
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	0	-
	- Risconti attivi	11.778	31.681
	Totale Ratei e Risconti (D)	11.778	31.681
	TOTALE ATTIVO	10.502.811	17.096.163
	IOIALL ATTIVO	10.302.011	17.030.103

#### S.M. Spolette - TORRE ANNUNZIATA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	2.164.247	2.164.247
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	(10.721.999)	(8.063.557)
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(389.353)	- 2.658.439
	Totale patrimonio netto (A)	(8.947.105)	(8.557.749)
В)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	323.698	323.698
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	323.698	323.698
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	-
6)	- Acconti da clienti	6.474	6.474,00
7)	- Debiti verso fornitori	69.188	271.828
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	14.717.956	20.239.304
	- di cui entro l'esercizio successivo 6.75	58.446	
	- di cui oltre l'esercizio successivo 7.95	59.510	
12)	- Debiti tributari	370	-
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	21.283	3.256
14)	- Altri debiti	4.309.596	4.806.407
	Totale debiti (D)	19.124.867	25.327.269
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	131	-
	- Risconti passivi		
	Contributi per investimenti	1.220	2.945
	Contributi per acq. materie prime e costi diretti	-	-
	Contributi per emolumenti stipendiali	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	1.220	2.945
	Totale Ratei e Risconti (E)	1.351	2.945
	TOTALE PASSIVO	10.502.811	17.096.163

#### S.M. Spolette - TORRE ANNUNZIATA

VOCI	CONTO ECONOMICO	2024	2023
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	1.141.854	3.422.736
1)	Subforniture interne	0	4.350
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	0	80.764,00
2)		()	/
•	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(38.159)	(1.019.055)
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	-
4) 5)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	-
5)	Altri ricavi e proventi:	0	
	- utilizzo fondi per rischi e oneri - contributi in conto esercizio	0 1.803.992	2 200 602
		1.603.992	3.309.693
	- altri	ŭ	199
	Totale valore della produzione (A)	2.907.687	5.798.687
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	1.203.115	2.278.016
7)	Subforniture interne	10.713	7.089
7)	Servizi	270.853	382.532
8)	Godimento beni di terzi	2.833	3.091
9)	Personale	1.737.207	2.523.582
a)	- salari e stipendi	1.084.737	1.747.209
b)	- oneri sociali	379.671	351.306
c)	- trattamento di fine rapporto	5.481	77.392
e)	- personale comandato	206.702	270.409
	- altri costi	60.616	77.266
e)			
10	Ammortamenti e svalutazioni	8.696	684.066
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.194	30.563
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.502	76.278
c)	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	577.225,00
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(143.398)	1.983.485
12)	Accantonamenti per rischi	0	323.698
13)	Altri accantonamenti	0	-
14)	Oneri diversi di gestione	68.809	111.426
	Totale costi della produzione (B)	3.158.828	8.296.985
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(251.141)	(2.498.298)
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	-	-
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	747	1.009
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(747)	(1.009)
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	(251.888)	(2.499.307)
20)	Imposte dell'esercizio	(137.465)	(159.132)
21)	Risultato dell'esercizio	(389.353)	(2.658.439)

#### S.M. Propellenti - FONTANA LIRI

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
- 1	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.461	26.461
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	314.729	315.572
	Totale	341.190	342.033
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	2.202.359	2.216.848
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	84.340	75.633
4)	- Altri beni	15.289	19.432
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	2.301.988	2.311.913
	Totale immobilizzazioni nette (B)	2.643.178	2.653.946
C)	Attivo circolante		
Ĺ	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	342.791	424.583
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	60.094	60.094
3)	- Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	- Prodotti finiti e merci	345	345
5)	- Acconti	-	-
	Totale	403.230	485.022
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	641.705	6.475
4)	- verso Amm.Difesa	33.977	29.274
	- di cui entro l'esercizio successivo 33.977		
	- di cui oltre l'esercizio successivo		
5)	- verso Altri	191.640	136
	Totale	867.322	35.885
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	(8.612.923)	(11.703.598)
3)	- Denaro e valori in cassa	2.043	633
	Totale	(8.610.880)	(11.702.965)
	Totale attivo circolante (C)	(7.340.328)	(11.182.058)
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	5	23.417
	Totale Ratei e Risconti (D)	5	23.417
	TOTALE ATTIVO	(4.697.145)	(8.504.695)

#### S.M. Propellenti - FONTANA LIRI

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
- 1	- Fondo di dotazione	3.487.103	3.487.103
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	(15.651.007)	(14.386.567)
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	14.325	(1.264.441)
	Totale patrimonio netto (A)	(12.149.579)	(12.163.905)
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	1.400.000	1.400.000
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	1.400.000	1.400.000
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	-
6)	- Acconti da clienti	-	-
7)	- Debiti verso fornitori	67.669	134.406
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	660.024,00	-
	- di cui entro l'esercizio successivo 660.024		
	- di cui oltre l'esercizio successivo		
12)	- Debiti tributari	57	421
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	32.061	2.758
14)	- Altri debiti	208.485	121.625
	Totale debiti (D)	968.296	259.210
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	-	-
	- Risconti passivi		
	Contributi per investimenti	5.084.138	2.000.000,0
	Contributi per acq. materie prime e costi diretti	-	-
	Contributi per emolumenti stipendiali	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	5.084.138	2.000.000,0
	Totale Ratei e Risconti (E)	5.084.138	2.000.000,0
	TOTALE PASSIVO	(4.697.145)	(8.504.695)

#### S.M. Propellenti - FONTANA LIRI

VOCI	CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	-	-
1)	Subforniture interne	60.406	59.750
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	837.016	1.184
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	0
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	-	-
	- contributi in conto esercizio	2.581.257	2.870.850
	- altri	10.438	157
	Totale valore della produzione (A)	3.489.117	2.931.941
В)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	35.532	16.710
7)	Subforniture interne	-	20.302
7)	Servizi	327.005	688.358
8)	Godimento beni di terzi	2.277	2.082
9)	Personale	2.763.124	2.803.554
a)	- salari e stipendi	1.520.876	1.610.099
<b>b</b> )	- oneri sociali	532.324	410.713
c)	- trattamento di fine rapporto	1.051	71.645
e)	- personale comandato	621.229	605.660
e)	- altri costi	87.644	105.437
10	Ammortamenti e svalutazioni	34.169	8.560,00
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.877	8.099
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.292	461,00
c)	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	_	828
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	81.793	(935)
12)	Accantonamenti per rischi	-	400.000,00
13)	Altri accantonamenti	_	-00.000,00
14)	Oneri diversi di gestione	65.755	79.609
14)	Totale costi della produzione (B)	3.309.655	4.019.068
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	179.462	(1.087.127)
C)	Proventi e oneri finanziari:	1101102	(110011121)
16)	Altri proventi finanziari da altri	424	391
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	3.869	394
,	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(3.445)	(3)
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	176.017	(1.087.130)
20)	Imposte dell'esercizio	(161.692)	(177.311)
21)	Risultato dell'esercizio	14.325	(1.264.441)

#### S.M.P. Cordami - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
ı	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	884.817	9.972
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	0	1.184.772
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	427.258	-
	Totale	1.312.075	1.194.744
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	302.264	373.873
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	1.312	2.623
4)	- Altri beni	11.712	10.168
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	0	-
	Totale	315.288	386.664
	Totale immobilizzazioni nette (B)	1.627.363	1.581.408
C)	Attivo circolante		
í	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	733.842	826.822
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	40.097	109.768
3)	- Lavori in corso su ordinazione	0	-
4)	- Prodotti finiti e merci	206.546	59.960
5)	- Acconti	0	-
	Totale	980.485	996.550
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	427.767	112.035
4)	- verso Amm.Difesa	46.440	797.432
	- di cui entro l'esercizio successivo 46.440		
	- di cui oltre l'esercizio successivo		
5)	- verso Altri	200	-
	Totale	474.407	909.467
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	(8.139.015)	(8.549.876)
3)	- Denaro e valori in cassa	1.250	1.108
	Totale	(8.137.765)	(8.548.768)
	Totale attivo circolante (C)	(6.682.873)	(6.642.751)
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	0	-
	- Risconti attivi	7.767	10.306
	Totale Ratei e Risconti (D)	7.767	10.306
	TOTALE ATTIVO	(5.047.743)	(5.051.037)

#### S.M.P. Cordami - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	1.353.503	1.353.503
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	(9.351.372)	(9.019.486
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	87.336	(331.885
	Totale patrimonio netto (A)	(7.910.533)	(7.997.868)
В)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	-	-
•,	Totale fondo per rischi e oneri (B)	-	-
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	_	_
6)	- Acconti da clienti	_	_
7)	- Debiti verso fornitori	467.208	395.050
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	135.948	169.990
,	- di cui entro l'esercizio successivo 135.948		
	- di cui oltre l'esercizio successivo		
12)	- Debiti tributari	7.538	4.845
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	44.600	24.846
14)	- Altri debiti	63.958	2.318
	Totale debiti (D)	719.252	597.049
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	-	-
	- Risconti passivi		
	Contributi per investimenti	2.143.538	2.349.782
	Contributi per acq. materie prime e costi diretti	-	-
	Contributi per emolumenti stipendiali	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	2.143.538	2.349.782
	Totale Ratei e Risconti (E)	2.143.538	2.349.782
	TOTALE PASSIVO	(5.047.743)	(5.051.037

#### S.M.P. Cordami - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)

vocı	CONTO ECONOMICO	2024	2023
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	984.094	1.168.253
1)	Subforniture interne	23.919,00	51.104
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	334.146	156.068
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	76.915	(34.041)
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	-	-
	- contributi in conto esercizio	2.204.522	2.216.428
	- altri	4.594	16.520
	Totale valore della produzione (A)	3.628.190	3.574.332
В)	Costi della produzione:		
,	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	438.002	1.043.082
7)	Subforniture interne	6.712	6.639
7)	Servizi	495.154	326.329
8)	Godimento beni di terzi	660	2.554
9)	Personale	1.993.711	2.376.773
a)	- salari e stipendi	1.346.148	1.737.983
b)	- oneri sociali	450.626	374.670
c)	- trattamento di fine rapporto	7.882	62.474
e)	- personale comandato	123.119	131.045
e)	- altri costi	65.936	70.601
10	Ammortamenti e svalutazioni	346.870	122.877
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	270.810	41.253
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	76.060	81.624
c)	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	70.000	01.024
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante		622
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	92.980	(159.391)
12)	Accantonamenti per rischi	52.500	(100.001)
13)	Altri accantonamenti	_	_
14)	Oneri diversi di gestione	45.358	38.026
1-,	Totale costi della produzione (B)	3.419.447	3.757.511
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	208.743	(183.179)
C)	Proventi e oneri finanziari:		, ,
,	Altri proventi finanziari da altri	17	13
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	976	890
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(959)	(877)
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	207.784	(184.056)
20)	Imposte dell'esercizio	(120.448)	(147.829)
21)	Risultato dell'esercizio	87.336	(331.885)

#### S.M. Chimico Farmaceutico - FIRENZE

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	403.523	394.724
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	7.651.432	7.624.409
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	1.520.421	1.215.582
	Totale	9.575.376	9.234.715
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	2.529.343	2.204.291
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	203.038	261.394
4)	- Altri beni	20.131	36.384
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	4.929.277	4.354.598
	Totale	7.681.789	6.856.667
	Totale immobilizzazioni nette (B)	17.257.165	16.091.382
C)	Attivo circolante		
Ĺ	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.799.443	2.920.467
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	378.375	470.088
3)	- Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	- Prodotti finiti e merci	1.955.717	988.813
5)	- Acconti	29.606,00	-
	Totale	5.163.141	4.379.368
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	2.688.126	732.913
4)	- verso Amm.Difesa	3.619.590	5.374.600
	- di cui entro l'esercizio successivo 3.619.59	00	
	- di cui oltre l'esercizio successivo		
5)	- verso Altri	36.775	28.374
	Totale	6.344.491	6.135.887
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	18.398.173	22.092.959
3)	- Denaro e valori in cassa	6.749,00	4.656
	Totale	18.404.922	22.097.615
	Totale attivo circolante (C)	29.912.554	32.612.870
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	30.439	29.123
	Totale Ratei e Risconti (D)	30.439	29.123
	TOTALE ATTIVO	47.200.158	48.733.375

#### S.M. Chimico Farmaceutico - FIRENZE

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	3.464.276	3.464.276
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	22.124.917	22.317.821
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	690.881	(192.904)
	Totale patrimonio netto (A)	26.280.074	25.589.193
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	12.000	-
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	12.000	-
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	-
6)	- Acconti da clienti	28.843	17.393
7)	- Debiti verso fornitori	768.077	2.735.011
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	-	-
	- di cui entro l'esercizio successivo -		
	- di cui oltre l'esercizio successivo -		
12)	- Debiti tributari	10.616	1.389
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	7.139	7.139
14)	- Altri debiti	199.495	44.190
	Totale debiti (D)	1.014.170	2.805.122
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	4.957	613
	- Risconti passivi		
	Contributi per investimenti	19.888.957	20.338.447
	Contributi per acq. materie prime e costi diretti	-	=
	Contributi per emolumenti stipendiali	-	=
	Altri risconti	-	=
	Totale	19.888.957	20.338.447
	Totale Ratei e Risconti (E)	19.893.914	20.339.060
	TOTAL FRANCISCO	47.000.450	40 700 077
	TOTALE PASSIVO	47.200.158	48.733.375

#### S.M. Chimico Farmaceutico - FIRENZE

VOCI	CONTO ECONOMICO	2024	2023
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	2.049.702	3.409.744
1)	Subforniture interne	278.062	1.686
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	3.681.257	2.394.151
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	875.190	(499.612)
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	-	-
	- contributi in conto esercizio	3.709.979	4.276.172
	- altri	46.337	108.568
	Totale valore della produzione (A)	10.640.527	9.690.709
В)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	3.171.862	3.238.151
7)	Subforniture interne	6.712	6.639
7)	Servizi	2.059.025	1.785.899
8)	Godimento beni di terzi	15.844	13.091
9)	Personale	3.251.427	3.363.535
a)	- salari e stipendi	1.539.132	1.749.916
b)	- oneri sociali	530.554	390.484
c)	- trattamento di fine rapporto	15.886	83.099
e)	- personale comandato	1.034.586	1.016.186
e)	- altri costi	131.269	123.850
10	Ammortamenti e svalutazioni	1.003.383	877.635
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	363.641	293.126
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	639.742	584.509
c)	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	6.198	6.722
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	121.024	287.366
12)	Accantonamenti per rischi	12.000	-
13)	Altri accantonamenti	0	-
14)	Oneri diversi di gestione	113.297	94.740
	Totale costi della produzione (B)	9.760.772	9.673.778
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	879.755	16.931
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	2.451	1.250
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	1.710	1.858
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	741	(608)
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	880.496	16.323
20)	Imposte dell'esercizio	(189.615)	(209.227)
21)	Risultato dell'esercizio	690.881	(192.904)

### Ce.de.cu. - GAETA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
ı	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	41.319	72.480
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	1.781.156	370.709
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	251.345	622.176
	Totale	2.073.820	1.065.365
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	98.012	50.969
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	9.205	18.853
4)	- Altri beni	127.906	183.735
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	235.123	253.557
	Totale immobilizzazioni nette (B)	2.308.943	1.318.922
C)	Attivo circolante		
Ĺ	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.600	19.021
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	-	-
3)	- Lavori in corso su ordinazione	766.000	173.554
4)	- Prodotti finiti e merci	-	-
5)	- Acconti	-	-
	Totale	784.600	192.575
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	499.605	-
4)	- verso Amm.Difesa	1.796.790	2.087.307
	- di cui entro l'esercizio successivo 1.796.790		
	- di cui oltre l'esercizio successivo -		
5)	- verso Altri	15.979	78
	Totale	2.312.374	2.087.385
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	(3.256.660)	1.720.505
3)	- Denaro e valori in cassa	4.055	4.597
	Totale	(3.252.605)	1.725.102
	Totale attivo circolante (C)	(155.631)	4.005.062
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	20.112	7.125
	Totale Ratei e Risconti (D)	20.112	7.125
	TOTALE ATTIVO	2.173.424	5.331.109

### Ce.de.cu. - GAETA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
ı	- Fondo di dotazione	1.463.901	1.463.901
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	(6.049.340)	(2.694.816)
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	54.996	(3.354.524)
	Totale patrimonio netto (A)	(4.530.443)	(4.585.439)
В)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	2.465.562	2.651.356
·	Totale fondo per rischi e oneri (B)	2.465.562	2.651.356
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	_
6)	- Acconti da clienti	-	-
7)	- Debiti verso fornitori	1.166.031	4.144.152
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	-	-
	- di cui entro l'esercizio successivo -		
	- di cui oltre l'esercizio successivo -		
12)	- Debiti tributari	9.062	2.731
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	21.749	2.423
14)	- Altri debiti	96.558	8.737
	Totale debiti (D)	1.293.400	4.158.043
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	20,00	-
	- Risconti passivi		
	Contributi per investimenti	2.944.885	3.107.149
	Contributi per acq. materie prime e costi diretti	-	-
	Contributi per emolumenti stipendiali	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	2.944.885	3.107.149
	Totale Ratei e Risconti (E)	2.944.905	3.107.149
	TOTALE PASSIVO	2.173.424	5.331.109

### Ce.de.cu. - GAETA

vocı	CONTO ECONOMICO	2024	2023
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	314.320	5.982.912
1)	Subforniture interne	-	-
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	1.204.641	1
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	592.447	98.38
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	185.794	15.59
	- contributi in conto esercizio	2.110.470	4.201.26
	- altri	1.091	9.15
	Totale valore della produzione (A)	4.408.763	10.307.31
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	22.413	50.78
7)	Subforniture interne	6.712	8.12
7)	Servizi	1.504.302	6.009.70
8)	Godimento beni di terzi	11.526	17.64
9)	Personale	2.043.728	4.092.30
a)	- salari e stipendi	786.537	2.424.17
b)	- oneri sociali	269.809	578.47
c)	- trattamento di fine rapporto	10.992	115.98
e)	- personale comandato	843.469	849.65
e)	- altri costi	132.921	124.01
10	Ammortamenti e svalutazioni	504.964	535.23
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	401.992	408.94
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	102.972	126.28
c)	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	_	_
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	124.131	_
11)	o raisia_ono del siodini osmpressi non diniro onocidino		
,	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	421	2.02
12)	Accantonamenti per rischi	-	2.645.56
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	14.194	46.47
	Totale costi della produzione (B)	4.232.391	13.407.85
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	176.372	(3.100.54
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	-	6
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	402	35
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(402)	(29
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	175.970	(3.100.83
20)	Imposte dell'esercizio	(120.974)	(253.68
21)	Risultato dell'esercizio	54.996	(3.354.52

### S.M. Pirotecnico - CAPUA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
- 1	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	1.906.659	883.075
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	525.863	271.137
	Totale	2.432.522	1.154.212
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	154.575	323.442
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	55.621	77.585
4)	- Altri beni	11.712	20.623
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	221.908	421.650
	Totale immobilizzazioni nette (B)	2.654.430	1.575.862
C)	Attivo circolante		
Ĺ	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.014.768	638.042
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	-	-
3)	- Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	- Prodotti finiti e merci	805.356	6.183.490
5)	- Acconti	-	-
	Totale	2.820.124	6.821.532
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	331.821	909.864
4)	- verso Amm.Difesa	2.512.550	2.509.420
	- di cui entro l'esercizio successivo 2.512.550		
	- di cui oltre l'esercizio successivo -		
5)	- verso Altri	1.431	3.832
	Totale	2.845.802	3.423.116
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	(17.808.860)	(16.221.979)
3)	- Denaro e valori in cassa	3.742	1.824
	Totale	(17.805.118)	(16.220.155)
	Totale attivo circolante (C)	(12.139.192)	(5.975.507)
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	92.773	134.059
	Totale Ratei e Risconti (D)	92.773	134.059
	TOTALE ATTIVO	(9.391.989)	(4.265.586)

### S.M. Pirotecnico - CAPUA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
1	- Fondo di dotazione	6.565.215	6.565.215
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	(27.150.985)	(25.530.682)
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	(358.536)	(358.536)
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(756.794)	(1.620.303)
	Totale patrimonio netto (A)	(21.701.100)	(20.944.306)
В)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	-	-
,	Totale fondo per rischi e oneri (B)	-	-
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	2.130	4.087.116
6)	- Acconti da clienti	1.949.105	-
7)	- Debiti verso fornitori	5.975.575,00	9.589.664
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	951.588	-
	- di cui entro l'esercizio successivo 951.588		
	- di cui oltre l'esercizio successivo -		
12)	- Debiti tributari	-	3.397
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	34.490	2.963
14)	- Altri debiti	114.153	9.067
	Totale debiti (D)	9.027.041	13.692.207
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	20.298	10.955
	- Risconti passivi		
	Contributi per investimenti	3.261.772	2.975.558
	Contributi per acq. materie prime e costi diretti	-	-
	Contributi per emolumenti stipendiali	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	3.261.772	2.975.558
	Totale Ratei e Risconti (E)	3.282.070	2.986.513
	TOTALE PASSIVO	(9.391.989)	(4.265.586)

### S.M. Pirotecnico - CAPUA

VOCI	CONTO ECONOMICO	2024	2023
	Malara dalla machini a		
A)	Valore della produzione:	C 10C COO	04 056 506
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	6.186.620	21.856.586
1) 1)	Subforniture interne Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	1.646.586	1.106.069,00
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(5.378.134)	4.308.263
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(5.576.154)	(9.852.945)
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	_	(9.032.943)
5)	Altri ricavi e proventi:		
0,	- utilizzo fondi per rischi e oneri	_	464.098,00
	- contributi in conto esercizio	6.328.673	6.622.709
	- altri	4.775	4.899
	Totale valore della produzione (A)	8.788.520	24.509.679
	,		
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	2.734.591	17.543.402
7)	Subforniture interne	7.102	11.589
7)	Servizi	1.030.565	949.081
8)	Godimento beni di terzi	3.623	3.909
9)	Personale	6.413.443	6.656.784
a)	- salari e stipendi	4.162.315	4.401.379
b)	- oneri sociali	998.956	1.047.791
c)	- trattamento di fine rapporto	190.699	212.226
e)	- personale comandato	797.347	766.150
e)	- altri costi	264.125	229.238
10	Ammortamenti e svalutazioni	276.275	458.941
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	76.822	43.931
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	199.453	415.010
c)	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.376.726)	46.444
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	75.962	45.125
	Totale costi della produzione (B) Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	9.164.836 (376.316)	25.715.275 (1.205.596)
C)	Proventi e oneri finanziari:	(370.310)	(1.205.590)
16)	Altri proventi finanziari da altri	88	11
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	34.185	492
,	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(34.097)	(481)
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	(410.413)	(1.206.077)
20)	Imposte dell'esercizio	(346.381)	(414.226)
21)	Risultato dell'esercizio	(756.794)	(1.620.303)

### Arsenale Militare - MESSINA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.730	21.597
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	1.343.306	305.700
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	216.204	249.352
	Totale	1.571.240	576.649
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	215.298	259.293
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	6.837	9.230
4)	- Altri beni	11.579	9.178
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	49.480	49.480
	Totale	283.194	327.181
	Totale immobilizzazioni nette (B)	1.854.434	903.830
C)	Attivo circolante		
i,	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	494.760	517.014
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	-	-
3)	- Lavori in corso su ordinazione	1.794.008	3.282.758
4)	- Prodotti finiti e merci	-	-
5)	- Acconti	-	-
,	Totale	2.288.768	3.799.772
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	1.015.544	1.817.687
4)	- verso Amm.Difesa	15.874	894.808
-	- di cui entro l'esercizio successivo 15.874		
	- di cui oltre l'esercizio successivo -		
5)	- verso Altri	428.701	426.873,00
-	Totale	1.460.119	3.139.368
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	(11.310.444)	(13.016.928)
3)	- Denaro e valori in cassa	2.787	2.590
,	Totale	(11.307.657)	(13.014.338)
	Totale attivo circolante (C)	(7.558.770)	(6.075.198)
D)	Ratei e Risconti		
-,	- Ratei attivi	_	-
	- Risconti attivi	12.642	57.001
	Totale Ratei e Risconti (D)	12.642	57.001
	TOTALE ATTIVO	(5.691.694)	(5.114.367)

### **Arsenale Militare - MESSINA**

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
1	- Fondo di dotazione	2.899.185	2.899.185
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	(16.634.644)	(15.932.033)
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(324.599)	(702.611)
	Totale patrimonio netto (A)	(14.060.058)	(13.735.459)
В)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	900.274	996.274
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	900.274	996.274
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	-
6)	- Acconti da clienti	456.979	-
7)	- Debiti verso fornitori	1.382.521	1.255.407
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	1.883.827	2.654.915
	- di cui entro l'esercizio successivo 1.883.827		
	- di cui oltre l'esercizio successivo		
12)	- Debiti tributari	507,00	1.015,00
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	42.813,00	0
14)	- Altri debiti	139.765	191.857
	Totale debiti (D)	3.906.412	4.103.194
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	42.156,00	-
	- Risconti passivi		
	Contributi per investimenti	3.519.522	3.521.624
	Contributi per acq. materie prime e costi diretti	-	-
	Contributi per emolumenti stipendiali	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	3.519.522	3.521.624
	Totale Ratei e Risconti (E)	3.561.678	3.521.624
	TOTALE PASSIVO	(5.691.694)	(5.114.367)

### Arsenale Militare - MESSINA

VOCI	CONTO ECONOMICO	2024	2023
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	4.442.580	782.042
1)	Subforniture interne	0	-
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	1.079.894	2.980.286
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	-
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(1.488.750)	(5.352.499
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	-
5)	Altri ricavi e proventi:	0	
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	105.000	1.548.471
	- contributi in conto esercizio	6.015.302	9.265.950
	- altri	195.659	404.948
	Totale valore della produzione (A)	10.349.685	9.629.198
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	2.105.648	222.421
7)	Subforniture interne	30.148	54.287
7)	Servizi	1.827.894	2.625.162
8)	Godimento beni di terzi	9.913	10.949
9)	Personale	5.822.213	5.671.015
a)	- salari e stipendi	4.193.393	4.260.491
b)	- oneri sociali	1.311.593	1.022.226
c)	- trattamento di fine rapporto	185.092	203.624
e)	- personale comandato	40.100	78.596
	- altri costi	92.035	106.078
e) 10	Ammortamenti e svalutazioni	306.355	182.298
		66.062	88.151
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	240.293	94.147
c)	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	-
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.253	31.247
12)	Accantonamenti per rischi	9.000	811.274
13)	Altri accantonamenti	0	-
14)	Oneri diversi di gestione	205.142	352.284
	Totale costi della produzione (B) Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	10.338.566 11.119	9.960.937 (331.739
C)	Proventi e oneri finanziari:	11.119	(331.733
16)	Altri proventi finanziari da altri	1.578	467,00
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	949	1.944
17)	Totale proventi e oneri finanziari (C)	629	(1.477
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	11.748	(333.216
20)	Imposte dell'esercizio	(336.347)	(369.395
21)	Risultato dell'esercizio	(324.599)	(702.611

#### **AID - Direzione Generale**

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
1	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	285	1.108
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	8.514	10.051
	Totale	8.799	11.159
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	-	366
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	=	-
4)	- Altri beni	36.181	54.086
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	=	-
	Totale	36.181	54.452
	Totale immobilizzazioni nette (B)	44.980	65.611
C)	Attivo circolante		
í	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	-	-
3)	- Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	- Prodotti finiti e merci	-	-
5)	- Acconti	-	-
	Totale	-	-
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	5.134.005	71.690
4)	- verso Amm.Difesa	-	51.108,00
	- di cui entro l'esercizio successivo -		
	- di cui oltre l'esercizio successivo -		
5)	- verso Altri	925.726	817.125
	Totale	6.059.731	939.923
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	262.194.398	183.603.557
3)	- Denaro e valori in cassa	4.913	3.443
	Totale	262.199.311	183.607.000
	Totale attivo circolante (C)	268.259.042	184.546.923
D)	Ratei e Risconti		
-,	- Ratei attivi	_	_
	- Risconti attivi	1.293	172
	Totale Ratei e Risconti (D)	1.293	172
	TOTALE ATTIVO	268.305.315	184.612.706
	TOTALE ATTIVO	200.303.313	104.012.700

### AID - Direzione Generale

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
ı	- Fondo di dotazione	4.601	4.601
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	54.073.852	54.953.023
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	3.138.841	(879.171)
	Totale patrimonio netto (A)	57.217.294	54.078.453
В)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	464.341	477.111
,	Totale fondo per rischi e oneri (B)	464.341	477.111
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	_	_
6)	- Acconti da clienti	11.110.854	_
7)	- Debiti verso fornitori	881.529	491.684
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	3.865.717	195.981
,	- di cui entro l'esercizio successivo 3.865.717		
	- di cui oltre l'esercizio successivo -		
12)	- Debiti tributari	2.297.108	2.858.216
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	941.241	1.195.519
14)	- Altri debiti	170.188.336	120.267.682
,	Totale debiti (D)	189.284.785	125.009.082
E)	Ratei e Risconti		
,	- Ratei passivi	-	-
	- Risconti passivi		
	Contributi per investimenti	19.000.000	-
	Contributi per acq. materie prime e costi diretti	-	-
	Contributi per emolumenti stipendiali	2.338.895	5.048.060
	Altri risconti	-	-
	Totale	21.338.895	5.048.060
	Totale Ratei e Risconti (E)	21.338.895	5.048.060
	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		
	TOTALE PASSIVO	268.305.315	184.612.706

### AID - Direzione Generale

VOCI	CONTO ECONOMICO	2024	2023
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	3.301.895	384.638
1)	Subforniture interne	-	-
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	4.398.500	-
	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
5)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5)	Altri ricavi e proventi:	00.700	00.004
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	30.769	29.231
	- contributi in conto esercizio	3.443.995	2.792.022
	- altri	67.956	76.591
	Totale valore della produzione (A)	11.243.115	3.282.482
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	3.686.538	16.419
7)	Subforniture interne	280.383	9.244
7)	Servizi	294.926	368.190
8)	Godimento beni di terzi	4.856	11.078
9)	Personale	3.150.690	3.079.645
a)	- salari e stipendi	1.692.998	1.792.221
b)	- oneri sociali	607.981	223.646
c)	- trattamento di fine rapporto	15.260	178.504
e)	- personale comandato	781.392	787.909
e)	- altri costi	53.059	97.365
10	Ammortamenti e svalutazioni	19.781	26.262
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.360	6.887
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.421	19.375
c)	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
ď)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
12)	Accantonamenti per rischi	18.000	446.341,00
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	39.654	16.184
	Totale costi della produzione (B)	7.494.828	3.973.363
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.748.287	(690.881)
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	18.376	15
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	2.424	1.734
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	15.952	(1.719)
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	3.764.239	(692.600)
20)	Imposte dell'esercizio	(625.398)	(186.571)
21)	Risultato dell'esercizio	3.138.841	(879.171)

-- Fine del documento --

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	
ne e Bilancio al 31 dicembre 2024 - AGENZIA INDUSTRIE DIFESA	123

#### **VERBALE N. 34**

Il giorno 17 aprile 2025, alle ore 12,30 si è riunito presso la sede di Aid in Roma il Collegio dei Revisori dei Conti AID, nominato con D.M. 27 aprile 2022, nella seguente composizione:

- dott. Lorenzo ANGELETTI, Presidente;
- dott.ssa Silvia SIMONCELLI, Componente;
- dott.ssa Rosa VALICENTI, Componente.

L'ordine del giorno della riunione del Collegio prevede:

- 1) Esame del bilancio di esercizio al 31 12 2024;
- 2) Varie ed eventuali.

Nell'adempimento dei compiti istituzionali, di cui all'art. 138, d.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, il Collegio esamina, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento interno di amministrazione e contabilità, il Bilancio di esercizio 2024 dell'Agenzia Industrie Difesa 2024.

La documentazione trasmessa con comunicazioni via pec del 02 aprile ed in via definitiva con mail del 14 aprile 2025 contiene le seguenti sezioni:

- A) Relazione sulla gestione;
- B) Stato patrimoniale;
- C) Conto economico;
- D) Stato Patrimoniale e conto economico delle unità operative dell'AID
- D) Rendiconto finanziario;
- E) Nota integrativa;
- F) Conto consuntivo di cassa;
- H) Attestazione sui tempi di pagamento.

Il Presidente ricorda che l'esercizio finanziario 2024 è coinciso con il primo anno di attività del nuovo Direttore Generale dell'Agenzia, la professoressa Fiammetta Salmoni, la quale ha assunto l'incarico in data 15 dicembre 2023. In tale contesto, il Collegio prende atto con favore che la presentazione del bilancio è avvenuta nei termini previsti dalla legge.

Il Collegio, completato l'esame del documento di bilancio e dei suoi allegati e dopo attenta verifica dei

Verbale n.34 del 17 aprile 2025

Pag. 1 di 18

contenuti, redige la relazione concludendo per il rilascio di un giudizio positivo per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 con conseguente prosecuzione dell'iter approvativo del documento da sottoporre all'Autorità politica vigilante.

Si prende favorevolmente atto Nel 2024 è avvenuta, altresì, a seguito delle proposte dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, l'individuazione da parte del Consiglio dell'Unione Europea, a seguito di decisioni (PESC) 2024/1794 del 24 giugno 2024, (PESC) 2024/1979 del 15 luglio 2024 e della Raccomandazione del 16 aprile 2024,

Il bilancio al 31 dicembre 2024 presenta un utile di esercizio netto pari ad euro 5.164.067. Il Direttore propone di destinare tale avanzo alla riserva ex articolo 3, comma 2, del D.M.17/06/2011.

Qui di seguito si riporta la Relazione del Collegio:

# "RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024"

Al Signor Ministro della Difesa

#### Premessa

Il Collegio dei Revisori dei conti dell'Agenzia Industrie Difesa, è stato nominato con DM 27 aprile 2022, con incarico triennale.

Con riferimento alla struttura e al contenuto, secondo quanto affermato nella nota integrativa, il bilancio d'esercizio è stato redatto sulla base a:

- le disposizioni del Codice civile in materia di redazione del bilancio (art. 2423 e seguenti), così come modificate dal D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, che ha completato l'iter di recepimento della Direttiva n. 34/2013 dell'Unione Europea;
- i principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), adattati e integrati, ove applicabili, con i principi contabili per il bilancio di previsione e il rendiconto generale degli Enti pubblici istituzionali redatti dalla Commissione di cui al D.M. 21/10/2000;
  - i principi contabili previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del D.Lgs. n. 91 del 31 maggio 2011;
- le disposizioni del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, emanato in attuazione del predetto D.Lgs. n. 91/2011;
- Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo lo schema di riferimento di cui all'appendice A del citato principio contabile O.I.C. 10

Mon of

Verbale n.34 del 17 aprile 2025

Pag. 2 di 18

- la proposta di bilancio e la relativa relazione è stata sottoposta al Comitato direttivo nell'ambito del sistema di videoconferenze che si sono svolte nei mesi di febbraio e marzo u.s., ai sensi di quanto stabilito all'art.12 del Regolamento interno in materia di amministrazione e contabilità.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le voci più significative del bilancio d'esercizio 2024.

Con riferimento al giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente 2023, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, il Collegio richiama la relazione emessa con il verbale n°23 in data 27 giugno 2024, alla quale si rimanda.

#### ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO – STATO PATRIMONIALE

I valori principali dello **Stato Patrimoniale 2024**, con evidenza delle variazioni sull'anno precedente, in termini assoluti e percentuali, sono proposti nella tabella seguente.

Stato patrimoniale	2024	2023	Variazione Assoluta	Variazione percentuale %
Immobilizzazioni	40.576.437,00	34.775.435,00	5.801.002,00	16,68%
Attivo circolante	337.077.567,00	261.737.766,00	75.339.801,00	28,78%
Ratei e risconti attivi	311.226,00	433.518,00	- 122.292,00	-28,21%
Totale attivo	377.965.230,00	296.946.719,00	81.018.511,00	27,28%
Patrimonio netto	35.483.878,00	30.319.814,00	5.164.064,00	17,04%
Fondi rischi e oneri	12.188.192,00	12.488.027,00	- 299.835,00	-2,40%
Debiti	254.763.346,00	202.285.589,00	52.477.757,00	25,94%
Ratei e risconti passivi	75.529.814,00	51.853.289,00	23.676.525,00	45,66%
Totale passivo	377.965.230,00	296.946.719,00	81.018.511,00	27,28%

I valori principali del **Conto economico 2024**, con evidenza delle variazioni sull'anno precedente, in termini assoluti e percentuali, sono proposti nella tabella seguente.

Voce	Anno 2024 (€)	Anno 2023 (€)	Variazione (€)	Variazione %
Valore della produzione	84.827.979	114.960.711	-30.132.732	-26.2%
Costo della produzione	77.017.789	122.115.265	-45.097.476	-36.9%
Differenza tra valore e costo della produzione	7.810.190	-7.154.554	14964744	+209.2%
Proventi ed oneri finanziari	-132.148	-6.551	-125.597	-1917.2%

Verbale n.34 del 17 aprile 2025

Pag. 3 di 18

Risultato prima delle imposte	7.678.042	-7.161.105	14.839.147	+207.2%
Imposte dell'esercizio (correnti, diff.te e antic.te)	-2.513.975	-2.493.873	-20-102	-0.8%
Avanzo / Disavanzo economico dell'esercizio	5.164.067	-9.654.978	14.819.045	+153.5%

Il Collegio, relativamente alle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenzia quanto segue:

#### Immobilizzazioni Immateriali:

Ai sensi dell'Art. 2426, comma 1 numero 5, del Codice Civile il Collegio ha espresso il proprio consenso a iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di oneri pluriennali (afferenti a spese di impianto e di ampliamento, oneri di progettazione, costi di ricerca e sviluppo, licenze software) e costi incrementativi su beni di terzi (migliorie su immobili di proprietà dell'Amministrazione della Difesa) che ammontano al 31 dicembre 2024 a 6.361 euro al netto dei relativi fondi di ammortamento (4.283 al 31 dicembre 2023).

#### Immobilizzazioni Materiali:

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni di uso durevole fisicamente esistenti, costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'impresa, impiegati come strumenti della gestione caratteristica. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano i costi accessori. I valori iscritti sono annualmente ridotti delle quote di ammortamento determinate in base al deprezzamento tecnico ed economico e all'effettiva vita utile dei cespiti stessi. Gli acquisti più rilevanti relativi ai costi incrementativi su beni di terzi sono riferiti alle manutenzioni straordinarie per adeguamento e ristrutturazione di locali, reparti, fabbricati e impianti di proprietà dell'Amministrazione Difesa ricevuti in comodato d'uso gratuito.

Il Collegio ha verificato che l'Agenzia Industrie e Difesa non ha rivalutato beni dell'impresa ai sensi della legge 21 novembre 2000, n.342.

Si aggiornano gli interventi infrastrutturali iniziati nel 2022 e 2023 con il relativo stato dell'arte:

Verbale n.34 del 17 aprile 2025

	Stabilimento	Intervento	Risorse	Stato
1	BAIANO	Fabbr. 42, 44, Palazzina 1, Illuminazione perimetrale - Manutenzione straordinaria edile e impiantistica	2.085.933,78	COLLAUDATO
2	BAIANO	Fabbricati 127, 128, 5, 6 - Sostituzione copertura	345.668,84	COLLAUDATO
3	C.MARE DI STABIA	Fabb. E - Manutenzione straordinaria degli spogliatoi e dei magazzini	1.454.610,90	COLLAUDATO
4	C.MARE DI Rete elettrica - Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica della cabina di trasformazione.		607.060,69	COLLAUDATO
5	CAPUA	PG.40 - 1° Capannone "Fritz Werner" - Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica	2.971.798,40	ULTIMATO
6	FIRENZE	Fabbricato 4 - Reparto API: completamento impianti e allacci	155.693,46	COLLAUDATO
7	FIRENZE	Fabbricato 4 - Realizzazione di un Reparto PMC	408.708,52	COLLAUDATO
8	GAETA	Rete idrica e viabilità - Manutenzione straordinaria	638.190,51	COLLAUDATO
9	NOCETO	Progetto DETONPROOF: adeguamento fabbricato n. 39	328.728,40	COLLAUDATO
10	NOCETO	Fabbr. 61, deposito temporaneo, manto stradale - Manutenzione straordinaria	3.182.458,16	IN CORSO
11	BAIANO	Edificio n. 36 - Reparto Lavorazione Munizionamento "C 2°". Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica.	834.601,11	COLLAUDATO
12	MESSINA	Fab. 47 - Officina Carpenteria in ferro N. 83PG/9 - Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica	1.963.532,97	COLLAUDATO
13	BAIANO	Rifacimento manto stradale	836.634,60	ULTIMATO
14	GAETA Palazzina A - Manutenzione straordinaria dei prospetti e sostituzione infissi		2.319.382,41	ULTIMATO
15	MESSINA	Realizzazione Impianto Smaltimento Acque Prima Pioggia	897.013,95	IN CORSO
		TOTALE	19.030.016,70	

Gli interventi indicati che risultano essere stati collaudati hanno permesso l'efficientamento delle Up con 3 capannoni ristrutturati e 4 nuovi magazzini a Baiano, il rifacimento della cabina elettrica di alimentazione Media Tensione a Castellamare, nuovi reparti API e PMC per i cicli produttivi della cannabis e dei disinfettanti a Firenze ed infine ristrutturazioni di 4 capannoni a Noceto e dell'impiantistica della principale officina a Messina.

Sono inoltre in programma un parco progetti definito in tabella:

STABILIMENTO	INTERVENTO	IMPORTO
CAPUA	PG.41 - 2° Capannone - Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica - C.E. 228821	2.030.000,00
CAPUA	PG.42 - 3° Capannone e Riservetta 14c - Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica - C.E. 228721	1.660.000,00
FIRENZE	Fabbricato 2 - Realizzazione nuovi laboratori	5.570.000,00
TORRE ANNUNZ.	Fabbricato 15, Locale 11 - Manutenzione straordinaria edile e impiantistica	1.360.000,00

Verbale n.34 del 17 aprile 2025

Pag. 5 di 18

BAIANO	Rete Elettrica MT - Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica delle cabine di trasformazione.	1.800.000,00
BAIANO	Rifacimento Rete idrica	3.030.000,00
FIRENZE	Manutenzione straordinaria coperture edificio 1	820.000,00
FIRENZE	Realizzazione nuovo reparto serre	3.260.000,00
FIRENZE	Fabbricato 4 - Realizzazione nuovo reparto solidi orali	2.680.000,00
MESSINA	Impianto idrico e rete elettrica - Manutenzione straordinaria	3.285.000,00
	TOTALE:	25.495.000,00

L'Agenzia ha ricevuto finanziamenti che risultano accreditati al 31/12/24 per 14,5 milioni ancora da spendere per la progettazione di un workshop destinato allo stabilimento di Noceto ed al rilancio industriale dello stabilimento di Fontana Liri.

#### Rimanenze:

Il Collegio osserva una riduzione delle rimanenze, scese dai 34,7 milioni del 2023 a quasi 31 milioni, dovuta principalmente all'andamento della produzione negli stabilimenti di Capua e Messina e alla forte riduzione di prodotti finiti nello Stabilimento di Baiano. Il Collegio, svolti gli opportuni approfondimenti anche rispetto alle scritture contabili, si ritiene soddisfatto dell'analisi svolta sul valore delle rimanenze al termine dell'esercizio allineato all'effettivo possibile utilizzo.

#### Crediti:

I crediti sono esposti al presunto valore di realizzo. I crediti verso AD hanno avuto una variazione di circa 5 milioni, passando da circa 22 milioni dell'esercizio precedente ai 17 del 2024.

#### Disponibilità liquide:

Come per l'esercizio precedente persiste il considerevole aumento delle disponibilità liquide come esposto in tabella

A MARIA A SERVICE	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	274.431.080	196.126.056	78.305.024
Denaro e altri valori in cassa	43.253	35.312	7.941
Disponibilità liquide	274.474.333	196.161.368	78.312.965



a seguito dell'incasso di fondi vincolati per investimenti e della gestione dei flussi finanziari relativi ai contratti G2G "Austria, Montenegro, Slovenia" nei quali AID interviene in qualità di intermediario finanziario e che non possono essere depositati in Tesoreria; i contratti G2G si riflettono nell'aumento della posizione debitoria alla voce altri debiti con una variazione superiore a 50 milioni.

#### Ratei e risconti Attivi:

Tale voce riguarda la quota di premi assicurativi rinviata per la parte di competenza afferente all'esercizio 2025.

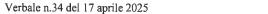
#### Patrimonio netto:

Il Patrimonio al 31 dicembre 2024 ammonta a € 35.483.878, in crescita rispetto ai € 30.319.813 del 2023. L'incremento è riconducibile all'utile conseguito nell'esercizio. La riserva ex art. 13, comma 2, del DM 17/06/2011 è stata parzialmente utilizzata per coprire la perdita d'esercizio del 2023, pari a € 9.654.979.

#### Fondi per rischi e oneri:

Nel corso del 2024 sono stati registrati accantonamenti nel fondo rischi soltanto per € 40.000 (nessuno tra gli oneri), pertanto il fondo rischi e oneri, come rappresentato in tabella ammonta a € 12.188.193 e risulta sostanzialmente invariato rispetto al 2023.

Il Collegio prende atto delle risultanze come evidenziato nella sottoindicata tabella della nota integrativa.



Pag. 7 di 18

UP	OGGETTO	Foodo rischi al 31/12/2023	Utilizzo F. Rischi nel corso del 2024	Acc.ti Fondo rischi 31/12/2024 -	Rettifiche Fondo Rischi 31/12/2024 -	Fondo rischi al 31/12/2024
BAIANO	Canoni Demaniali	-10,000,00 €	8		10.000.00	0.00
BAIANO	Quota eccedente valore congruo granate	-5.736.267.00 €	¥			-5.736.267.00
BAIANO	Ricorso per mancato pagamento del differenziale stipendiale	0.00 €		1,000,00		-1,000,00
NOCETO	Fondo rischi per virtenze legali (risarcimento danni)	-15.270.54 €			8 270 54	-7,000,00
NOCETO	Acc.to su permuta (cartucce cal, 12,7 mm)	240,000,00				-240,000,00
NOCETO	Accito su permuta (granate 105/51)	-638,050,00 €				-638,050,00
TORRE ANNUNZIATA	Acc.to su permute	-323 698 28 €				-323 698,28
FONTANA LIRI	Fondo rischi contenz. Trib. Comune di Fontana Liri (accertamento TARI)	-1,000,000,00 €	*			-1.000.000.00
FONTANA LIRI	Valutaz, beni in magazzino	-400 000 00 €				-400,000,00
FIRENZE	Ricorso per mancato pagamento del differenziale stipendiale			-12.000.00 €		-12 000 00
GAETA	GARE	0.00 €	0,00 €			0.00
GAETA	GARE	-5.794.00 €	5,794,00 €			0.00
GAETA	Indisponibilità codice sorgente sw IGESAN	-2.645 562,06 €			180,000,00	-2 465 562 06
MESSINA	Acc, to rischi valutaz Pattugliatore Fiorillo (ex Panama) (valore a bilancio ex pattugliatore CP903) Acc. to rischi per controversie legali	-811.274.10 €				-811.274.10
MESSINA	(valore di stima economica - verbale UP Messina) (riconoscimento progressini economicha)	-30,000,00 €			30,000,00 €	0.00
MESSINA	(valore di stima economica - verbale UP Messina) (riconoscimento progressioni Acc.to reschi per controversie regali	0,00 €				0.00
MESSINA	(valore di stima economica - verbale UP Messina) (riconoscimento progressioni	-5 000,00 €				-5.000,00
MESSINA	Acc.to rischi per controversie legali (valore di stima economica - verbale UP Messina) (risarcimento danni a seguito infortunio su lavoro)	-150 000 00 €			75.000,00	-75.000,00
MESSINA	Daf - atto di citazione per risarcimento danni (Tribunale di Roma)	0.00 €				0,00
MESSINA	Impugnazione dell'atto di revoca dell'Accordo Quadro			-5,000,00 €		-5.000.00
MESSINA	Impugnazione sentenza di Il grado che ha respirito l'appello			-4,000,00 €		-4 000 00
ROMA	Ultra Defense Corporation (revisione contrattuale)	-446.341.48 €				-446.341.48
ROMA	Acc.to rischi per controversie legali (risarcimento danno contratto a T.D.)	-30.769.20 €	30.769.20 €			0.00
ROMA	Acc.to buoni pasto anno 2024 (importo stimato)			-18,000,00 €		-18 000,00
		-1.246.833,74 €	36.563,20 €			-1.109.000,00
	Totali -	-11.241.192,92 € 12.488.026,66	0,00 € 36.563,20			-11.079.192,92 12.188.192,93

#### Trattamento di fine rapporto:

Tale voce nello Stato Patrimoniale non viene valorizzata in conseguenza dell'inquadramento giuridico del personale dell'Agenzia nel comparto del pubblico impiego. La parte relativa alla liquidazione ed al trattamento di fine rapporto è demandata all'INPS (ex INPDAP) che gestisce gli oneri contributivi relativi al personale dipendente dell'Agenzia.

#### Debiti:

I debiti sono riportati al loro valore nominale. Relativamente ai debiti verso l'AD, derivanti da attività di permuta per la valorizzazione dei mezzi e dei materiali ceduti all'Agenzia, in nota integrativa si rappresenta

Verbale n.34 del 17 aprile 2025

che gli stessi sono relativi a controprestazioni a carico di AID nei confronti, principalmente, dell'Esercito (circa € 27 milioni), Arma dei Carabinieri (circa € 2 milioni) e Aeronautica militare (circa € 5 milioni), a fronte delle quali è necessario procedere alla stipula dei relativi contratti. Pertanto, l'entità della controprestazione a carico dell'Agenzia verrà definita nei dettagli e quantificata solo ad esito della sottoscrizione dei relativi contratti con le parti interessate.

Al riguardo, continua la nota, al 31 dicembre 2024 risultano definite e contrattualizzate con lo SME (Stato Maggiore dell'Esercito) debiti certi in capo ad AID per controprestazioni da rendere per € 2.702.334,52 a fronte di n. 8 permute che hanno concluso il loro *iter* amministrativo.

#### Ratei e Risconti passivi o stato:

La voce Include i contributi concessi dallo Stato.

#### ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO – CONTO ECONOMICO

### Valore e Costi della produzione:

La nota integrativa riporta che Il Valore della Produzione di € circa 85 milioni risulta diminuito di circa € 30 milioni rispetto all'esercizio 2023 (€ 115 milioni circa ), per effetto dello spostamento di commesse da parte dell'Amministrazione della Difesa dal 2024 al 2025. In particolare, il valore delle forniture e prestazioni effettuate alla citata Amministrazione è diminuito di oltre € 20 milioni rispetto al 2023 (circa € 36 milioni rispetto a € 56,3 milioni).

La nota integrativa da evidenza della circostanza che nell'ambito del valore della produzione figurano contributi in conto esercizio riconosciuti dall'Amministrazione della Difesa per circa € 37,189 milioni di euro, a copertura degli oneri del personale, sia civile che quello militare in comando presso AID, nonché delle quote di ammortamento per i cespiti finanziati dalla medesima Amministrazione della Difesa.

I Costi della Produzione che ammontano a circa € 77 milioni (circa € 122 milioni nel 2023) sono diminuiti rispetto allo scorso esercizio, principalmente per effetto di minori costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, minori costi del personale nonché minori accantonamenti al fondo rischi e oneri rispetto al 2023.

Il costo del personale include salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto, costi per personale comandato e altri oneri. Il totale è stato in parte coperto da contributi in conto esercizio erogati dal Ministero della Difesa, con uno stanziamento di circa 23 milioni di euro per i dipendenti civili a tempo indeterminato.

Con riferimento alla riduzione dei costi di personale nel 2024 di circa 4, 6 milioni di euro rispetto all'anno

Verbale n.34 del 17 aprile 2025

Pag. 9 di 18

2023 la nota integrativa indica che la stessa è attribuibile principalmente a due fattori:

- 1. drastica riduzione del costo per lavoratori interinali, quantificata in circa 3 milioni di euro; il ricorso alla manodopera interinale è stato limitato a casi eccezionali, riferiti essenzialmente a figure professionali non reperibili attraverso le ordinarie procedure di reclutamento;
- 2. cessazioni di personale civile a tempo indeterminato, dovute soprattutto a pensionamenti (collocamento in quiescenza).

Il Collegio esprime apprezzamento per la significativa riduzione del ricorso al personale interinale, che ha comportato un contenimento dei costi per l'Agenzia, in linea con i principi di economicità ed efficienza gestionale.

Con riferimento ai dati relativi alle consistenze di personale al 31/12/2024 ed alle capacità assunzionali dell'anno 2025, che tengono conto della normativa introdotta dall'articolo 1, commi 823 e 832 della legge 30 dicembre 2024, si rinvia a quando indicato nel verbale n.33 del 28 marzo 2025 nonché alla sezione n.3 del PIAO 2025-2027.

In particolare la citata sezione 3 del PIAO 2025-2027 approvato dal direttore generale il 16 aprile riporta la situazione numerica al 31/12/2024 di 518 unità, delle quali 482 assunte a tempo indeterminato e 36 in posizione di comando o distacco dall'amministrazione della Difesa.

#### Analisi Unità Produttive:

In merito ai principali dati economici riportati nella sottostante tabella il Collegio evidenzia quanto segue: un sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente in quanto 3 stabilimenti su 9 non hanno raggiunto l'economica gestione di cui Messina ha raggiunto il pareggio ante imposte. A Firenze e Baiano si è aggiunto l'ottimo risultato di Noceto. Raggiungono l'economica gestione ante imposte Fontana Liri, Castellamare e Gaeta con un sostanziale pareggio o leggero utile post imposte. Permangono le problematiche nelle Up di Capua e Torre Annunziata che non raggiungono l'economica gestione anche ante imposte.

A livello aggregato, nel corso dell'esercizio si è ottenuto un risultato operativo positivo con un utile di bilancio ante e post imposte rispettivamente di 7.6 e 5,1 milioni rispetto alla perdita ante imposte di 7.1 milioni (perdita di 9,6 post imposte) del precedente esercizio, dovuta in larga parte agli accantonamenti effettuati al termine del precedente esercizio, rimasti sostanzialmente invariati al termine del 2024.

L'Up di Baiano evidenzia un decremento della produzione sia rispetto al precedente esercizio che al budget 2024 dovuto a fattori esterni sull'attività dei giubbetti per conto delle FF.AA. Tuttavia la concentrazione è stata rivolta alle commesse commerciali con gli stessi utili delle analoghe commesse istituzionali che hanno permesso di confermare l'economica gestione.

Prima del termine dell'esercizio 2024 lo stabilimento di Firenze ha ripreso la produzione, dopo quasi 2 anni di stasi, di due redditivi farmaci orfani che ha causato un incremento della produzione del 6,8% riportando l'Up all'economica gestione. Il Collegio segue la ripresa dell'attività auspicando un aumento della produzione duraturo durante tutto l'arco dell'esercizio 2025 così come prospettato dal relativo budget.

L'UP di Noceto ha ottenuto l'economica gestione aumentando la produzione nella seconda parte dell'anno dopo il rallentamento dovuto a un fermo di parte dell'impianto di termodistruzione, per un'esplosione avvenuta a marzo 2023 del fondo statico e per la sospensione della collaborazione con la società Esponenti Sabino causata da una morte avvenuta a settembre 23 nello stabilimento di quest'ultima. E' ancora in corso un'indagine giudiziaria da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Emilia anche sull'UP per presunti reati verificatisi nel 2023.

A differenza del precedente esercizio hanno ottenuto l'economica gestione con un leggero utile le Up di Fontana Lira, Castellammare di Stabia e Gaeta.

A Fontana Liri si è proceduto alla revisione completa e alla stipula, il 3 Ottobre 2024, dell'accordo con la ditta privata Baschieri & Pellagri. Inoltre la fee pari all'8% dell'energia prodotta nello stabilimento nell'accordo di concessione tra Aid e la Enel Green Power Italia ha permesso di incrementare la produzione ed il conseguente raggiungimento dell'utile di esercizio.

Il Collegio monitora la questione relativa al contratto con la ditta Baschieri & Pellagri in relazione all'accantonamento acceso nel precedente esercizio e nota con favore il risultato positivo dell'Up grazie al rilancio della produzione nel mercato captive.

Nel 2024 l'Up di Castellammare ha visto il suo ingresso nel mercato pubblico francese, grazie al completamento di tutte le fasi per l'accreditamento sul portale Marches Pubblic, di cui i risultati si coglieranno meglio nell'esercizio successivo.

A Gaeta l'utilizzo maggiore del personale assunto con contratto di apprendistato, la cui scadenza prevista per febbraio 2025 è stata prorogata, ha permesso di raggiungere il pareggio di bilancio e dunque l'economica gestione. E' stato confermato l'accantonamento a fondo rischi, effettuato nell'esercizio 2023, in quanto il fornitore del software di Intelligenza Artificiale non ha confermato la disponibilità a cedere il codice sorgente. Il Collegio auspica una soluzione positiva riguardo all'ottenimento di tale codice per il pieno possesso del software e la risoluzione dell'accantonamento e invita ad una sempre maggiore celerità nella conclusione dell'iter di assunzione del personale che incide in maniera sensibile sul raggiungimento dell'economica gestione.

L'Arsenale di Messina ha riportato un risultato leggermente positivo ma con un significativo incremento del valore delle commesse destinate allo stabilimento; è stato inoltre confermato l'accantonamento al fondo rischi acceso nel corso del 2023 per 800 mila euro del valore del refitting del pattugliatore commissionato dal MAECI per il Libano.

Verbale n.34 del 17 aprile 2025

Pag. 11 di 18

Anche per il 2024 lo Stabilimento di Capua non raggiunge l'economica gestione. Infatti la domanda di cartucce di piccolo calibro non ha evidenziato significativi aumenti nel 2024. Il risultato ha comunque registrato un sensibile miglioramento ante imposte da -1.2 milioni a -400 mila euro, tuttavia l'utilizzo del personale interinale impiegato per le lavorazioni dovuto alla progressiva riduzione del personale dipendente per pensionamento e ulteriori costi per la manutenzione del laboratorio balistico e per la sicurezza dei lavoratori non hanno permesso di ottenere l'economica gestione. Come già sottolineato per l'Up di Gaeta ed in generale per tutta l'Agenzia è di fondamentale importanza il tempestivo ricambio del personale per evitare di ricorrere a quello esterno con la conseguente riduzione del margine operativo lordo e l'impossibilità per lo stabilimento di raggiungere l'economica gestione.

Infine lo Stabilimento di Torre Annunziata ha conseguito una perdita d'esercizio di circa 400 mila euro ed ha registrato una riduzione del valore di produzione del 80% rispetto al budget 2024; è in corso una valutazione di carattere strategico circa l'avvio di nuove linee di business come anticipato nel Piano Industriale 2025-2027. Il Collegio si è già espresso favorevolmente circa l'operato del Direttore Generale sullo Stabilimento sia nel verbale n.27 del 28/11/2024 relativo al Budget 2025 che quello n.29 del 10/12/2024 relativo al Piano Industriale 2025-2027.

In via generale il sensibile miglioramento del risultato economico di tutte le Up rispetto al precedente esercizio è influenzato dalla decisione di prevedere per l'esercizio 2023 un fondo rischi per quasi tutte le Unità Produttive che ha generato dunque una forte riduzione dei costi superiore alla diminuzione del valore della produzione, come si evince anche dal confronto con il Budget 2024.

BUDGET 2024			-
Valore della produzione (in migliaio di Euro)	Budget 2024	Consuntivo 2024	Variazione cons'24 vs bdg'24
Baiano	32.744	22.352	(10.392)
Noceto	11.294	7.383	(3.911)
Fontana Liri	4.293	3.489	(804)
Capua	16.498	8.789	(7.710)
Torre Annunziata	15.739	2.908	(12.831)
Firenze	11.285	10.641	(644)
Gaeta	7.128	4.409	(2.719)
Castellammare	5.050	3.628	(1.422)
Messina	12.459	10.350	(2.109)
Direzione Generale		11.243	11.243
Totale	116.490	85.190	(31.299)
Subforniture interne	0	(362)	(362)
Totale Valore della Produzione	116.490	84.828	(31.662)
Costi della produzione (in migliaio di Euro)	Budget 2024	Consuntivo 2024	Variazione cons'24 vs bdg'24
Baiano	32.216	19.953	(12.263)
Noceto	10.977	6.548	(4.429)
Fontana Liri	4.247	3.310	(937)
Capua	17.582	9.165	(8.417)
Torre Annunziata	15.496	3.159	(12.337)
Firenze	10.652	9.761	(891)
Gaeta	7.398	4.232	(3.165)
Castellammare	4.757	3.419	(1.337)
Messina	11.988	10.339	(1.650)
Direzione Generale		7.495	7.495
Totale	115.312	77.380	(37.932)
Subforniture interne	0	(362)	(362)
Totale Costi della Produzione	115.312	77.018	(38.295)
Risultato operativo e dell'esercizio (in migliaio di Euro)	Budget 2024	Consuntivo 2024	Variazione cons'24 vs bdg'24
Baiano	528	2.399	1.871
Noceto	317	835	518
Fontana Liri	46	179	133
Capua	(1.084)	(376)	708
Torre Annunziata	243	(251)	
Firenze	633	880	247
Gaeta	(270)	176	446
Castellammare	294	209	(85)
Messina	471	11	(460)
Direzione Generale		3.748	3.748
Risultato operativo	1.177	7.810	6.633
Proventi finanziari	0	(132)	(132)
Imposte dell'esercizio	(2.015)	(2.514)	(499)
Risultato dell'esercizio	(838)	5.164	6.002

Verbale n.34 del 17 aprile 2025

Pag. 13 di 18

#### Rendiconto Finanziario:

Il Rendiconto finanziario è altresì previsto dall'art. 16, comma 3 del D.Lgs. n. 91/2011, nonché dall'art. 5, comma 2, del Decreto del 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e Finanze.

In base al citato art. 16, nonché come previsto dall'art. 6 del suddetto Decreto ministeriale, il Rendiconto finanziario in termini di liquidità è predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il principio contabile di riferimento per la redazione del rendiconto finanziario è il n. 10, emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità nel 2014 e revisionato nel 2016. Tale principio ha definito i criteri di redazione del Rendiconto finanziario prendendo come risorsa finanziaria di riferimento le disponibilità liquide.

Nel caso specifico è stato utilizzato il metodo indiretto in base al quale l'Utile (o la perdita) dell'esercizio viene rettificato per tenere conto di elementi non monetari che non hanno generato esborso/incasso di liquidità, ma che comunque hanno avuto influenza sulla stessa, nonché delle imposte dell'esercizio.

Il rendiconto finanziario evidenzia un *cash flow* a livello consolidato, generato nel 2024, di oltre 78 milioni di euro.

### Attività di vigilanza effettuata dall'organo di controllo valutazioni sulle risultanze di bilancio

### Relazione su altre disposizioni di legge o regolamenti

Il Direttore Generale dell'Agenzia Industrie Difesa è responsabile per la predisposizione della Relazione sulla gestione dell'Agenzia al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Agenzia Industrie Difesa al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Agenzia e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

#### Relazione sull'attività di vigilanza:

L'attività di vigilanza del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

My MA

Il Collegio ha redatto nel corso del 2024 n. 10 verbali relativi alle attività di vigilanza previste per legge. Tra le attività svolte sono ricomprese:

verbale n. 20 del 5 marzo 2024: asseverazione delle cessazioni avvenute nell'anno 2022 e delle conseguenti economie finalizzata all'individuazione delle unità da assumere e dei correlati oneri, da autorizzare con con il successivo DPCM, a valere sul budget assunzionale per l'anno 2023; esame della Circolare n. 1 del 3 gennaio 2024 recante riduzione dei tempi di pagamento delle P.A. e individuazione di possibili miglioramenti alle procedure di pagamento;

verbale n.21 del 16 aprile 2024: (proseguito nel verbale successivo n. 22 di maggio), asseverazione delle cessazioni avvenute nell'anno 2023 e delle conseguenti economie finalizzata all'individuazione delle unità da assumere e dei correlati oneri, da autorizzare con con il successivo DPCM, a valere sul budget assunzionale per l'anno 2024; verifica di cassa al 31 marzo 2024;

verbale n. 22 del maggio 2024: esame a campione delle determine del direttore generale;

verbale n. 23 del 27 giugno 2024: parere sul rendiconto esercizio 2023;

verbale n. 24 del 27 settembre 2024: parere in ordine alla compatibilità economico-finanziaria di cui all'art. 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001, nonché al rispetto dei vincoli normativi dell'Ipotesi di accordo siglata dalle parti il 26 luglio 2024 per l'utilizzo delle risorse del fondo risorse decentrate dell'esercizio 2024, relativo al personale dell'Agenzia Industrie Difesa; parere sulla costituzione del fondo dirigenti anno 2023 (delibera n. 153/2024) per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia dell'Agenzia Industrie Difesa.

verbale 25 del 23 ottobre 2024: verifica di cassa al 30 settembre 2024, verifica dell'indicatore di tempestività dei pagamenti e il monitoraggio dello stock del debito, analisi a campione di alcune determine del Direttore Generale;

verbale n. 26 del 22 novembre 2024: esame dei FUS di sede;

verbale n. 27 del 28 novembre 2024: esame del programma delle attività e del budget 2025;

verbale n. 28 del 6 dicembre 2024: esame del programma triennale delle attività per il periodo 2024-2026; verbale n. 29 del 10 dicembre 2024: esame convenzione tra Agenzia e Ministero della difesa sottoscritta nel 2024, certificazione ai sensi dell'art. 40 bis d.lgs 165/2001 in ordine alla compatibilità economico finanziaria del CCNL integrativo 2023 per il personale dirigente di seconda fascia e determinazione dei criteri di ripartizione del Fondo 2023 per la retribuzione di posizione e di risultato sottoscritta in data 16 ottobre 2024;

verbale n. 31 del 28 gennaio 2025: verifica di cassa al 31 dicembre 2024.

verbale n. 32 del 13 marzo 2025: Piano triennale approvato con Decreto del Ministro della Difesa del 14 aprile 2025.

Abbiamo acquisito dal Direttore Generale durante le riunioni svolte, informazioni sul complessivo andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni

Verbale n.34 del 17 aprile 2025

Pag. 15 di 18

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

o caratteristiche, effettuate dall'Agenzia e dalle dipendenti Unità Produttive e, in base alle informazioni

acquisite, abbiamo le seguenti osservazioni da portare alla Sua attenzione:

i) l'attività tipica svolta dalla Agenzia non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente

con quanto previsto dall'oggetto sociale e dalle norme di riferimento;

ii) attestazione tempi di pagamento:

Il Collegio prende atto in merito a quanto riportato nella relazione sulla gestione circa ampliamento del

perimetro dell'Agenzia Industrie Difesa quale Implementing Actor dei finanziamenti European Peace Facility

(EPF) ed esprime soddisfazione per l'assegnazione e gestione, per la prima volta, da parte del Ministero della

Difesa, per il tramite dell'Agenzia medesima, delle misure EPF a favore della Somalia, del Kenya e dell'Albania,

grazie all'affidabilità della nuova governance di AID. Tale trend positivo verrà confermato anche nel corrente

esercizio 2025 e in quelli successivi.

Il Collegio da atto che è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi medi di

pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23

giugno 2014, n. 89 scaricata dal software "Atlantis" utilizzato dall'Agenzia.

L'indicatore annuale di tempestività estrapolato risulta pari a 2,12, (nel 2023 il dato era pari a -2,56),

l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini è pari ad

euro 278 mila (a fronte dei quasi 24 milioni dell'esercizio passato).

Per l'indice di tempestività il calcolo ha previsto al numeratore la somma, per le transazioni commerciali

pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi ricorrenti tra

la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori e al denominatore la somma degli importi

pagati nell'anno solare.

L'indicatore medio ponderato di pagamento è pari a 47 giorni, in sensibile miglioramento rispetto al

2023 che si attestava a 55 giorni ed il tempo medio di ritardo è di 14 giorni.

L'Ente conferma che nel computo dell'indice "Tempo medio di pagamento" sono stati stralciati i

pagamenti riferiti alle fatture Fiocchi (Capua) e Consorzio PBI (Baiano) per effetto del peculiare rapporto con

le medesime aziende, che prevede che l'esecuzione dei pagamenti sia effettuata solo a seguito del

trasferimento dei pertinenti fondi a commessa dalla Difesa all'Agenzia a differenza dell'indicatore annuale di

tempestività.

Al riguardo il Collegio:

Verbale n.34 del 17 aprile 2025

Pag. 16 di 18

Con riferimento ai tempi medi di pagamento pari a 47 giorni pur notando e apprezzando il miglioramento rispetto all'esercizio passato, nel richiamare la normativa vigente in materia (dlgs 231/2002l) che stabilisce che le pubbliche amministrazioni devono di norma pagare le fatture entro 30 giorni dalla ricezione, ammettendo la possibilità di estendere i termini fino a sessanta giorni ma solo in presenza di specifiche giustificazioni, invita l'Ente al rispetto dei tempi previsti giustificando puntualmente l'estensione fino a 60 giorni, come previsto dalla circolare RGS n.15 del 05/04/2024.

iii) come negli esercizi precedenti, il Collegio ha preso atto della circostanza che non sono stati effettuati i versamenti all'entrata del bilancio dello Stato, ai sensi del comma 594 dell'articolo 1 della legge 160/2019, sulla cui applicazione sono stati forniti chiarimenti nella Circolare RGS n. 9/2020 che precisa:

" si ritiene che ricadano nell'ambito applicativo delle citate disposizioni le spese sostenute, oggetto delle predette misure di contenimento, finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato ovvero tenendo conto dei vincoli di servizi o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di destinazione. In particolare, si ritiene che, ai fini della determinazione dell'ammontare della spesa sostenibile nel rispetto dei limiti consentiti, possano escludersi le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati"; abbiamo effettuato alcuni approfondimenti volti a chiarire, se le spese indicate alle voci B6, B7, e B8 del conto economico, siano tutte escludibili dal limite di cui all'articolo 1, commi 591 e ss. della legge 160/2019.

La successiva circolare RGS n. 42 del 7.12.2022, confermando le indicazioni fornite con la menzionata circolare RGS n. 9/2020 e tenuto conto che le risorse PNRR si configurano come finanziamenti aggiuntivi acquisiti al bilancio dell'ente con uno specifico vincolo di destinazione, ha asserito che le spese afferenti ai progetti relativi al PNRR possano essere considerate come "spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati".

Dagli approfondimenti effettuati nonché dagli elementi forniti nella relazione al bilancio è emerso che l'Agenzia accede alle seguenti fonti di finanziamento:

- eventuali fondi vincolati a specifici progetti o investimenti da parte del Ministero della Difesa (a commessa o da PNRR) del Ministero della Salute o di altre entità pubbliche;
- eventuali altri trasferimenti previsti per legge italiana o europea, ad esempio fondi destinati alle infrastrutture.

Inoltre, per l'esecuzione delle commesse assegnate dall'AD e da altre Pubbliche amministrazioni, all'Agenzia sono rimborsati gli oneri sostenuti. Pertanto, considerata la natura di tali entrate, considerato anche che le stesse hanno tutte un vincolo di destinazione essendo rivolte a rimborsare i fattori della

Verbale n.34 del 17 aprile 2025

Pag. 17 di 18

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

produzione impiegati nelle commesse, riteniamo che le spese per acquisto di beni e servizi di cui alle voci B6)

B7) e B8) del conto economico possano ritenersi escluse dal rispetto dei vincoli di cui ai citati commi 591 e

ss. della legge 160/2019.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul

funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, anche tramite la raccolta di informazioni dai

Responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Anche per questo esercizio permane la raccomandazione di garantire la continuità dell'azione

amministrativa affidata a soggetti di comprovata competenza e di spiccata professionalità. In questo senso,

appare ineludibile la necessità di dotare la "funzione amministrativa" di risorse adeguate al fine di poter

adempiere agli obblighi di legge e di regolamento con maggiore prontezza, anche allo scopo di irrobustire il

ciclo attivo (fatturazione verso i clienti esterni e addebito verso le Amministrazioni della difesa) in modo da

poter beneficiare di una pronta rendicontazione e di adeguati ed autonomi flussi di tesoreria che possano

garantire lo sviluppo armonico e prudente della stessa Agenzia.

Le specifichiamo che, nel corso dell'esercizio 2024,

i. non sono pervenute, al Collegio, denunzie ex art. 2408 Cod. civ.;

ii. nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da

richiederne la menzione nella presente relazione.

Conclusioni

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Accertato l'equilibrio del bilancio, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio

d'esercizio 2024. Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio dei Revisori dei Conti non rileva

motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, con le raccomandazioni

riportate nella presente relazione.

Non avendo nulla da discutere sul secondo punto all'ordine del giorno, la riunione è chiusa alle ore 14,30.

Il presente verbale viene trascritto nell'apposito libro e trasmesso per opportuna informativa agli Organi

dell'Agenzia.

(IL COMPONENTE)

Dott.ssa Silvia SIMONCELLI

(IL PRESIDENTE)
Dott. Lorenzo ANGELETTI

A municipality eller

Verbale n.34 del 17 aprile 2025

Pag. 18 di 18